

ALLEGATO 5

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-4

secondo lo Schema tipo – Allegato 3

Determina 15 aprile 2026

2/2026 – DTAC ARERA

Acque S.p.A

Firenze, 31/07/2026

Indice

1	Informazioni sulla gestione	4
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	4
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale] ..	7
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]	7
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	8
1.3	Altre informazioni rilevanti.....	8
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	9
2.1	Dati patrimoniali	11
2.1.1	Fonti di finanziamento	11
2.1.2	Altri dati economico-finanziari.....	12
2.2	Dati di conto economico	15
2.2.1	Dati di conto economico	15
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	21
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	25
2.3.1	Investimenti e dismissioni	25
2.3.1	Infrastrutture di terzi	27
2.3.2	Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi	29
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	29
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2025	29
3	Predisposizione tariffaria.....	35
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	35
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	35
3.1.1.1	Ammortamento finanziario.....	36
3.1.1.2	Valorizzazione $FNI^{new,a}$	37
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	38
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capex	40
3.1.2.1	Valorizzazione componente FoNI	43
3.1.2.2	Valorizzazione componente Opex	43
3.1.2.3	Valorizzazione componente ERC.....	52
3.1.2.4	Valorizzazione componente RC_{TOT}	56
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	61
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	61

3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	62
3.2.3	Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]	64
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	65
4	Piano economico-finanziario (PEF)	66
4.1	Piano tariffario	66
4.2	Schema di conto economico.....	67
4.3	Rendiconto finanziario	67
4.1	Stato patrimoniale	68
5	Eventuali istanze specifiche	69
5.1	Istanze	69
5.2	Controllo sulle manutenzioni e obiettivi M1	72
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2026	76
7	Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 del MTI-4 [eventuale]	76
8	Tabelle del PEF	77

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità l'aggiornamento della proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006, eventualmente indicando l'avvenuto riconoscimento da parte del competente Ente di governo dell'ambito quale gestione in forma autonoma del servizio idrico integrato (di seguito anche: SII) di cui all'art. 147, comma 2-*bis*, lett. a) e b), del D.Lgs. 152/2006;

Acque gestisce il SII nel territorio dell'ATO2 Basso Valdarno dal 1° gennaio 2002 in virtù di una concessione legittima secondo la normativa *pro tempore* vigente. La durata dell'affidamento inizialmente prevista in 20 anni è stata prorogata di ulteriori 5 anni con delibera AIT n.8 del 13 febbraio 2015. Successivamente con delibera AIT n. 6 del 22 giugno 2018 l'affidamento è stato allungato al 31/12/2031, per una durata complessiva di 30 anni.

A partire dal 2022, a seguito di delibera AIT n. 3 del 5 marzo 2021, Acque SpA è subentrata ad Acque Toscane SpA nei servizi di acquedotto nei comuni di Montecatini Terme e Ponte Buggianese, operativi fino al 31/12/2021.

Tabella 1

Tipo affidamento	-	Affidamento del SII
Data inizio affidamento	gg/mm/aaaa	01/01/2002
Data fine affidamento	gg/mm/aaaa	31/12/2031
Presenza Carta dei servizi	SI/NO	SI
Assenza di un consumo minimo impegnato per la fatturazione delle utenze	SI/NO	SI
Versamento delle componenti perequative a CSEA	SI/NO	SI
Assenza di ritardi e carenze nell'implementazione dei piani (in precedenza comunicati all'Autorità) per il superamento della mancanza dei pertinenti prerequisiti	SI/NO	SI

- indicare se risulti interessata da procedure di affidamento già avviate ai sensi delle norme in vigore, specificando gli atti già adottati al riguardo e indicando le tempistiche e gli impegni assunti dalle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura in discorso;

La gestione non risulta interessata da procedure di affidamento già avviate.

- precisare se la gestione del servizio sia stata affidata in esito ad una procedura ad evidenza pubblica espletata in applicazione della disciplina sul bando di gara di cui alla deliberazione 347/2025/R/IDR;

In merito a quanto richiesto, si precisa che la gestione del servizio non è stata affidata in esito ad alcuna procedura ad evidenza pubblica espletata in applicazione della disciplina sul bando di gara di cui alla deliberazione 347/2025/R/idr.

- descrivere il territorio servito;

Acque opera sull'intero territorio riconducibile all'ex ATO 2 Basso Valdarno. La tabella contenuta nel foglio dati tecnici, prevista nell'RDT sotto riportata, fornisce una sintetica descrizione del territorio servito: i comuni del territorio servito sono 55 per i servizi di acquedotto fognatura e depurazione.

All'interno della tabella sono evidenziate anche le dimensioni del territorio servito apprezzabile dalle variabili SUA, SUF e SUD, dalla popolazione residente servita ed anche dalla lunghezza delle reti, che in quest'occasione sono state indicate al lordo degli allacci come richiesto dalle istruzioni ARERA indicate con MTT.

Tabella 2

		ANNO 2024	ANNO 2025
Numero di comuni serviti (ComA)	N	55	55
Popolazione residente servita (PRA)	N	766.263	767.920
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	45.037.732	45.644.888
Utenze totali (UtT)	N	344.937	346.858
Popolazione fluttuante (PFA)	N	67.815	78.588
Superficie (SUA)	km2	2.890	2.890
Lunghezza rete (L)	km	7.447	7.446
Numero di comuni serviti (ComF)	N	55	55
Popolazione residente servita (PRF)	N	698.631	700.035
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	4.023	4.066
Popolazione fluttuante (PFF)	N	67.815	78.588
Superficie (SUF)	km2	2.890	2.890
Numero di comuni serviti (ComD)	N	55	55
Popolazione residente servita (PRD)	N	672.065	674.290
Popolazione fluttuante (PFD)	N	67.815	78.588
Superficie (SUD)	km2	2.890	2.890
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	804.646	815.630

- indicare i servizi del SII forniti.

In particolare, illustrare eventuali modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2024 DTAC¹, evidenziando cambiamenti nel territorio servito, nei servizi forniti o nelle attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Nella tabella seguente sono riportate le attività svolte nel 2024 e 2025.

Tabella 3

Descrizione	Tipo di Attività	Tipo di dato	Anno 2024 Svolte (SI/NO)	Anno 2025 Svolte (SI/NO)
Captazione e/o potabilizzazione e/o adduzione e/o acquedotto distribuzione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Fognatura	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Depurazione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Vendita di servizi all'ingrosso (acquedotto, fognatura e depurazione)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Esecuzione di allacciamenti	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Vendita di acqua forfetaria	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Vendita di acqua con autobotte per le situazioni di emergenza	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Gestione fognature bianche (se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO

¹ Determina 26 marzo 2024, 1/2024 – DTAC, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 639/2023/R/IDR”.

Descrizione	Tipo di Attività	Tipo di dato	Anno 2024 Svolte (SI/NO)	Anno 2025 Svolte (SI/NO)
(se incluse nel SII alla data di emanazione del provvedimento)				
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Fornitura bocche antincendio	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo da pozzi o altra fonte)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI
Lavori conto terzi	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO
Lettura contatori condominiali	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Vendita di acqua con autobotte ad altri soggetti e per situazioni non emergenziali	Altre attività idriche b1	SI/NO	SI	SI
Trattamento percolati	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Trattamento bottini	Altre attività idriche b1	SI/NO	SI	SI
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato per conto di un altro soggetto	Altre attività idriche b1	SI/NO	SI	SI
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Lottizzazioni	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
aggio di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione.	Altre attività idriche b1	SI/NO	NO	NO
Efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture non riconducibili al Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2	SI/NO	NO	NO
Recupero di energia elettrica e termica e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche	Altre attività idriche b2	SI/NO	NO	SI
Diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato	Altre attività idriche b2	SI/NO	NO	SI
Case dell'acqua e fontanelle	Altre attività idriche b2	SI/NO	SI	SI
Riuso delle acque di depurazione (ai fini agricoli industriali)	Altre attività idriche b2	SI/NO	NO	NO
Gestione fognature bianche (non incluse nel SII alla data di pubblicazione del provvedimento)	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (non incluse nel SII alla data di pubblicazione del provvedimento)	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Vendita servizio di trasmissione dati su fibra ottica installata su cavidotti idrici	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Vendita di servizi a terzi	Attività diverse	SI/NO	SI	SI
Lavori conto terzi	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Noleggio delle infrastrutture (per attività di cablaggio televisivo, antenne UMTS, ecc.)	Attività diverse	SI/NO	SI	SI
Produzione e distribuzione di energia elettrica che non utilizza infrastrutture idriche	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Distribuzione gas	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Gestione rifiuti	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Trasporti locali	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
TLC	Attività diverse	SI/NO	NO	NO
Svolgimento del SII fuori ATO	Attività diverse	SI/NO	NO	NO

Le *Altre attività idriche* comprendono, in via residuale, tutte le attività idriche diverse da quelle del SII. Per Acque comprendono la realizzazione, manutenzione e gestione delle “case dell’acqua”, il trasporto e la vendita di acqua per situazioni non emergenziali e la realizzazione dei lavori per estensione reti a richiesta e successiva manutenzione e gestione, il trattamento dei bottini, recupero di energia elettrica mediante impianti specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche

(Turbine) e la diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici) per l'alimentazione degli impianti del SII.

Le Attività diverse comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente:

1. Affitti attivi antenne telefoniche;
2. Servizi prestati dalle strutture di Acque S.p.A nei confronti di altre società. Rientrano in questa voce i servizi prestati alle società riguardanti: service privacy, service internal auditing, service protocollo; service gestione risorse umane e servizi di laboratorio.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

[Da compilare solo in caso di aggregazione avvenuta a partire dal 2024.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora *in itinere*) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;
- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio.

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti dalle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente ad applicare la matrice di schemi regolatori, con eventuale posizionamento negli schemi regolatori III e VI².

Si ricorda che a partire dal 2022, in attuazione al decreto del direttore generale n. 144 del 15/12/2021, Acque è subentrata nella gestione dei servizi di acquedotto nei Comuni Montecatini Terme e di Ponte Buggianese gestiti dalla società salvaguardata Acque Toscane SpA.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente.]

In particolare, indicare le gestioni:

- che non risultino individuate dal competente Ente di governo dell'ambito quali gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'art. 147, comma 2-*bis*, lett. a) e b), del D.Lgs. 152/2006 e che il medesimo Ente di governo - ai sensi del comma 2-*ter* del medesimo articolo - avrebbe dovuto affidare al gestore unico;

² Cfr. art. 6 dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/R/IDR (di seguito anche: MTI-4).

- per le quali si rinvenivano affidamenti non conformi alla disciplina *pro tempore* vigente e di cui l'articolo 172 del D.Lgs. 152/2006 dispone la decadenza in conseguenza dell'avvenuto affidamento del servizio al gestore unico.

EsPLICITARE i casi in cui le gestioni sopra richiamate non siano ricomprese in processi di aggregazione già avviati ai sensi della normativa vigente. Dettagliare, in particolare, le circostanze che hanno contribuito al permanere di gestioni in economia in capo ad enti locali in condizione di squilibrio strutturale del bilancio.

Nessuna gestione esistente e non conforme è presente sul territorio.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte, indicate nelle colonne “Servizio idrico integrato” (che, per effetto del decreto-legge 153/2024, ricomprende il riuso delle acque reflue) e “Altre Attività Idriche” di cui al file di raccolta dati, specificando eventuali variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR.

Si rinvia alla tabella delle attività svolte dal gestore ed alle considerazioni di cui par. 1.1., Tabella 3.

Nei casi in cui le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche) non fossero già incluse nel SII alla data di pubblicazione della deliberazione 639/2023/R/IDR (recante il MTI-4), precisare se le medesime continuino ad essere incluse tra le “attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato”, oppure se si intenda ricomprenderle nel servizio idrico integrato.

Non è stata valorizzata la voce *Gestione fognature bianche* (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/idr) all'interno del file di raccolta dati perché il gestore non svolge alcuna attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano.

Inoltre, esplicitare tra le “Altre attività idriche” quelle ricondotte ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale dal pertinente soggetto competente.

Tra dette attività si segnala che il gestore ha portato a completamento quattro progetti idonei a ricevere i certificati bianchi dal GSE e ha installato presso le proprie infrastrutture alcuni impianti fotovoltaici e un impianto di recupero di energia attraverso micro turbina idroelettrica entrati in funzione nel 2025.

1.3 Altre informazioni rilevanti

EsPLICITARE la situazione in merito a:

- cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR, precisando, in particolare: *i)* il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2026; *ii)* gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative; *iii)* la presenza di ritardi e carenze nell'implementazione dei piani (in precedenza comunicati all'Autorità) per il superamento

dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti relativi alla regolazione della qualità tecnica idrica (RQTI) di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR;

- stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Il gestore non presenta condizioni riconducibili alle cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/idr.

La carta del servizio di Acque in vigore è coerente con le disposizioni ARERA. Il gestore:

- Non applica il minimo impegnato alle utenze domestiche, ovverosia non esiste alcuna disposizione nel regolamento di fornitura che obbliga l'utente a pagare un quantitativo di metri cubi minimo a prescindere dal consumo reale;
- Effettua regolari versamenti alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti perequative;
- Non presenta ritardi e carenze nell'implementazione dei piani (in precedenza comunicati all'Autorità) per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti relativi alla regolazione della qualità tecnica idrica (RQTI) di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR;
- Non presenta condizioni critiche da esplicitare in merito a:
 - situazione giuridico-patrimoniale (procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
 - ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato che possano pregiudicare la validità del titolo a gestire il servizio.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2027, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2025 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2025 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2024).

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrare gli esiti del processo - compiuto dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Si segnala che il gestore Acque è un'azienda che opera prevalentemente nel settore dei servizi idrici, le attività diverse incidono in misura marginale.

Al riguardo si specifica che:

- i dati economico-finanziari 2024 di consuntivo sono stati ottenuti facendo riferimento al bilancio 2024;
- i dati economico-finanziari 2025 di consuntivo sono stati ottenuti facendo riferimento al bilancio 2025;
- i dati di fatturato di vendita all'utente finale sul 2023 e 2024 sono da ritenersi definitivi, mentre i dati di fatturato 2025 sono provvisori non essendo ancora concluso il ciclo di fatturazione 2025. Tutti i dati di fatturato fanno riferimento ad estrazioni da database aziendale di fatturazione;
- i dati relativi alle transazioni all'ingrosso traggono origine dall'analisi delle fatture emesse/ricevute verificando la corretta applicazione del theta.

La congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie è stata assicurata dai controlli posti in essere da AIT:

- mediante il sistema automatizzato di verifica dati specificatamente realizzato da AIT e che prevede una serie di controlli e verifiche di completezza e coerenza dei dati;
- raccolta e verifica di dati analitici derivanti da bilanci di verifica e libro cespiti alla base del bilancio di esercizio;
- da successivi approfondimenti fatti con la Società in un percorso di validazione dei dati svolto in procedura partecipata con la medesima Società.

Tabella 4

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2023
Totale consumo di energia elettrica	kWh	83.361.250	83.394.649	83.266.603
di cui, in salvaguardia	kWh	0	0	
Energia elettrica, quantità acquistata e consumata	kWh	83.361.250	83.315.523	83.266.603
Energia elettrica, quantità autoprodotta e consumata	kWh	0	79.126	0
I costi di produzione dell'energia elettrica autoprodotta e consumata, ivi compresi quelli di capitale, non sono coperti da altre componenti tariffarie	SI/NO	SI	NO	
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	18.506.044	18.684.527	19.261.224
di cui, in salvaguardia	Euro	0	0	
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,22200	0,22426	
Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia	Euro/kWh	0,00000	0,00000	
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI	SI

In merito ai dati tecnici si evidenzia che:

- i dati sono stati confrontati con quelli presentati con le raccolte di qualità tecnica 2024 e 2025 e risultano ad essi corrispondenti, tuttavia si segnala che:
 - I valori relativi all'annualità 2024 per il *Servizio acquedotto*, EEACQ (foglio QT-Acquedotto), differiscono da quelli inseriti nel file RQTI2025 inviato ad ARERA ad aprile 2025 in quanto in tale consegna, c'è stato un errore di digitazione. Il valore corretto è pari a 52.306.618 Kwh anziché 53.306.618 Kwh.
 - I valori relativi all'annualità 2025 sono invece del tutto coerenti con quelli inseriti in RQTI2026.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, specificando il soggetto finanziatore (a titolo esemplificativo, banche, capo gruppo, etc.), le eventuali garanzie richieste, il tasso di interesse medio annuo corrisposto e le date di sottoscrizione e di scadenza di ciascun finanziamento.

Il dettaglio delle fonti di finanziamento e la consistenza dei fondi relativi agli esercizi 2022 e 2023 risulta essere la seguente:

Tabella 5

		ANNO 2024	ANNO 2025
Mezzi Propri	Euro	301.097.864	312.324.903
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	220.701.323	198.054.985
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	5,18%	4,50%
Prestiti obbligazionari	Euro		
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	11.363.073	11.450.118
Finanziamenti a breve termine	Euro	9.123.027	23.186.722
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	5,14%	3,17%
Altre passività correnti	Euro	71.684.199	80.505.772
Debiti tributari	Euro	2.158.729	891.845
TFR	Euro	6.688.170	6.203.935
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	4.989.719	5.724.043
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	32.355.591	36.985.410
Valore Deposito cauzionale	Euro	11.363.073	11.450.118
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro		
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4	Euro	869	95.136
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

I dati ricompresi all'interno delle fonti di finanziamento sono stati desunti dalle voci di bilancio relative agli anni di competenza.

La Società ha contrattualizzato con un pool di finanziatori un finanziamento amortizing a 7 anni per un importo di euro 210 mln di Linea Term.

Al 31/12/2025 il debito residuo della Linea Term, a seguito dei rimborsi già effettuati, è pari a 69,5 mln.

A dicembre 2022 European Investment Bank (BEI), su richiesta della Società ed a seguito di un'istruttoria interna, ha deliberato un prestito per complessivi euro 130 milioni di euro per la realizzazione di un programma di investimenti per gli anni 2022-2023-2024-2025 a condizioni molto vantaggiose.

Per quanto attiene il contratto di finanziamento di 210 milioni di euro stipulato in data 14/06/2023 ed erogato in data 20/06/2023, Acque S.p.A., per garantirsi da effetti negativi sul mercato dei tassi, ha stipulato n 9 contratti di Interest Rate Swap con i soggetti erogatori della Linea Term o società del gruppo ad eccezione della parte finanziatrice F2I SGR S.p.a. Il contratto di finanziamento prevede, per la linea a lungo termine, un tasso variabile pari all'Euribor a sei mesi. I nuovi contratti di copertura, stipulati in data 28/09/2023 prevedono il pagamento con periodicità semestrale da

parte di Acque S.p.A., a partire dal 20/06/2023, di un tasso fisso pari a 3,60% alle controparti e, in corrispondenza, le banche Hedging pagheranno ad Acque S.p.A. un tasso variabile riferito all'euribor a 6 mesi. Il valore nozionale complessivo dei 9 contratti è pari al 70% della Linea Term, suddiviso tra le banche finanziatrici proporzionalmente alla quota di partecipazione alla Linea Term ad eccezione di F2I SGR S.p.A.

A seguito del rimborso anticipato facoltativo del finanziamento bancario di 41 mln effettuato nel 2023 il valore nozionale coperto è passato dal 70% al 90,65%.

Il finanziamento della Linea BEI per totali 130 milioni, considerato il range di mix di indebitamento tra tasso fisso e variabile, presenta una percentuale di copertura a tasso fisso di circa l'81%.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

In particolare:

- commentare le modifiche significative rispetto agli anni precedenti;

Non si segnalano modifiche significative rispetto agli anni precedenti se non quelli derivanti da aggiornamenti fisiologici di bilancio e da ulteriori richieste previste dal nuovo RDT 2026.

Tabella 6

ALTRI DATI ECONOMICO FINANZIARI

MOROSITA'		ANNO 2024	ANNO 2025
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	3,38%	3,47%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	2.794.795	3.311.993
Comor - comma 30.2-bis MTI-4 (ai fini del calcolo delle componenti 2026-2029)	SI/NO	NO	
IMPOSTE			
IRES	Euro	5.719.613	4.676.572
IRAP	Euro	1.845.625	1.642.869
Imposte differite	Euro	-394.463	-405.888
Imposte anticipate	Euro	0	11.426
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	29,66%	29,80%
ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA			
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	697.726	719.027
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	1.047.602	1.079.692
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	1.983.206	2.056.588
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro		
Componente $[(1+y^{OP}_{i,j}) \cdot \max(0; \Delta Opex)]$ (importo fatturato)	Euro	0	0
Altre componenti perequative	Euro		
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
Contributo versato ad ARERA	Euro	45.930	49.429
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	477.489	438.608
di cui: per eventi eccezionali, energia elettrica	Euro		
di cui: per eventi eccezionali, altro	Euro	0	274
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro	0	0
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro	0	0
FON _{noninv} - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta CUIT_{FONi}$ e AMM_{FONi} - comma 28.1 lett. e) MTI-4	Euro	0	0
FoN _{spesa} ai sensi del comma 36.3 MTI-4	Euro	0	0
Scostamento in ordine ai volumi fatturati comma 28.3 lett. a) MTI-4	Euro		482.723
Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b-bis) MTI-4	Euro		58.526.300
ALTRI DATI PER CALCOLO RC		per tariffe 2026	per tariffe 2027
RCARC - art. 29 lett a) MTI-4	Euro		
RCARC - art. 29 lett b) MTI-4	Euro		
RCARC - art. 29 lett c) MTI-4	Euro		
Penalità RQSII - Delibera 277/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	0	0
Penalità RQTI - Delibera 225/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	Euro	0	0

In merito ai vari argomenti richiesti nell'RDT si specifica quanto segue:

- **Morosità**: l'Unpaid Ratio a 24 mesi effettivamente rilevato per il 2024 misura il “non pagato” del 2022, evidenziato attraverso il fatturato del medesimo anno e registrato dall'incassato al 31.12.2024, ovvero a 24 mesi; analogamente, l'UR24 mesi per il 2025 rappresenta il “non pagato” del 2023, evidenziato attraverso il fatturato del medesimo anno e registrato dall'incassato del 2025.
- **Imposte**: sono state riconciliate con i dati di bilancio;
- **Componenti perequative**: dato validato con prospetti rendicontati a CSEA;
- **Altri dati per il calcolo RC**; per essi si segnala che:
 - o Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali: in tale voce sono stati rendicontati i costi relativi alle variazioni sistemiche, già riconosciuti nelle precedenti predisposizioni tariffarie:
 - variazione sistemica monitoraggio residui fibre amianto;
 - monitoraggio del radioisotopo I131 all'interno dei fanghi prodotti dagli impianti di trattamento reflui civili dell'area urbana di Pisa;
 - gestione e manutenzione fontanelli (case dell'acqua) di Alta Qualità.

Per il 2024 e 2025 si segnala che il gestore ha presentato istanza di riconoscimento di variazione sistemica per i costi sostenuti a seguito dell'attivazione della nuova attività “Trattamento bottini” precedentemente non svolta per € 177.282 nel 2024 e € 70.340 nel 2025. Detta istanza non è stata accettata da AIT.

Relativamente agli eventi eccezionali si segnala che il territorio è stato colpito da eventi alluvionali nelle annualità 2023 e 2024. A seguito di detti eventi con decreto del Direttore Generale AIT 177 del 22/12/2023 e N. 15 del 19/02/2025 è stata deliberata l'applicazione di sgravi tariffari per le utenze del sii colpite. Sulla base delle richieste pervenute il gestore ha applicato sgravi per complessivi € 274 riconosciuti in questa sede.

- **Rimborsi 335/2008**: non ci sono rimborsi effettuati ai sensi della sentenza CC 335/2008;
- **FONIspea**: Per le annualità 2024 e 2025 la componente FoNI era pari a 0.
- Sullo **scostamento in ordine ai volumi fatturati 2023** ed al recupero **dell'inflazione sui costi operativi e conguagli 2025** si rimanda alla Tabella 75 e Tabella 76 della presente relazione

Tabella 7

		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE CAPEX							
ΔCUIIT capex (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro			0	0	0	0
Ammortamento finanziario ammissibile ai sensi del comma 11.8 lettera a) MTI-4	SI/NO	SI					
ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC							
Opex ²⁰²⁵ _{end,new} - comma 18.1 lett.b) MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro		455.307				
Op ^{new} - comma 19.2 MTI-4 (al lordo degli ERC)	Euro			0	0	0	0
Op ^{new} esplicitati come ERC, comma 27.1 MTI-4	Euro			0	0	0	0
Opex _{OT} (al lordo degli ERC) - adeguamenti agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR (commi 19.8 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	228.121	200.897	163.597	163.597	163.597	163.597

		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Opex _{QT} (al lordo degli ERC) - adeguamenti agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/R/IDR (commi 19.8 lett. b) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
Opex _{QT} (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. c) - 477/2023 e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
Opex _{QT} (al lordo degli ERC) (commi 19.8 lett. c) - 225/2025 e 28.1 MTI-4)	Euro			0	0	0	0
Opex ^a _{QC} - per adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850
Opex ^a _{QC} - per l'adeguamento agli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
Opex _{QC} (commi 19.9 lettera b) - 476/2023/R/IDR e 28.1 MTI-4)	Euro	0	0	0	0	0	0
Opex _{QC} (commi 19.9 lettera b) - 277/2025/R/IDR e 28.1 MTI-4)	Euro			0	0	0	0
Opex ^a _{QC} - nuovi obiettivi di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 579/2025/R/IDR (comma 19.9 lett. a-bis)	Euro			0	0	0	0
Op _{social} per bonus integrativo (commi 19.10 lett a) e 28.1 MTI-4)	Euro	786.242	786.242	786.242	786.242	786.242	786.242
Op _{social} per oneri bonus utenze indirette (commi 19.10 lett a-bis))	Euro	25.206	23.070	23.070	23.070	23.070	23.070
Op _{social} ex comma 7.3 lett. a), REMSII (commi 19.10 lettera b) e 28.1 MTI-4)	Euro	455	875	0	0	0	0
Op _{mis} (commi 19.11 e 28.1 MTI-4)	Euro	177.981	172.440	172.440	172.440	172.440	172.440
Op _{ws} ^{exp.a} - comma 22.2 MTI-4	Eur	0	0	0	0	0	0
CO _{Δfanghi} (rispetto condizionalità comma 23.2 MTI-4)	SI/NO	SI	SI				

- Per gli **Altri dati per il calcolo della componente Capex** non si ha valorizzazione di $\Delta\text{CUI}_{\text{Capex}}$ e l'ammortamento finanziario è ammissibile ai sensi del comma 11.8 lettera a) MTI-4;
- Per gli **Altri dati per il calcolo delle componenti Opex e Rc**, l'RDT riporta valori di consuntivo su:
 - **OpexQC:** costi effettivamente sostenuti per gli adeguamenti agli standard di qualità contrattuale, ai sensi della deliberazione 655/2015/R/IDR (commi 19.9 lett. a, e 28.1 del MTI-4).
 - **Opsocial:** costi effettivamente sostenuti dal gestore per il bonus integrativo (commi 19.10 lett. a, e 28.1 del MTI-4) e per gli oneri relativi al bonus per le utenze indirette (comma 19.10 lett. a-bis, ed ex comma 7.3 lett. a del REMSII - comma 19.10 lett. b). Tali importi sono stati oggetto di un'istruttoria di validazione da parte di AIT, la cui documentazione è allegata nel portale di raccolta dati di ARERA.
 - **Opmis:** costi effettivamente sostenuti dal gestore (commi 19.11 e 28.1 del MTI-4). Anche in questo caso è stata condotta un'apposita istruttoria da parte di AIT, per i cui esiti si rimanda al documento di validazione allegato nel portale ARERA.
- Le componenti sopra riportate sono state valorizzate anche nelle **Ulteriori specifiche per le componenti Opex_{tel}** riguardo ai dati di previsione.

Tabella 8

Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)	uro	E		0	0	0	0
Contributi in c/e (eventuale correzione double counting)	uro	E		0	0	0	0
ERC _{opex} da piano tariffario	uro	E		16.079.225	19.307.950	19.140.814	19.140.814
Res _{opex} - comma 27.2 MTI-4	uro	E		20.467.312	27.321.188	27.321.197	27.321.197

Sulle ulteriori specificazioni per i calcoli tariffari la Tabella 8 riporta gli importi inseriti nel tool.

- commentare le sezioni sulla consistenza e i costi per il personale (evidenziando anche la quota parte della voce di bilancio B7 riconducibile a lavorazioni eseguite da terzi e consulenze) e sulla spesa in ricerca e sviluppo.

La consistenza ed i costi del personale sono stati riconciliati con quanto presente nei Bilanci degli anni di competenza. Nella tabella seguente si riportano i costi del personale confrontati con quelli di bilancio. Il check non dà zero per le seguenti motivazioni:

- Nella riga COSTI DEL PERSONALE sono inclusi tutti i costi del B9) ad eccezione dei costi relativi a Cda, quote ordini professionali e quota fondo rischi.
- Nella riga B9) Per il personale (SII+AAI) - Fonte: Dati_conto_economico sono invece inclusi tutti i costi B9) ad eccezione della quota relativa alle Attività Diverse.

Per quanto riguarda la spesa in ricerca e sviluppo, i bilanci 2024 e 2025 non danno evidenza di tali costi.

Tabella 9

CONSISTENZA DEL PERSONALE (Indicare il dato in coerenza con il costo in bilancio)		ANNO 2024	ANNO 2025
Dirigenti	N.	5	4
Quadri	N.	14	14
Impiegati	N.	335	338
Operai	N.	264	265
Collaboratori	N.	2	2
COSTI DEL PERSONALE		ANNO 2024	ANNO 2025
Dirigenti	Euro	1.028.918	1.022.453
Quadri	Euro	1.630.635	1.654.323
Impiegati	Euro	17.879.402	18.680.347
Operai	Euro	13.734.872	14.067.320
Collaboratori	Euro	164.408	120.435
SPESA IN RICERCA E SVILUPPO		ANNO 2024	ANNO 2025
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro		
CHECK		ANNO 2024	ANNO 2025
Totale COSTI DEL PERSONALE	Euro	34.438.235	35.544.878
B9) Per il personale (SII+AAI) - Fonte: Dati_conto_economico	Euro	34.072.499	35.080.898
Differenza rispetto al bilancio		365.736	463.980

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

In particolare:

- indicare il dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi”;

Tale voce è valorizzata per il solo 2025 e si riferisce a proventi derivanti da attività legate alla gestione dei pannelli fotovoltaici di cui al paragrafo 1.2.

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro);

Tabella 9

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Ricavi da articolazione tariffaria	155.864.639	A1	164.378.911	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	615.619	A1	672.776	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	16.007.054	A1	16.896.466	A1
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	14.627	A1	17.288	A1
Vendita di acqua forfetaria	0		0	
Fornitura bocche antincendio	0		0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	7.136.363	A1	7.678.999	A1
Contributi di allacciamento	0		0	
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	624.267	A5	675.393	A5
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	21.512	A5	17.656	A5
Trattamento percolati	0		0	
Trattamento bottini	340.959	A5	125.838	A5
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0		0	
Vendita di servizi a terzi	216	A5	0	
Lavori conto terzi	285.111	A5	592.402	A5
Spurgo pozzi neri	0		0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0		0	
Lottizzazioni	0		0	
Riuso delle acque di depurazione	0		0	
Casse dell'acqua	7.057	A1	7.653	A1
Proventi straordinari	1.882.603	A5	2.688.749	A5
Contributi in conto esercizio	0		0	
Rimborsi e indennizzi	4.134.420	A5	3.817.958	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0		19.730	A5

Nei *di cui* dei ricavi, al pari della precedente predisposizione tariffaria è stato deciso di inserire (come consentito nella nota della cella del tool) il fatturato effettivo, laddove applicabile. Queste voci influenzano infatti il CCN ed è coerente che sia calcolato sull'importo fatturato anche considerando che il gestore iscrive nei propri bilanci il VRG.

Per i “*Contributi di allacciamento*” non è stato riportato alcun valore per entrambe le annualità. Il valore imputato a Conto Economico deriva dal rilascio delle quote dei risconti passivi iscritti nel passivo di Stato Patrimoniale. Pertanto, all'interno della voce A5) trova allocazione la quota di competenza riferita ai risconti relativi a contributi c/impianti e per allacciamenti acquedotto/fognatura.

La voce “*Proventi straordinari*” include, la premialità nel 2025 per la qualità tecnica del servizio idrico integrato riferita agli anni 2022 e 2023, pari ad euro 1.019.406, da considerarsi come ricavo di natura eccezionale e non ricorrente.

Sui ricavi si specifica, inoltre, che:

- I valori dei ricavi contenuti nelle ulteriori specificazioni dei ricavi non riconciliano con quelli di bilancio riportati nella voce A.1. e A.5 del conto economico. Tali differenze sono state opportunamente riconciliate da Acque.

Le differenze scaturiscono da due circostanze: primo nei di cui sono stati inseriti i ricavi da fatturazione, mentre il bilancio esprime i ricavi secondo il sistema del VRG_{SII}, secondo nei di cui non è possibile inserire la quota annuale dei risconti annuali relativi a contributi e allacci contabilizzata nella voce A.5. Di seguito le tabelle di riconciliazione:

Tabella 10

2024 Verifica "ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Totale
A1+A5 Ricavi RDT (Euro)	191.950.296	656.443	564.902	193.171.641
TOTALE ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	186.278.443	656.007	564.902	187.499.352
Riversamenti (risconto annuale contributi e allacci)	7.734.795	436		7.735.231
Delta fatturato e ricavi per competenza	-2.062.942			-2.062.942
Totale ricavi A1+A5 (Rettificato Ricavi extra-RDT)	191.950.296	656.443	564.902	193.171.641
Differenze	0	0	0	0
A1+A5 Bilancio CEE				193.171.641
Differenze con dati di bilancio				0

Tabella 11

2025 Verifica "ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	SII	AAI (b1 + b2)	Attività Diverse	Totale
A1+A5 Ricavi RDT (Euro)	194.255.426	766.050	597.393	195.618.869
TOTALE ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	196.826.539	763.281	597.393	198.187.213
Riversamenti (risconto annuale contributi e allacci)	9.586.514	2.770		9.589.283
Delta fatturato e ricavi per competenza	-12.157.627			-12.157.627
Totale ricavi A1+A5 (Rettificato Ricavi extra-RDT)	194.255.426	766.050	597.393	195.618.869
Differenze	0	0	0	0
A1+A5 Bilancio CEE				195.618.869
Differenze con dati di bilancio				0

- Per la presenza in bilancio di valori negativi nella voce A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione nella colonna altre attività idriche relativamente all'anno 2025 fa sì che il valore della produzione sia inferiore ai di cui sottoindicati. Questo fa scattare sul tool ARERA un check di controllo con esito negativo, anche se i dati rappresentati nel Conto Economico sono corretti.

- fornire elementi in relazione alle modalità di contabilizzazione di eventuali contributi percepiti;

Il gestore contabilizza i contributi percepiti nel seguente modo:

- i contributi a fondo perduto su investimenti vengono contabilizzati a risconto passivo dello stato patrimoniale e riscontati della quota annuale alla voce A5 del Conto Economico del Bilancio;
- i contributi di allacciamento percepiti dall'utente per la realizzazione dell'allaccio sono contabilizzati a risconto passivo dello stato patrimoniale e riscontati della quota annuale alla voce A5 del Conto Economico del Bilancio;
- i contributi in conto esercizio sono contabilizzati alla voce A5 del Conto Economico del Bilancio.

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro);

Tabella 12

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2024	Voce Bilancio 2024	Importo SII+AAI 2025	Voce Bilancio 2025
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	795.888	Voci Varie	1.191.273	Voci Varie
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	89.500	B14	88.588	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	236.256	B7	163.626	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	165.004	B14	185.530	B14
Oneri straordinari	107.331	Voci Varie	114.710	Voci Varie
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	38.583	B7	0	
Contributi associativi	115.015	B14	109.259	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	125.784	B7	181.393	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	922.871	B14	905.359	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	262.138	B8	164.203	B8
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0		0	
Gestione fognature bianche (se già incluse nel SII)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se già incluse nel SII)	0		0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	5.385.961	B7	5.051.334	B7
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0		0	
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	52.867	B8	52.867	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	11.458	B8	11.453	B8
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	807.841	B8	745.066	B8
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	1.629.494	B14	4.390.289	B14
contributi per consorzi di bonifica	658.518	B14	658.951	B14
contributi a comunità montane	0		0	
canoni per restituzione acque	0		0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0	
Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	403.712	Voci Varie	434.233	Voci Varie

- Nei costi “**Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie**” è stato inserito il valore di Bilancio degli accantonamenti effettuati negli anni di competenza. Al riguardo si fa presente che la società dal 2014 ha adottato il nuovo principio contabile OIC 31 riportando gli accantonamenti anche nelle varie categorie di costo a seconda della natura degli stessi (B6, B7, B9 ecc.). In questo modo gli accantonamenti risultano superiori a quelli riportati nelle voci B.12 e B.13;
- Nella voce “**Uso infrastrutture di terzi**” sono stati inseriti:
 - nel di cui “*rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali*” il canone di concessione per l'affidamento del servizio dovuto al Comune di Montecatini Terme in seguito al subentro dal 01/01/2022 nella gestione del servizio idrico precedentemente gestito da Acque Toscane S.p.A.;
 - nel di cui “*altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali*” trova allocazione l'affitto corrisposto al Comune di Empoli;
 - nel di cui “*corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari*” quanto corrisposto a titolo di affitto a società partecipate, dove gli importi inseriti si riferiscono al totale corrisposto indipendentemente dalla categoria catastale.
- Nella voce “**Oneri locali**” nei “*canoni di derivazione/sottensione idrica*” sono stati inseriti i canoni di emungimento e di attraversamento; L'incremento rilevante rispetto all'esercizio

2024 è imputabile principalmente ai Canoni di attraversamento relativi all'anno 2025, previsti dalla Legge Regionale 3/2025 contenente ulteriori disposizioni urgenti in materia di occupazioni del demanio idrico da parte dei gestori del servizio idrico integrato. Tale normativa ha apportato modifiche significative alla disciplina introdotta dalla L.R. n. 50/2021, successivamente oggetto dell'accordo stipulato tra la Società e la Regione Toscana il 29 dicembre 2021.

La Legge Regionale 3/2025 era finalizzata a favorire la stipula di un nuovo accordo tra i gestori e la Regione Toscana, volto a regolare l'emersione delle occupazioni prive di titolo concessorio non incluse nell'accordo del 2021. Ad oggi, tuttavia, la suddetta legge regionale non ha prodotto effetti applicativi in tal senso, in quanto la Regione Toscana non ha ancora finalizzato il nuovo accordo.

Parallelamente, il gestore ha ricevuto diversi verbali di accertamento che sanzionano la presenza di attraversamenti del demanio idrico privi di concessione. Tali accertamenti appaiono orientati a far emergere situazioni non regolamentate, indipendentemente dalla stipula di accordi, come era avvenuto nel 2021 e come previsto dalla Legge Regionale 3/2025.

A tale aspetto occorre aggiungere le già richiamate sentenze del Consiglio di Stato emanate a seguito del ricorso proposto da ARERA avverso le sentenze del TAR Lombardia che aveva accolto i ricorsi di FIORA e ASA. Entrambi i gestori, infatti, avevano impugnato le deliberazioni di approvazione dell'aggiornamento tariffario del SII per gli anni 2022 e 2023 di ARERA che aveva loro negato il riconoscimento in tariffa dei costi che si erano impegnati a corrispondere con l'accordo sottoscritto con la Regione Toscana.

ARERA ha contestato l'inammissibilità del ricorso in primo grado per mancata notifica a un controinteressato, come previsto dall'art. 41, comma 2 del Codice del procedimento amministrativo. Il Consiglio di Stato ha accolto questo motivo, dichiarando inammissibile il ricorso e rendendo inutili ulteriori analisi.

Alla luce di ciò, nel corso dell'esercizio 2025 Acque ha effettuato una ricognizione sistematica delle potenziali interferenze tra le infrastrutture gestite e il reticolo idrogeografico regionale, mediante:

- sovrapposizione del reticolo idrografico con la cartografia GIS aziendale aggiornata;
- analisi spaziale delle intersezioni tra condotte, manufatti e corsi d'acqua classificati.

Questa attività ha consentito di individuare, anche se non in maniera del tutto puntuale, le occupazioni del demanio idrico riconducibili ad attraversamenti, fornendo una base dati ragionevole per la stima della quantificazione degli oneri 2025. Sulla base di tale censimento è stato stimato l'importo dei canoni per le occupazioni emerse nel corso dell'attività di ricognizione.

- esplicitare le voci di dettaglio ricomprese nelle voci di bilancio B6, B7 e B10, illustrandone le modalità di valorizzazione;

Tabella 13

	ANNO 2024		ANNO 2025	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche
	176.131.632	1.834.722	190.232.887	1.308.915
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.501.571	350.619	9.697.913	200.000
<i>di cui per materiali per manutenzioni</i>	2.686.459	327.275	7.236.809	178.025

di cui per reagenti	1.789.429	23.345	1.795.269	21.974
B7) Per servizi	45.182.537	711.734	47.305.363	293.195
energia elettrica da altre imprese del gruppo				
energia elettrica da altre imprese	18.484.071	21.973	18.669.530	14.997
ricerca perdite (da terzi)	4.834	0	141.753	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	226.857	493	299.289	694
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)				
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	2.504.145	82.315	3.320.445	32.347
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)				
manutenzioni ordinarie (da terzi)	7.186.941	37.175	8.887.635	24.449
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)				
altri servizi da altre imprese del gruppo			0	0
altri servizi da altre imprese	16.775.689	569.778	15.986.710	220.708
B8) Per godimento beni di terzi	1.867.944	4.989	1.878.545	4.318
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo				
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo				
B9) Per il personale	33.516.882	555.617	34.525.678	555.220
di cui per salari e stipendi	23.802.883	403.939	24.550.075	409.099
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	1.679.155	27.891	1.697.003	28.349
B10) Ammortamenti e svalutazioni	84.725.939	199.998	87.800.122	247.815
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.197.557	0	5.114.173	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.			0	0
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.584.502	0	781.008	0
B12) Accantonamenti per rischi	50.000	0	123.719	0
B13) Altri accantonamenti	26.446	0	103.497	0
B14) Oneri diversi di gestione	4.844.816	11.765	8.017.044	8.366

Per quanto riguarda la valorizzazione delle voci B6, B7 e B10, si specifica che:

- La valorizzazione della **voce B6** deriva principalmente dall'acquisto di acqua da soggetti esterni all'ambito territoriale, oltreché da materiali vari di consumo e di ricambio, prodotti chimici e reagenti, cancelleria, combustibili carburanti e lubrificanti. Il significativo aumento del 2025 è legato all'attuazione di un programma di sostituzione massiva di contatori finanziato dal PNRR. Gli incrementi vanno letti congiuntamente all'incremento della voce A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale).
- La **voce B7** accoglie principalmente il costo dell'energia elettrica, la manutenzione impianti e reti, il trasporto e lo smaltimento fanghi ed infine nelle voci "*altri servizi da altre imprese*" tutte le altre attività inerenti agli altri servizi industriali, commerciali e amministrativi; i costi per Energia Elettrica riportati in B.7 nel SII sono al netto dei KWh rifatturati a terzi. I KWh rifatturati sono stati spostati nella voce altri servizi da altre imprese. Tale impostazione si è resa necessaria affinché il calcolo del conguaglio RC_{EE} avvenisse correttamente. Si evidenzia che la contropartita del ricavo è rendicontata nell'A5 ed è rappresentata nella voce Rimborsi e indennizzi SII.

Nella voce "*Trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)*" AIT ha dato disposizioni di inserire solo i fanghi escludendo i solidi pre - trattamento quali grigliatura, sabbia, vaglio aventi altro codice CER diverso dai fanghi di depurazione.

- La **voce B10** contiene i valori degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ed il valore dell'accantonamento svalutazione crediti.

- esplicitare i criteri e le modalità di valorizzazione dei costi e dei ricavi afferenti alle "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale".

La colonna delle “*Altre attività idriche relative a obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale*” è stata valorizzata considerando la spesa sulle “case dell’acqua” mantenute nel 2024 e 2025.

Tabella 14

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DELLE ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE (Euro)

Altre attività idriche relative ai seguenti obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale

	ANNO 2024		ANNO 2025	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
a) efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture qualora non riconducibile al servizio idrico integrato				
b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle	7.057	550.900	7.653	501.054
c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato				
d) riuso dell'acqua trattata (ad esempio ai fini agricoli e industriali) al fine di promuovere una maggiore razionalizzazione della risorsa in particolare in contesti caratterizzati da fenomeni di siccità				

Sotto il profilo metodologico, si evidenzia che, a differenza di quanto previsto dalle regole di *Unbundling*, all'interno della Raccolta Dati Tariffari (RDT) i costi per le analisi della qualità dell'acqua dei fontanelli sono stati allocati tra le *Altre Attività Idriche con obiettivi di sostenibilità ambientale*. Tali oneri sono stati puntualmente rendicontati dal gestore Acque nell'ambito dell'istanza presentata per le variazioni sistemiche sui fontanelli.

In relazione alla gestione delle "case dell'acqua", questa Autorità, richiamando l'art. 18.1 lett. b) del MTI-4 (come modificato dalla deliberazione ARERA 582/2025/R/IDR), ha stabilito che per il biennio 2026-2027 non verranno riconosciuti costi per variazioni sistemiche ulteriori rispetto a quelle 2023 confluite negli Opexend dal 2026.

A fronte di tale impostazione regolatoria e dei persistenti margini negativi generati dall'attività, il gestore Acque ha formalmente richiesto che, a partire dall'annualità 2026 (da rendicontare in sede di secondo aggiornamento biennale MTI-4), i costi e i ricavi relativi ai fontanelli vengano riclassificati e assorbiti all'interno del Servizio Idrico Integrato (SII).

L'assenza di redditività lamentata da Acque deriva direttamente dagli indirizzi approvati dall'Assemblea di questa Autorità (Deliberazione n. 30/2019 del 2 dicembre 2019). Con tale atto, AIT ha infatti promosso l'istituzione di una tariffazione agevolata (c.d. "super pubblica") per le utenze comunali, con il preciso obiettivo di alleggerire l'onere economico a carico delle amministrazioni per i propri consumi, inclusi quelli derivanti dai fontanelli.

Il gestore Acque fa presente che l'applicazione della suddetta tariffa vincolata, ormai in vigore da anni, impedisce l'allineamento ai normali prezzi di mercato. Questa limitazione preclude il recupero integrale dei costi operativi e la realizzazione di un margine (soggetto a *sharing*) sulle Altre Attività Idriche, come invece delineato dal metodo tariffario. In sintesi, Acque ritiene che tale vincolo renda pienamente ammissibile e necessaria la riclassifica di questa specifica attività nel perimetro del SII.

Preso atto delle criticità sollevate dal gestore questa Autorità si riserva di promuovere gli opportuni approfondimenti istruttori con ARERA.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta tariffaria elaborata per il gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);

Il Gestore ha condiviso con i gestori e grossisti i volumi e gli importi fatturati considerando:

- Le fatture scambiate fra i diversi soggetti coinvolti;
- Le delibere di approvazione dei gestori grossisti in modalità common carrier, che trattano alcuni reflui civili e industriali della società;
- Per tutte le transazioni all'ingrosso fra gestori toscani ai fini tariffari saranno applicate le tariffe ricostruite da istruttoria effettuata da AIT (rif. Ns. protocollo n. 5852 del 23/04/2026).

Si rappresenta che poiché vari soggetti che svolgono l'attività di depurazione non risultano nell'anagrafica ARERA sul tool scatta un check di controllo con esito negativo nel foglio "Soggetti_Scambio".

Di seguito l'anagrafica degli operatori grossisti.

Tabella 15

IDGestore	Nome soggetto	Partita Iva
13744	PUBLIACQUA SPA	05040110487
759	A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	01177760491
13656	ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	00304790538
10042	G.E.A.L. S.P.A. Gestione esercizio acquedotti Lucchesi	01494020462
13662	GAIA SPA	01966240465
7521	ACQUE TOSCANE SPA	04564950485
	AQUAPUR	01601120460
	CONSORZIO AQUARNO SPA	00857500508
	CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA SPA	00536740467
	CUOIO-DEPUR SPA	00667540504
35097	VALDERA ACQUE SRL	01500350507

- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie 2024-2029 elaborate ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;

Non si segnalano differenze rispetto alla precedente raccolta dati.

- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2024 che al 2025;

Tabella 16

Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)	Teta approvato dal soggetto competente	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Acquedotto distribuzione	2024	5.429	0,4975	1	42,54	2.743	1,030	1,030	Delibera 07 ottobre 2025 445/2025/R/idr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Acquedotto distribuzione	2024	8.154	0,2327			1.897	1,020	1,020	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/idr
G.E.A.L. S.P.A. Gestione esercizio acquedotti Lucchesi	ATO 1 - TOSCANA NORD	Acquedotto distribuzione	2024	638.252	0,2178			139.016	1,040	1,040	Delibera 17 marzo 2026 82/2026/R/idr
G.E.A.L. S.P.A. Gestione esercizio acquedotti Lucchesi	ATO 1 - TOSCANA NORD	Acquedotto distribuzione	2024	4.870.018	0,2452			1.194.240	1,040	1,040	Delibera 17 marzo 2026 82/2026/R/idr

Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)	Teta approvato dal soggetto competente	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
GAIA SPA	ATO 1 - TOSCANA NORD	Acquedotto distribuzione	2024	1.858	0,5073			942	1,030		Deliberazione n. 11/2024 del 28/11/2024
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	ATO 5 - TOSCANA COSTA	Acquedotto distribuzione	2024	44.670	0,2860			12.775	1,050	1,050	Delibera 21 ottobre 2025 462/2025/R/ldr
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	ATO 5 - TOSCANA COSTA	Acquedotto distribuzione	2024	397.363	0,2227			88.488	1,050	1,050	Delibera 21 ottobre 2025 462/2025/R/ldr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Fognatura (nera e mista)	2024	115.000	0,0240			2.764	1,020	1,020	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/ldr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Fognatura (nera e mista)	2024	164.355	0,0024			395	1,020	1,020	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/ldr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Depurazione	2024	115.000	0,9397			108.062	1,020	1,020	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/ldr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Depurazione	2024	164.355	0,0940			15.444	1,020	1,020	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/ldr
AQUAPUR	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2024	1	793.311			793.311			Delibera AIT 05 ottobre 2023 21/2023
CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA SPA	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2024	1	80.170			80.170			Delibera AIT 05 ottobre 2023 23/2023
CUOIO-DEPUR SPA	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2024	1	286.512			286.512			Delibera AIT 05 ottobre 2023 22/2023
CONSORZIO AQUARNO SPA	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2024	1	554.911			554.911			Delibera AIT 05 ottobre 2023 20/2023
VALDERA ACQUE SRL	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2024	1	378.607			378.607			Delibera AIT 05 ottobre 2023 19/2023
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Acquedotto distribuzione	2025	7.844	0,4975	1	42,54	3.945	1,030	1,030	Delibera 07 ottobre 2025 445/2025/R/ldr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Acquedotto distribuzione	2025	6.726	0,2372			1.595	1,040	1,040	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/ldr
G.E.A.L. S.P.A. Gestione esercizio acquedotti Lucchesi	ATO 1 - TOSCANA NORD	Acquedotto distribuzione	2025	619.723	0,2266			140.432	1,082	1,082	Delibera 17 marzo 2026 82/2026/R/ldr
G.E.A.L. S.P.A. Gestione esercizio acquedotti Lucchesi	ATO 1 - TOSCANA NORD	Acquedotto distribuzione	2025	4.971.759	0,2551			1.268.425	1,082	1,082	Delibera 17 marzo 2026 82/2026/R/ldr
GAIA SPA	ATO 1 - TOSCANA NORD	Acquedotto distribuzione	2025	2.054	0,5329			1.094	1,082		Deliberazione n. 11/2024 del 28/11/2024
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	ATO 5 - TOSCANA COSTA	Acquedotto distribuzione	2025	91.195	0,3004			27.397	1,103	1,103	Delibera 21 ottobre 2025 462/2025/R/ldr
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	ATO 5 - TOSCANA COSTA	Acquedotto distribuzione	2025	10.006	0,2339			2.341	1,103	1,103	Delibera 21 ottobre 2025 462/2025/R/ldr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Fognatura (nera e mista)	2025	115.000	0,0245			2.818	1,040	1,040	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/ldr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Fognatura (nera e mista)	2025	227.101	0,002450			556	1,040	1,040	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/ldr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Depurazione	2025	115.000	0,9579			110.155	1,040	1,040	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/ldr
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Depurazione	2025	227.101	0,0958			21.753	1,040	1,040	Delibera 25 novembre 2025 519/2025/R/ldr
AQUAPUR	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2025	1	670.286			670.286			Deliberazione 18 marzo 2026 8/2026
CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA SPA	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2025	1	79.227			79.227			Deliberazione 18 marzo 2026 10/2026
CUOIO-DEPUR SPA	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2025	1	293.445			293.445			Deliberazione 18 marzo 2026 9/2026
CONSORZIO AQUARNO SPA	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2025	1	457.547			457.547			Deliberazione 18 marzo 2026 7/2026
VALDERA ACQUE SRL	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Depurazione	2025	1	386.394			386.394			Deliberazione 18 marzo 2026 6/2026
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Acquedotto distribuzione	2025	3.196	0,4975	1	22,14	1.612	1,030	1,030	Delibera 07 ottobre 2025 445/2025/R/ldr

- con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2024 che al 2025.

Tabella 17 – Anno 2024

Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)	Teta approvato dal soggetto competente per l'anno 2024	Teta approvato dall'Autorità per l'anno 2024	delibera Autorità
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	ATO 5 - TOSCANA COSTA	Acquedotto distribuzione	7.133	0,2038			1.454	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Acquedotto distribuzione	144.962	0,2548			36.932	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
G.E.A.L. S.P.A. Gestione esercizio acquedotti Lucchesi	ATO 1 - TOSCANA NORD	Fognatura (nera e mista)	239.574	0,4557			109.165	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
G.E.A.L. S.P.A. Gestione esercizio acquedotti Lucchesi	ATO 1 - TOSCANA NORD	Fognatura (nera e mista)	217.434	0,4557			99.077	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Acquedotto distribuzione	472.629	0,2497			118.003	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Acquedotto distribuzione	38.233	0,3346			12.793	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Fognatura (nera e mista)	41.684	0,5843			24.355	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Depurazione	39.070	1,0191			39.815	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Fognatura (nera e mista)	144.159	0,6399			92.246	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Depurazione	144.159	0,2995			43.170	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Depurazione	378.537.482	0,0001			38.611	1,040	1,040	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024

Tabella 18 – Anno 2025

Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)	Teta approvato dal soggetto competente per l'anno 2025	Teta approvato dall'Autorità per l'anno 2025	delibera Autorità
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	ATO 5 - TOSCANA COSTA	Acquedotto distribuzione	4.127	0,2120			875	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	ATO 6 - OMBRONE (GROSSETO)	Acquedotto distribuzione	140.794	0,2651			37.318	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
G.E.A.L. S.P.A. Gestione esercizio acquedotti Lucchesi	ATO 1 - TOSCANA NORD	Fognatura (nera e mista)	234.504	0,4741			111.170	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
G.E.A.L. S.P.A. Gestione esercizio acquedotti Lucchesi	ATO 1 - TOSCANA NORD	Fognatura (nera e mista)	198.170	0,4741			93.945	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Acquedotto distribuzione	506.814	0,2598			131.648	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Acquedotto distribuzione	34.751	0,3481			12.097	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Fognatura (nera e mista)	35.570	0,6079			21.622	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Depurazione	41.470	1,0602			43.968	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO	Fognatura (nera e	185.245	0,6657			123.324	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024

Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)	Teta approvato dal soggetto competente per l'anno 2025	Teta approvato dall'Autorità per l'anno 2025	delibera Autorità
	VALDARNO (FIRENZE)	mista)								del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Depurazione	185.245	0,3066			56.793	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024
PUBLIACQUA	ATO 3 - MEDIO VALDARNO (FIRENZE)	Depurazione	377.503.227	0,0001			40.015	1,082	1,082	Deliberazione n. 13/2024 del 28/10/2024

Motivare l'eventuale istanza per la valorizzazione della componente aggiuntiva di natura previsionale ($Op_{ws}^{exp,a}$), da inserire nell'ambito della componente di costo per gli acquisti all'ingrosso (CO_{ws}^a) di cui al comma 22.1 del MTI-4, volta ad anticipare almeno in parte il riconoscimento di oneri variabili conseguenti ad un incremento della resilienza negli approvvigionamenti riconducibile alla gestione di una grande infrastruttura *upstream*, fornendo dettagli al riguardo.

Non è stata fatta istanza per la valorizzazione della componente $Op_{ws}^{exp,a}$.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

In particolare:

- relativamente ai contributi a fondo perduto, specificarne l'origine e, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2024 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2024;

I dati riportati nell'RDT2026 sono stati riconciliati con il bilancio e con il Pdl cronoprogramma investimenti.

Tabella 19

Riepilogo investimenti realizzati	UdM	2024	2025
Valore investimento annuo (lordo contributi)	euro	107.561.247	116.916.486
Entrate in esercizio al lordo contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	euro	112.255.205	98.559.919
Entrate in esercizio al lordo contributi - da foglio "Nuovi Investimenti"	euro	112.255.205	98.559.919
Check coerenza Entrate in esercizio	euro	0	-
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	euro	14.976.356	21.039.256
Contributi - da foglio "Nuovi Investimenti"	euro	14.976.356	21.039.256
Check coerenza Contributi	euro	-	0
LIC dell'anno	euro	30.434.539	30.510.073

Le tabelle successive mostrano lo schema di riconciliazione del dato IP con i dati dei bilanci del gestore.

Tabella 20

Verifiche di coerenza 2024	Anno 2023	Anno 2024	Differenze	Note a commento
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	258.184.234	261.178.880	2.994.645	

Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	314.803.827	337.621.261	22.817.434	
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	99.774.018	95.080.060	-4.693.959	
Totale immobilizzazioni	473.214.043	503.720.081	30.506.038	
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		43.363.412	43.363.412	
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		38.364.968	38.364.968	
Cessioni/Dismissioni nell'anno		874.783	874.783	
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno		853.996	853.996	
Attività Diverse realizzate e in esercizio nell'anno			0	
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0	
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	473.214.043	585.469.248	112.255.205	
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			112.255.205	
Differenze rispetto al bilancio			0	

Tabella 21

Verifiche di coerenza 2025	Anno 2024	Anno 2025	Differenze	Note a commento
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	261.178.880	280.894.133	19.715.253	
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	337.621.261	351.700.254	14.078.993	
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	95.080.060	113.436.627	18.356.567	
Totale immobilizzazioni	503.720.081	519.157.760	15.437.679	
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		44.221.628	44.221.628	
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		38.712.136	38.712.136	
Cessioni/Dismissioni nell'anno		1.342.594	1.342.594	
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno		1.154.118	1.154.118	
Attività Diverse			0	
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0	
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	503.720.081	602.280.000	98.559.919	
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			98.559.919	
Differenze rispetto al bilancio			0	

Le tabelle successive mostrano lo schema di riconciliazione del dato CFP con i dati dei bilanci del gestore.

Tabella 22

Verifiche di coerenza 2024	Anno 2023	Anno 2024	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (Voce E del bilancio)	74.935.972	89.849.588	14.913.617
Quota annuale contributi conto impianti (Voce A5 del bilancio)		7.720.719	7.720.719
Totale immobilizzazioni	74.935.972	97.570.307	22.634.336
Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio		0	0
Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza			0
Contributi in conto impianti incassati non di competenza (già iscritti negli altri esercizi)		2.120.810	2.120.810
FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti			0
Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)			0
Contributi su attività diverse			0
Totale contributi ricostruiti da bilancio	74.935.972	99.691.117	24.755.146
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			14.976.356
Differenze rispetto al bilancio			-9.778.789

Tabella 23

Verifiche di coerenza 2025	Anno 2024	Anno 2025	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	89.849.588	91.535.043	1.685.455
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		9.574.772	9.574.772
Totale immobilizzazioni	89.849.588	101.109.815	11.260.227
Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio		0	0
Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza			0
Contributi in conto impianti incassati non di competenza (già iscritti negli altri esercizi)			0
FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti			0
Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)			0
Contributi su attività diverse			0
Totale contributi ricostruiti da bilancio	89.849.588	101.109.815	11.260.227

Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			21.039.256
Differenze rispetto al bilancio			9.779.030

Dalle tabelle di verifica emerge un differenziale temporale (negativo nel 2024 e di segno opposto nel 2025) per un importo pari a 9.779.030 €, la cui riclassificazione è stata espressamente richiesta dal gestore.

Tale scostamento è interamente riconducibile a un'anticipazione finanziaria legata a un finanziamento PNRR (Linea 4.2), che questa Autorità ha accreditato a favore del gestore in data 23 dicembre 2024. In virtù dei rigidi vincoli progettuali imposti dal PNRR, e non essendo ancora stati avviati i relativi cantieri (con conseguente mancato pagamento dei fornitori), tale anticipazione non ha trovato impiego pratico nell'anno di erogazione, ma è stata utilizzata esclusivamente nel corso del 2025.

A fronte di tale meccanismo, questa Autorità ha ritenuto congrua e accoglibile la richiesta di riclassifica avanzata dal gestore, basata sulle seguenti motivazioni oggettive:

- Nel 2024, la disponibilità effettiva dei fondi in capo al gestore si è limitata a soli 7 giorni, impedendone qualsiasi utilizzo concreto.
- Contabilmente e sostanzialmente, l'importo bonificato a fine anno rappresenta solo un'anticipazione propedeutica all'inizio dei lavori avvenuta nel 2025 e non un contributo già maturato.
- La competenza economica del fondo ricade a tutti gli effetti sull'esercizio 2025, contestualmente all'avvio dei cantieri e dei relativi pagamenti.

- illustrare i criteri di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC_{capex}^a prevista all'articolo 26 del MTI-4, evidenziando le tipologie riconducibili ai costi della risorsa Res_{capex}^a .

L'imputazione alla componente ERC_{capex}^a è stata effettuata in maniera puntuale e pertanto non sono stati inseriti valori parametrici nelle apposite celle dell'RDT dedicate alla compilazione manuale del valore di incidenza.

L'attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC, suddividendo tra le componenti Env e Res è stata compiuta attenendosi alle definizioni riportate nel MTI-4: nei RES sono stati inseriti gli interventi di ACQUEDOTTO, relativi ad opere di captazione nonché alla costruzione e al potenziamento degli impianti di potabilizzazione, negli ENV sono stati classificati gli interventi di DEPURAZIONE, relativi a potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente.

2.3.1 Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;

Rispetto alla precedente predisposizione tariffaria non si segnalano variazioni afferenti ai proprietari.

- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2025-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;

Non si segnalano variazioni afferenti ai mutui, si mantengono costanti le quote di mutuo pagate dal Gestore al Comune di Montecatini Terme

- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2025-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;

Nella componente AC sono valorizzati gli affitti verso i comuni e le società relative alle gestioni precedenti.

Si evidenzia che la Società GEA Servizi per l'ambiente S.p.A, precedente gestore del territorio pisano, era stata messa in liquidazione fin dalla costituzione di Acque. La liquidazione è avvenuta nell'anno 2022 e a partire dal 2023 i beni di GEA Servizi per l'ambiente S.p.A tra i quali i locali in utilizzo alla Società nella sua sede storica, sono passati alla società Patrimonio Pisa S.r.l. società che gestisce il patrimonio immobiliare del Comune di Pisa. Ai fini tariffari è stata inserita questa nuova società nel foglio Soggetti proprietari esistendo una sostanziale continuità con la precedente società. Gli importi corrisposti risultano coerenti con un incremento degli importi originariamente corrisposti a GEA Servizi per l'ambiente S.p.A con i tassi d'inflazione applicato agli OPEXend.

Nel PEF tutti i corrispettivi AC sono stati valorizzati sulla base dei dati consuntivi 2025 e mantenuti costanti per tutta la durata dell'affidamento.

Tabella 24

Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	AC Previsto 2026	AC Previsto 2027	AC Previsto 2028	AC Previsto 2029	AC Previsto 2030	AC Previsto 2031
Comune di Empoli	Comune	2001	11.453	11.453	11.453	11.453	11.453	11.453
CERBAIE SPA	Altra società pubblica	2002	64.758	64.758	64.758	64.758	64.758	64.758
GEA SERVIZI PER L'AMBIENTE SPA	Altra società pubblica	2002	0	0	0	0	0	0
Patrimonio Pisa srl	Altra società pubblica	2002	680.308	680.308	680.308	680.308	680.308	680.308

- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi utilizzate dal gestore del SII, evidenziando in particolare:
 - o se si tratti di infrastrutture improcrastinabili in contesti in cui il gestore non abbia ancora conseguito la necessaria capacità di ricorso al credito e di attrazione delle necessarie competenze specialistiche, indicando se le immobilizzazioni in parola siano riconducibili a una grande infrastruttura *upstream*;
 - o se le infrastrutture in discorso siano riconducibili ad opere di rilievo sovra-ambito per il superamento delle criticità legate al *Climate Change* (indicando se le citate immobilizzazioni siano riconducibili a una grande infrastruttura *upstream*) o per la sostenibilità ambientale;
 - o l'eventuale presenza di canoni connessi alla stipula di ulteriori contratti di finanziamento (tipo contratti di locazione finanziaria di opere di pubblica utilità).

Laddove consentito, a fronte dell'eventuale ricorso a figure terze (rispetto al gestore) nella proprietà delle opere, esplicitare che la valorizzazione delle pertinenti componenti di costo è avvenuta in modo tale da evitare *double counting*.

In continuità con quanto fatto con le precedenti predisposizioni tariffarie, non si valorizzano immobilizzazioni di terzi.

2.3.2 Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2024 e 2025, ivi inclusi quelli per cui erano previsti contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili, $(IP_{2024}^{exp} + CFP_{2024}^{exp})$ e $(IP_{2025}^{exp} + CFP_{2025}^{exp})$ ($IP_{2023}^{exp} + CFP_{2023}^{exp}$), e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito del primo aggiornamento biennale del MTI-4).

Dall'analisi dei dati relativi al biennio 2024-2025 (riepilogati nella Tabella seguente), emerge una sostanziale corrispondenza in termini di spesa complessiva tra gli investimenti programmati e quelli effettivamente realizzati.

Si rileva tuttavia un fisiologico scostamento tecnico legato esclusivamente alle tempistiche di entrata in funzione delle opere. Nello specifico, il confronto evidenzia due dinamiche distinte a seconda della metodologia di rendicontazione analizzata:

- **Rendicontazione a spesa effettuata (Tau = 1,019):** Sotto il profilo della spesa materiale, le previsioni sono state pienamente rispettate, registrando anzi un lieve superamento dei target. A fronte di investimenti programmati (al lordo dei contributi) per complessivi **220.296.993 €**, la spesa effettivamente sostenuta ammonta a **224.477.733 €** (di cui 107.561.247 € nel 2024 e 116.916.486 € nel 2025).
- **Rendicontazione per entrata in esercizio (Tau = 0,885):** Valutando invece il dato sulla base dell'effettiva attivazione dei cespiti, si registra una flessione. Gli investimenti entrati in esercizio al lordo dei contributi (comprensivi del differenziale dei Lavori in Corso, pari a 12.935.551 €) si attestano a **223.750.675 €**, a fronte di una stima di piano pari a **252.835.541 €**.

In sintesi, lo scostamento registrato sul tasso di realizzazione per entrata in esercizio non è riconducibile a una mancata o ritardata esecuzione degli investimenti, come ampiamente dimostrato dai volumi di spesa effettuata, ma unicamente a una **diversa tempistica di entrata in funzione dei cespiti realizzati**. Le opere sono state eseguite, subendo esclusivamente uno slittamento temporale nelle fasi finali di collaudo e di attivazione funzionale rispetto alle ipotesi di piano originarie.

Tabella 25

Rendicontazione con metodologia entrata in esercizio

Descrizione	2023	2024	2025	Totale	Note
Investimenti entrati in esercizio al lordo dei contributi		112.255.205	98.559.919	210.815.124	
Lavori in corso (LIC)	99.253.009	94.119.256	112.188.560	12.935.551	delta 2025-2023
Totale investimenti entrati in esercizio lordo contributi				223.750.675	
Totale investimenti in entrata in esercizio previsti lordo contributi		113.442.558	139.392.983	252.835.541	
Tasso di realizzazione (Tau biennale)				0,885	

Rendicontazione con metodologia spesa effettuata

Descrizione	2023	2024	2025	Totale
Investimenti realizzati al lordo dei contributi		107.561.247	116.916.486	224.477.733
Totale investimenti previsti lordo contributi		107.707.912	112.589.080	220.296.993
Tasso di realizzazione (Tau biennale)				1,019

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2025

Inserire commenti alla struttura dei corrispettivi applicata nell'anno 2025 in ciascun bacino tariffario (evidenziando le eventuali modifiche rispetto alla struttura che ha caratterizzato le

precedenti annualità e le motivazioni dell'eventuale revisione approvata successivamente al 2024), specificando il relativo ultimo atto di approvazione dell'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/idr recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

La struttura dei corrispettivi 2025 è stata applicata sulla base della struttura dei corrispettivi 2023 cui è stato applicato il theta 2025 approvato da AIT con Deliberazione di CD AIT n.13 del 28 ottobre 2024 Gestione ACQUE S.p.a. - Predisposizione tariffaria 2024-2029 (deliberazione ARERA 639/2023/R/idr).

L'atto di approvazione dell'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI) è la Delibera del Consiglio Direttivo n. 7 del 22 giugno 2018 "Gestione Acque SpA – struttura dei corrispettivi ai sensi del TICSI (Deliberazione AEEGSI 665/2017/R/IDR)". Successivamente, con Deliberazione n. 10 del 12 Novembre 2021, l'Autorità Idrica Toscana ha provveduto ad aggiornare la struttura dei corrispettivi.

Inoltre, con suddetta delibera è stato disposto un bacino tariffario ad hoc a seguito dell'acquisizione del Comune di Ponte Buggianese prevedendo un percorso di convergenza alle tariffe di Acque della durata di 4 anni, nel 2026 quindi le tariffe saranno le medesime del bacino Acque.

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);
- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2025 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

Tabella 26

	tar2023*vscal2024	tar2023*vscal2025
	per calcolo Theta 2026	per calcolo Theta 2027
Bacino Tariffario Acque	164.071.462	166.196.558
Bacino Tariffario Ponte Buggianese	1.199.222	1.143.153
corrispettivi per collettamento e depurazione dei reflui industriali	6.861.887	7.099.675
Prestazioni e servizi accessori	624.267	675.393
Ricavi vendita ingrosso	592.714	623.683
$\Sigma Tar^{2023} * Vscal^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso e prestazioni accessorie)	173.349.553	175.738.461

Dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative. Il gestore ha terminato i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008.

Relativamente ai ricavi verso gli utenti finali industriali l'importo indicato è pre-applicazione condizione di sostenibilità su singolo utente p-esimo ex comma 21.2 TICSI.

Dare evidenza dell'avvenuta pubblicazione dell'articolazione tariffaria applicata alle diverse tipologie di utenza, eventualmente riportando il *link* alla sezione del portale del gestore e/o dell'Ente di governo dell'ambito dedicata.

Riportiamo di seguito il link alla sezione del portale di Acque spa per le tariffe relative all'anno 2025: [Precedenti tariffe – Acque SpA](#).

Nel caso in cui, nelle precedenti annualità, si siano riscontrate criticità applicative riconducibili alla disponibilità di banche dati parziali e tali da non consentire la generalizzata adozione - per la determinazione della quota variabile del servizio di acquedotto - del criterio *pro capite* basato sulla effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, descrivere lo stato di avanzamento delle attività poste in essere dall'operatore per il superamento delle criticità in discorso, anche indicando l'eventuale quota residuale di utenze domestiche residenti per la quale non si dispone ancora dell'informazione sul numero effettivo dei relativi componenti, a prescindere dall'eventuale autodichiarazione trasmessa dall'utente. In generale, indicare la periodicità di aggiornamento delle banche dati sull'effettiva numerosità dei componenti delle utenze domestiche residenti e la/le fonte/i utilizzata/e (per esempio, singole anagrafiche comunali, Anagrafe nazionale della popolazione residente, ruoli TARI, altro).

In attuazione del *Regolamento regionale dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) sulle modalità di utilizzo ai fini tariffari del numero di componenti del nucleo familiare (CNF) delle utenze dirette ed indirette residenziali* (<https://www.autoritaidrica.toscana.it/it/page/regolamento-regionale-ait-per-le-modalita-di-utilizzo-ai-fini-tariffari-del-numero-di-componenti-del-nucleo-familiare-cnf-delle-utenze-dirette-ed-indirette-residenziali>) il Gestore provvede all'aggiornamento delle informazioni relative alla numerosità dei nuclei familiari con periodicità biennale, utilizzando quale fonte principale le anagrafiche comunali dei Comuni ricadenti nel territorio gestito. Tale modalità di acquisizione dei dati rappresenta, allo stato attuale, lo strumento fondamentale per garantire la corretta applicazione della tariffa *pro capite* alle utenze domestiche residenti.

Le attività svolte hanno consentito di garantire un elevato livello di copertura delle informazioni necessarie all'applicazione del criterio *pro capite*. Alla data del 31 dicembre 2025, a fronte di complessive n. 241.309 utenze domestiche residenti attive, residuano n. 896 utenze per le quali non risulta disponibile l'informazione relativa all'effettiva numerosità del nucleo familiare, corrispondenti a circa lo 0,37% del totale. Sono tuttora in corso ulteriori verifiche e attività di allineamento finalizzate alla progressiva riduzione di tale quota residuale.

Nel corso dell'ultima campagna di aggiornamento, la quasi totalità dei Comuni interessati ha regolarmente trasmesso le basi dati richieste. L'unica criticità rilevata ha riguardato il Comune di Buggiano, che non ha provveduto alla trasmissione delle informazioni anagrafiche necessarie, regolarmente trasmesse nelle annualità precedenti. La circostanza è stata segnalata all'Autorità Idrica Toscana, che ha provveduto a sollecitare l'Ente, al fine di consentire il completamento delle attività di aggiornamento, allo stato attuale senza esito.

Acque è altresì impegnata nel valutare e promuovere soluzioni che consentano una disponibilità più tempestiva e completa dei dati anagrafici, anche attraverso l'accesso a banche dati centralizzate. In particolare, sono state attivati contatti volti ad ottenere le autorizzazioni necessarie ad utilizzare i dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che consentirebbero un aggiornamento più efficiente e uniforme delle informazioni relative ai nuclei familiari. Tuttavia, allo stato attuale, non risultano ancora disponibili modalità operative e autorizzative che consentano ai gestori del SII l'acquisizione massiva delle informazioni necessarie direttamente da tale banca dati. Pertanto, nelle more dell'eventuale evoluzione del quadro tecnico e amministrativo di riferimento, continua ad essere adottato il modello previsto dal Regolamento AIT, basato sulla periodica acquisizione delle informazioni dalle singole anagrafi comunali.

Inoltre, inserire eventuali commenti ai dati di utenza raggruppata/condominiale e di utenti indiretti³ riportati per ciascun bacino tariffario, anche in relazione ai volumi erogati per ciascun servizio, motivando eventuali imputazioni differenti dal dato, relativo al numero di utenti finali⁴, risultante dal calcolo preimpostato.

Con riferimento ai dati relativi alle **utenze raggruppate/condominiali e agli utenti indiretti**, si precisa che, ai fini della valorizzazione del campo **"Utenze (numero/anno)"** della struttura dei corrispettivi, è stato adottato un criterio basato sul numero medio annuo delle utenze servite. Considerato che nel corso dell'anno si verificano fisiologicamente nuove attivazioni, cessazioni e variazioni contrattuali, il dato è stato determinato rapportando il ricavo complessivo derivante dall'applicazione della quota fissa al corrispondente valore unitario della quota fissa.

Per quanto riguarda il campo **"Utenze raggruppate/condominiali (numero/anno) – 2025"**, è stato invece riportato il numero di utenze rilevato alla data del **31 dicembre 2025**.

Si evidenzia inoltre che la struttura dei corrispettivi prevede importi differenziati della quota fissa in funzione della tipologia di utilizzo. Tuttavia, ai fini della determinazione del numero di utenze/anno, è stata assunta come riferimento la sola quota fissa relativa all'uso domestico residente. Tale impostazione metodologica può determinare uno scostamento tra il valore degli **"Utenti finali (numero/anno)"** risultante dal calcolo automatico predisposto nella raccolta dati e il numero effettivo di utenti rilevato nelle banche dati del Gestore alla data del 31 dicembre 2025.

Le differenze riscontrabili sono pertanto riconducibili alle modalità di valorizzazione dei campi previste dalla raccolta dati e ai diversi criteri di determinazione dei valori medi annui rispetto alle consistenze puntuali rilevate a fine esercizio.

In aggiunta, riguardo al dato da ultimo richiesto di **"Consumo medio annuo (mc)"** (ai sensi della deliberazione 609/2021/R/IDR), indicare l'anno o l'arco temporale se pluriennale a cui fa riferimento il dato inserito, precisando altresì se tale dato si riferisca a specifiche sottotipologie o a tipologie d'uso in aggregato e il perimetro territoriale di riferimento (se riferito a singoli bacini tariffari o all'intero ambito gestito, o altro).

Con riferimento al dato relativo al **"Consumo medio annuo (mc)"**, richiesto ai sensi della deliberazione 609/2021/R/idr, si precisa che il valore comunicato è stato determinato sulla base dei **consumi effettivamente rilevati e consolidati di competenza dell'anno 2024**, rappresentando l'ultimo periodo per il quale risultavano disponibili dati completi e consolidati alla data di predisposizione della raccolta dati.

Il dato è stato elaborato con riferimento alle **single tipologie e sottotipologie d'uso previste dall'articolazione tariffaria vigente** e pertanto i valori riportati risultano specificamente riferiti a ciascuna categoria considerata, senza ricorso ad aggregazioni tra differenti tipologie d'uso.

Con riferimento al perimetro territoriale, i consumi medi sono stati determinati considerando **l'intero bacino tariffario gestito**, al fine di garantire la rappresentatività del dato rispetto all'utenza

³ L'articolo 1, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 218/2016/R/IDR e ss.mm.ii (di seguito: TIMSII) definisce *"utenza aggregata o condominiale"* come *"l'utenza finale servita da un unico punto di consegna che distribuisce acqua a più unità immobiliari"* e definisce gli *"utenti indiretti"* come *"i destinatari finali del servizio erogato all'utenza condominiale e coincidono con le unità immobiliari sottese al contratto di fornitura di uno o più servizi del SIF"*.

⁴ L'articolo 1, comma 1, del MTI-4 definisce l'*"utente finale"* come *"la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del SIF"*.

complessivamente servita. I valori non risultano pertanto riferiti a singoli sub-ambiti territoriali o a specifici bacini tariffari interni al territorio gestito.

Infine, argomentare l'applicazione delle disposizioni previste al Titolo 6 del TIMSII (Allegato A alla deliberazione 218/2016/R/IDR, come integrato dalla citata deliberazione 609/2021/R/IDR), inserendo eventuali commenti ai dati con riguardo alle *“Informazioni alle utenze indirette”* (articolo 20) e agli *“Strumenti per la corretta applicazione dell'articolazione tariffaria”* (articolo 21), illustrando la modalità informativa utilizzata in via prevalente, nel caso in cui non sia tra quelle elencate esplicitamente, nonché eventuali criticità riscontrate in fase implementativa in relazione agli obblighi stabiliti dalla regolazione.

Come si evince la Tabella di seguito riportata il numero delle utenze raggruppate/Condominiali a cui è stata inviata la comunicazione di cui al comma 20.1 e 20.2 del TIMSII sono state 3.714. Detta comunicazione è stata inviata:

- a tutte le utenze attive con tariffa “Condominiale”, con partita iva e/o codice fiscale numerico e/o numero di unità sottese > 8;
- a tutte le utenze attive con tariffa "domestico non residente", con partita iva e/o codice fiscale numerico e/o numero unità sottese > 8;
- agli utenti indiretti che nel corso degli anni precedenti avevano espresso il consenso ad essere avvisati direttamente (in numero di 181).

Le comunicazioni sono state inviate prevalentemente via e-mail e, in via residuale, in formato cartaceo.

Si fa presente la presenza di un numero elevato di condomini composti da meno di 8 unità abitative (soprattutto 2, 3 e 4).

Le informazioni circa la numerosità dei nuclei abitativi di cui il condominio si compone e la relativa numerosità di famiglie residenti, non residenti o di utenze non domestiche (es.: commerciali), nonché il rispettivo numero dei componenti residenti viene fornito direttamente dall'amministratore di condominio (quando fornito) e non dal singolo condomino, per tale ragione la corrispondente casella non è stata compilata.

Gli utenti indiretti sottesi che hanno espresso il consenso ad essere contattati personalmente sono stati al 31/12/2025 n. 211; allo stato attuale ulteriori n. 51 hanno risposto nel corso del 2026.

Per quanto riguarda l'art. 21 sul sito di Acque SpA è presente uno strumento che può essere utilizzato per la ripartizione della bolletta condominiale. Lo strumento è ad accesso libero.

Nel corso dell'anno 2025 sono state inviate n. 10.420 comunicazioni di richiesta di aggiornamento dell'effettiva numerosità dei componenti; tale richiesta è stata inviata a tutte le utenze condominiali che non avessero già comunicato il dato nel corso dello stesso anno, indipendentemente dalla presenza o meno del dato sulla ns banca dati. Al 31/12/2025 le risposte pervenute erano n. 2.074; ad oggi le risposte sono oltre 2.200.

La tabella seguente fa una sintesi di quanto detto:

Tabella 27

	ANNO 2025
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le informazioni di cui al comma 20.1 (lettere da a) a g)) e di cui al comma 20.2 lettera a) del TIMSII in relazione all'articolazione approvata, aggiungendo informazioni specifiche relative alla costruzione della tariffa per le utenze domestiche residenti ai sensi del TICSII	3.714
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali informazioni	42.349
Indicare la modalità utilizzata in via prevalente	tramite amministratore o referente utenza raggruppata
Indicare quante modalità sono state utilizzate	3
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le indicazioni di cui al comma 20.2 lettera	3.714

	ANNO 2025
b) del TIMSII in relazione alle modalità utilizzabili per comunicare la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali, prevedendo almeno una modalità via e-mail ed una tramite numero di telefono per messaggistica	
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali indicazioni	42.349
di cui utenti indiretti sottesi che hanno comunicato la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali	
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali per i cui utenti indiretti è stato fornito il modulo, di cui al comma 20.2 lettera c) del TIMSII, per l'espressione del consenso ad essere contattati personalmente dal gestore, indicando la modalità prescelta (cartacea, e-mail, telefono, messaggistica, altro)	3.714
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale modulo	42.349
di cui utenti indiretti sottesi che hanno espresso consenso ad essere contattati personalmente dal gestore	211
Indicare la modalità prescelta in via prevalente per essere contattati personalmente dal gestore	e-mail
Indicare la seconda modalità prescelta in via prevalente per essere contattati personalmente dal gestore	cartacea
Indicare se è reso disponibile o concordato con l'Ente di governo dell'ambito competente il testo di cui al comma 20.3 del TIMSII al fine di rendere edotte le utenze indirette circa le motivazioni sottostanti le previsioni normative e regolamentari in tema di misurazione individuale dei consumi e di equa applicazione delle articolazioni tariffarie	SI
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali è stato fornito lo strumento di calcolo previsto dal comma 21.1 del TIMSII che consente la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta secondo i criteri stabiliti nel TICSII	10.519
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale strumento di calcolo	60.514
Indicare la modalità di fruizione dello strumento resa disponibile dal gestore	applicazione web online
Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali, ai sensi del comma 21.4 del TIMSII, ai fini dell'applicazione del comma 3.4, lettera b) del TICSII, laddove l'informazione non sia già disponibile, è stato richiesto formalmente all'amministratore del condominio o al referente dell'utenza raggruppata l'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, da utilizzare ai fini della puntuale applicazione del criterio pro capite	10.420
di cui utenze raggruppate/condominiali che hanno dato riscontro al gestore di tale richiesta	2.074

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili al tipo di schema regolatorio selezionato, argomentando l'eventuale riposizionamento nell'ambito della matrice di schemi rispetto allo schema individuato in sede di prima determinazione tariffaria.

Specificare i valori aggiornati delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 6.1 del MTI-4, illustrando in particolare:

- l'aggiornamento della quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili, pianificati per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, $\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$, ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI e dal POS. Al riguardo, si richiede di esplicitare l'aggiornamento della quota parte di interventi pianificati la cui realizzazione sia affidata a figure terze rispetto al gestore e che siano riconducibili a una delle seguenti casistiche: *i)* risultino non ulteriormente procrastinabili in contesti in cui l'affidatario non abbia ancora conseguito idonea capacità di ricorso al credito e di attrazione delle necessarie competenze specialistiche; *ii)* risultino asserviti a territori più ampi del singolo ATO pur insistendo sul territorio gestito dall'operatore di riferimento;
- l'eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici del gestore (rinvenibili a partire dal 2024) tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 4.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 19.3 e al comma 19.6-bis del MTI-4 - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione.

Si riporta di seguito la sintesi dello schema regolatorio che riassume le informazioni richieste:

Tabella 28

Colonna della matrice di schemi	MTI-4
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	NO
VRG ²⁰²²	169.571.666
pop + 0,25pop _{lit}	777.505
VRG ²⁰²² / pop + 0,25pop _{lit}	218
Colonna della matrice	2
Riga della matrice di schemi	MTI-4
$(\sum_{2024-2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$	671.139.705
RAB MTI-3	358.930.919
$(\sum_{2024-2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}$	1,87
Riga della matrice	2
Schema della matrice	MTI-4
selezione dello schema	Schema V
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	8,45%

Per quanto riguarda le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI e dal POS si rimanda a quanto illustrato nella apposita relazione di accompagnamento al PDI.

Si fa inoltre presente che non ci sono investimenti la cui realizzazione sia affidata a figure terze rispetto al gestore.

Come indicato nella tabella seguente non ci sono aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici del gestore (rinvenibili a partire dal 2024) tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi.

Tabella 29

Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative (comma 5.1, comma 19.4)	MTI-4					
	nessuna					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Op ^{new} - da comma 19.2 a comma 19.7	0	0	0	0	0	0
di cui per "Integrazione di gestioni significative" comma 19.3 sub a)	0	0	0	0	0	0
di cui per "Integrazione di gestioni d'ambito con corredo informativo completo in ATO diversi" comma 19.3 sub b)	0	0	0	0	0	0
di cui per "Presenza di nuovi processi tecnici gestiti" comma 19.3 sub c)	0	0	0	0	0	0
di cui associati a "impianti non ulteriormente procrastinabili" comma 19.6-bis	0	0	0	0	0	0

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 11.8 del MTI-4, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle precedenti determinazioni tariffarie - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespiti).

Illustrare le considerazioni svolte, in termini generali, ai fini dell'esplicitazione dell'attività e del macro-indicatore di riferimento (con particolare riguardo alle immobilizzazioni ricondotte al nuovo macro-indicatore "M0-Resilienza idrica") secondo quanto previsto dal comma 11.4 e, relativamente alle grandi dighe e alle piccole dighe, dal comma 11.5 del MTI-4.

Nella presente predisposizione tariffaria, come nelle precedenti, ci si è avvalsi dell'ammortamento finanziario. Essendo la concessione di Acque in scadenza il 31/12/2031, le regole di calcolo dell'ammortamento finanziario portano ad un progressivo incremento delle aliquote non sostenibile a livello tariffario.

Per quanto esposto si è ipotizzato, a partire dagli investimenti realizzati dal 2025 in poi l'applicazione all'ammortamento tecnico, tranne che per la categoria delle condotte idriche, dove in alcuni anni si è fatto ricorso all'ammortamento finanziario. Tale misura si rende necessaria al fine di assicurare un profilo armonico degli incrementi del VRG che, diversamente, presenterebbero sbalzi notevoli con difficoltà a livello di sostenibilità del PEF.

Di seguito si riportano le vite utili relative agli investimenti entrati in esercizio nel 2024 e 2025:

Tabella 30

Descrizione cespiti	VU ARERA	2024-2026	2024-2027	2024-2028	2024-2029	2025-2027	2025-2028	2025-2029
Terreni		0	0	0	0	0	0	0
Condotte di acquedotto	40	6	6	7	3	40	40	40
Opere idrauliche fisse di acquedotto	40	6	6	6	6	40	40	40
Serbatoi	40	6	6	6	6	40	40	40
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8	6	6	6	6	8	8	8
Impianti di potabilizzazione	20	6	6	6	6	20	20	20
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	12	6	6	6	6	12	12	12

Descrizione cespite	VU ARERA	2024-2026	2024-2027	2024-2028	2024-2029	2025-2027	2025-2028	2025-2029
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10	6	6	6	6	10	10	10
Sistemi informativi di acquedotto	5	5	5	5	5	5	5	5
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8	6	6	6	6	8	8	8
Condotte fognarie	50	6	6	6	6	50	50	50
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	40	6	6	6	6	40	40	40
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40	6	6	6	6	40	40	40
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8	6	6	6	6	8	8	8
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	10	6	6	6	6	10	10	10
Sistemi informativi di fognatura	5	5	5	5	5	5	5	5
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.		0	0	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8	6	6	6	6	8	8	8
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8	6	6	6	6	8	8	8
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40	6	6	6	6	40	40	40
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	20	6	6	6	6	20	20	20
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20	6	6	6	6	20	20	20
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20	6	6	6	6	20	20	20
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	20	6	6	6	6	20	20	20
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10	6	6	6	6	10	10	10
Sistemi informativi di depurazione	5	5	5	5	5	5	5	5
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8	6	6	6	6	8	8	8
Altri impianti	20	6	6	6	6	20	20	20
Laboratori e attrezzature	10	6	6	6	6	10	10	10
Sistemi informativi	5	5	5	5	5	5	5	5
Telecontrollo e teletrasmissione	8	6	6	6	6	8	8	8
Autoveicoli - automezzi	5	5	5	5	5	5	5	5
Fabbricati non industriali	40	40	40	40	40	40	40	40
Fabbricati industriali	40	40	40	40	40	40	40	40
Costruzioni leggere	20	6	6	6	6	20	20	20
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	5	5	5	5	5	5	5
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	6	6	6	6	7	7	7
Grandi dighe (sbarramenti che superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso superiore a 1 milione di metri cubi)	60	60	60	60	60	60	60	60
Piccole dighe (sbarramenti che non superano i quindici metri di altezza o che determinano un invaso non superiore a 1 milione di metri cubi)	30	30	30	30	30	30	30	30

Nella presente predisposizione tariffaria ci sono cespiti afferenti alle categorie “Grandi dighe” per i cui approfondimenti si rimanda alla relazione di accompagnamento al PdI.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 6.2 del MTI-4, precisare l’eventuale ricorso alla valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione (IP_t^{exp} , $Capex^a$ e ψ).

Nel determinare l’importo della componente FNI_{PONI}^a nei limiti della componente $FNI^{new,a}$, enucleare l’eventuale quota parte della componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti relativi a opere pertinenti al settore idrico di interesse sovra-ambito, indicando le modalità con cui detta quota contribuisce al sostegno dell’opera complessiva, come espressamente identificata.

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (*FoNI*) denominata FNI^{new} . L'EGA ha ritenuto di valorizzare il parametro ψ per la quantificazione della componente FNI, pari a 0,8.

La tabella seguente dettaglia il ricorso alla valorizzazione del FNI ed i parametri per la relativa determinazione.

Al fine di evitare eccessivi aggravii tariffari, vista comunque la buona solidità finanziaria del gestore, è stato deciso con l'assenso del gestore di apportare le opportune detrazioni al fine di azzerare la componente FNI.

Tabella 31

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
lpaexp	0	0	81.456.404	94.252.517	113.991.202	89.050.000
Capexa	0	0	101.842.036	104.754.443	108.390.654	115.427.240
$\psi [0,4 \div 0,8]$	0,0	0,0	0,8	0,8	0,8	0,8
FNI _{new,a} da formula	0	0	0	0	4.480.439	0
FNI _{new,a} rinunciato da soggetto compilante	0	0	0	0	4.480.439	0
FNI_a	0	0	0	0	0	0

Non sono presenti quote rimesse a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti di interesse sovra-ambito.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Esplicitare:

Tabella 32

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029
Capex a	AMM a	53.349.731	53.679.899	54.133.699	58.076.922
	OF a	18.721.345	19.690.048	18.129.824	19.257.115
	Ofisc a	6.407.796	6.763.419	6.118.977	6.542.550
	Delta CUIT capex a	0	0	0	0
	Totale	78.478.872	80.133.367	78.382.499	83.876.587
FoNI a	FNI FoNI	0	0	0	0
	AMM FoNI	0	0	0	0
	Delta CUIT FoNI a	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
Opex a	Opex end netto ERC	42.087.207	41.619.710	41.786.846	41.786.846
	Opex al netto ERC	31.820.908	31.781.842	31.526.096	31.524.582
	Opex tel	2.776.602	2.776.602	2.776.602	2.776.602
	di cui				
	Op new netto ERC	0	0	0	0
	Opex QT netto ERC	0	0	0	0
	Opex QC	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850
	OP social	809.312	809.312	809.312	809.312
	Op mis	172.440	172.440	172.440	172.440
	Totale	76.684.717	76.178.154	76.089.543	76.088.030
ERC a	ERC capex	23.363.164	24.621.076	30.008.154	31.550.653
	ERC end	13.627.616	14.095.113	13.927.977	13.927.977
	ERC al	2.288.012	5.049.240	5.049.240	5.049.240
	ERC tel	163.597	163.597	163.597	163.597
	di cui				
	Op ^{new,a} esplicitati come ERC	0	0	0	0
	di cui				
	Opex QT esplicitati come ERC	163.597	163.597	163.597	163.597
	Totale	39.442.389	43.929.026	49.148.968	50.691.467
Rc TOT a	Rc _{vol}	-3.340.797	-5.516.463	0	0
	Rc _{EE}	3.101.800	-2.379.401	0	0
	Rc _{WS}	519.604	113.973	0	0
	Rc _{ERC}	160.249	2.768.734	2.761.228	0

Componente tariffaria	Specificazione componente	2026	2027	2028	2029
	Rc_{ALTRO}	608.101	2.231.282	30.521	0
	di cui				
	Rc Attività b	0	0	0	0
	Co res	84.223	98.628	30.521	0
	costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	477.489	438.608	0	0
	scostamento <i>Opex_{OC}</i>	0	0	0	0
	scostamento <i>Opex_{OT}</i>	0	0	0	0
	Op social	23.911	22.195	0	0
	Op mis	22.781	17.240	0	0
	decurtazione dei costi riconosciuti per applicazione penali di qualità tecnica e contrattuale	0	0	0	0
	altre previste	-302	1.654.611	0	0
	Inflazione	33.818	-33.383	0	0
	Rimodulazione	-902.777	7.065.258	4.208.251	6.498.595
	Totale conguagli	180.000	4.250.000	7.000.000	6.498.595
VRG	Totale	194.785.978	204.490.547	210.621.011	217.154.679

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

Le modalità di valorizzazione delle singole componenti sono riportate nei paragrafi seguenti.

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito - con l'accordo del gestore - non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ossia le componenti per le quali si è proceduto alla parziale rinuncia (comunque preservando l'equilibrio economico-finanziario della gestione) descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

Le uniche componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, con l'accordo del gestore sono:

- taglio del FNI e dell'AMM_{cfp} con totale azzeramento come riportato in Tabella 20.

Indicare, specificando gli importi in questione, se - in accordo con il pertinente gestore - si sia provveduto:

- a) a rimodulazioni tra le rimanenti annualità del quarto periodo regolatorio;
- b) a differire il recupero dei conguagli nelle annualità successive al 2029, in ragione della necessità di rispettare il limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario, come previsto, di norma, dal comma 28.2 del MTI-4;
- c) nei casi di gestioni di scadenza antecedente alla conclusione del quarto periodo regolatorio, a differire il recupero (nell'ambito del valore residuo) dei conguagli non recuperati nel PEF dell'operatore uscente, in ragione della necessità di rispettare il limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario, come previsto, di norma, dal comma 28.2-bis del MTI-4.

Ove l'Ente di governo dell'ambito - in accordo con il pertinente gestore - si fosse avvalso della facoltà di presentare motivata istanza per il rinvio di taluni costi ammissibili (prevedendo le modalità per il relativo recupero successivamente al 2029, o - per le gestioni di prossima scadenza - nell'ambito del valore residuo) anche nei casi di variazioni annuali del moltiplicatore tariffario al di sotto dei limiti stabiliti dalla regolazione, circostanziare: i) l'esigenza di mitigare l'impatto

sull'utenza; ii) il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione interessata; iii) il piano che rechi l'indicazione delle annualità in cui si intende provvedere al recupero in parola, rinviandone il dettaglio al successivo Capitolo 5.

La composizione e la rimodulazione dei conguagli con le informazioni richieste sono indicate nelle tabelle seguenti in cui si evince che tutti i conguagli, relativi alle annualità precedenti e a quelli di competenza degli anni 2024 e 2025, sono recuperati entro il 2029 e pertanto non è necessario presentare istanza per motivare il rinvio del recupero dei conguagli ad annualità successive al 2029.

Tabella 33

Conguagli calcolati per anno di competenza	2024	2025	2026	2027	Totale
Conguaglio ricavi fatturati	-3.340.797	-5.516.463	0	0	-8.857.260
Conguaglio costo energia elettrica	3.101.800	-2.379.401	0	0	722.400
Conguaglio costo acquisti all'ingrosso	519.604	113.973	0	0	633.577
Conguaglio costi ambientali	160.249	2.768.734	2.761.228	0	5.690.211
Altri conguagli	608.101	2.231.282	30.521	0	2.869.904
Rc Attività b	0	0	0	0	0
RCres	84.223	98.628	30.521	0	213.372
RCarera	-302	1.363	0	0	1.061
RCip	0	0	0	0	0
di cui per variazioni di perimetro	477.489	438.608	0	0	916.097
Rimb335	0	0	0	0	0
RCappr	0	0	0	0	0
DeltaOpexQC	0	0	0	0	0
DeltaOpexQT	0	0	0	0	0
DeltaOpsocial	23.911	22.195	0	0	46.105
DeltaOpmis	22.781	17.240	0	0	40.021
Penalità RQSII - Delibere 476/2023/R/IDR - 277/2025/R/IDR	0	0	0	0	0
Penalità RQTI - Delibere 477/2023/R/IDR - 225/2025/R/IDR	0	0	0	0	0
di cui per volumi 2023	0	482.723	0	0	482.723
Conguaglio energia elettrica 2025	0	0	0	0	0
di cui per recupero inflazione 2025	0	1.170.526	0	0	1.170.526
Totale conguagli	1.048.958	-2.781.875	2.791.749	0	1.058.832
Conguagli calcolati per anno di competenza inflazionati	2024	2025	2026	2027	Totale
Conguagli calcolati 2022-2027	1.048.958	-2.781.875	2.791.749	0	1.058.832
Inflazione	1,0322	1,0120	1,0000	1,0000	1,0004
Conguagli calcolati inflazionati	1.082.777	-2.815.258	2.791.749	0	1.059.267

Tabella 34

Rimodulazione conguagli - anni tariffari	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Conguagli calcolati inflazionati	17.325.313	13.517.546	1.082.777	-2.815.258	2.791.749	0	31.902.127
Conguagli riconosciuti nel Piano Tariffario	7.661.675	4.998.000	180.000	4.250.000	7.000.000	6.498.595	30.588.270
eventuale rinuncia a conguagli RC MTI-4			1.313.857				1.313.857
RC MTI-4 post 2029			0				0
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4			SI				
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2-bis MTI-4			SI				

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

EsPLICITARE E ARGOMENTARE.

Tabella 35

CAPEX NON ERC

Componenti nel Piano Tariffario

	2026	2027	2028	2029
Capex	78.478.872	80.133.367	78.382.499	83.876.587
OF	18.721.345	19.690.048	18.129.824	19.257.115
OFisc	6.407.796	6.763.419	6.118.977	6.542.550
AMM	53.349.731	53.679.899	54.133.699	58.076.922
ΔCUI _{T capex}	0	0	0	0

CAPEX ERC*Componenti nel Piano Tariffario*

	2026	2027	2028	2029
Capex	23.363.164	24.621.076	30.008.154	31.550.653
OF	6.023.498	6.370.747	9.059.901	8.833.199
OFisc	2.055.906	2.187.713	3.027.637	2.989.299
AMM	15.283.761	16.062.616	17.920.617	19.728.155
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$				

Totale CAPEX*Componenti nel Piano Tariffario*

	2026	2027	2028	2029
Capex	101.842.036	104.754.443	108.390.654	115.427.240
OF	24.744.843	26.060.795	27.189.725	28.090.314
OFisc	8.463.701	8.951.132	9.146.614	9.531.849
AMM	68.633.492	69.742.515	72.054.315	77.805.077
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	0	0	0	0

In particolare, con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC_{POS}^g , LIC_{POS}^a), indicare e descrivere brevemente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili.

Tabella 36

	2024	2025	2026	2027
Saldo LIC_{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	21.406.284	24.248.670	17.843.537	16.631.058
Saldo LIC_{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	72.712.972	87.939.890	42.427.945	72.043.899

A partire dal 2026, il calcolo del saldo dei Lavori in Corso (LIC) è stato strutturato in stretta continuità con la precedente predisposizione tariffaria.

Nel dettaglio, per ciascuna annualità dal 2026 in poi, il valore viene determinato partendo dal saldo LIC dell'anno precedente e applicando le seguenti variazioni:

- Somma degli investimenti previsti per l'anno in corso (dati estratti dal foglio *PdI_crono_inv*);
- Sottrazione delle opere entrate in esercizio nel medesimo anno (dati estratti dal foglio *PdI_crono_inv*).

Infine, per quanto riguarda la quota dei Lavori in Corso ordinari (**LICord**), è stato applicato un profilo di *ageing* proporzionato sulla base dei valori consolidati risultanti nel 2025.

Di seguito l'elenco e la breve descrizione degli interventi infrastrutturali riconducibili a tali saldi:

Settore Acquedotto

- **Centrale, pozzi e adduttrici Luciani (Sistema Pollino - Porcari):** Sono in corso le attività parziali di cantiere per la realizzazione di nuovi pozzi e adduzioni volti all'implementazione della risorsa idrica per il sistema Pollino e sono stati avviati i lavori per l'ampliamento dell'edificio della Centrale Pollino - Porcari.
- **Impianto di trattamento Centrale C1 (Bientina):** Avendo già completato la parte edile negli anni precedenti, sono attualmente in corso di esecuzione i lavori di natura impiantistica per trattare la risorsa idrica (160 l/s) e garantirne la rimozione di ferro e manganese.

Settore Fognatura e Depurazione

- **Rete fognaria Capannori e Porcari:** Lavori in esecuzione per la realizzazione di un nuovo asse fognario di 10 km, finalizzato a risolvere l'intromissione di acque parassite in fognatura. Il completamento è previsto al termine del 2026.
- **Collettore Uzzano - Pieve a Nievole (2° stralcio):** Lavori in corso per il completamento del tracciato fognario volto alla dismissione dei depuratori di Bellavista, Pittini, Torricchio e Forone (lieve slittamento per autorizzazioni autostradali).
- **Collettore Pieve a Nievole - Santa Croce ("Tubone"):** Le opere fisiche dei vari stralci sono ultimate, ma sono in corso le verifiche propedeutiche ai collaudi e l'attesa per l'attivazione in funzione del depuratore Aquarno (fase di collaudo/transizione).
- **Adeguamento depuratore Capannoli:** Lavori in esecuzione per il potenziamento del depuratore del capoluogo (con cantierizzazione prolungata a causa di necessarie bonifiche belliche preventive).
- **Adeguamento depuratore Crespina – Cenaia:** Cantieri in corso per il potenziamento dell'impianto al fine di accogliere futuri sviluppi del territorio; l'attivazione dei nuovi comparti è programmata nel primo semestre del 2026 e l'ultimazione dei lavori complementari è prevista entro il termine del 2026.
- **Collegamento Pagnana - Cuoio Depur:** Lavori consegnati e in corso di esecuzione per la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento e collettori in pressione. L'opera trasferirà i reflui dall'area Empolese-Valdelsa agli impianti consortili.
- **Collettore Pescia - Torricchio:** Lavori fognari in corso di esecuzione (in linea con il cronoprogramma) per permettere la dismissione del depuratore di Pescia capoluogo.
- **Collettori Chiesina - Fattoria e Fattoria - Pieve a Nievole:** Le opere strutturali sono sostanzialmente completate per attivare il sollevamento e dismettere i depuratori, ma risultano ancora in corso l'esecuzione di alcune opere accessorie e le fasi propedeutiche ai collaudi tecnico-amministrativi.

Evidenziare, poi, l'accantonamento (nei casi previsti dal comma 29.1 della RQTI⁵) delle penalità per il mancato rispetto degli obiettivi di qualità tecnica che alimentano il fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti di cui alla lett. f) del comma 10.1 del MTI-4, e ricompreso nella voce *FACC^a*.

Tabella 37

Macroindicatore	Stadio	ATO	Gestore	Penale	Delibera penale	Obblighi	Acc.to rilasciato per spesa su investimenti	Anno di utilizzo del fondo
M3	Stadio II	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Acque spa	94.267	Del 225/25	acc.to	NO	0
M4	Stadio II	ATO 2 - BASSO VALDARNO (PISA)	Acque spa	869	Del 183/22	acc.to	NO	0

In tariffa sono stati messi questi importi:

Tabella 38

ANNO 2024	ANNO 2025
-----------	-----------

⁵ Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR.

Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 10.1 lett. f) MTI-4	869	95.136
---	-----	--------

3.1.2.1 Valorizzazione componente FoNI

EsPLICITARE e ARGOMENTARE, fornendo elementi utili a evidenziare il rispetto dell'obbligo di destinazione del FoNI, in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari. Inoltre, indicare l'eventuale presenza di $FoNI_{non\ inv}^a$ dettagliando le motivazioni sottostanti.

Il FoNI è stato valorizzato negli importi di seguito mostrati:

Tabella 39

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
FoNI^a	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	0	0	0	0
FNJ ^a	0	0	0	0
ΔCUI ^a _{FoNI}	0	0	0	0

Componenti calcolate	2026	2027	2028	2029
FoNI^a	18.428.354	18.656.081	24.728.031	21.492.103
AMM ^a _{FoNI}	18.428.354	18.656.081	20.247.592	21.492.103
FNJ ^a	0	0	4.480.439	0
ΔCUI ^a _{FoNI}	0	0	0	0

Componenti detratte	2026	2027	2028	2029
FoNI^a	18.428.354	18.656.081	24.728.031	21.492.103
AMM ^a _{FoNI}	18.428.354	18.656.081	20.247.592	21.492.103
FNJ ^a	0	0	4.480.439	0
ΔCUI ^a _{FoNI}	0	0	0	0

Come rappresentato dalla tabella presente nel tool di calcolo ARERA, risulta rispettato l'obbligo di destinazione del FoNI. Non è presente il $FoNI_{non\ inv}$.

Tabella 40

	2026	2027	2028	2029
FoNI^{a-2} dal foglio "Dati anni precedenti"	0	0	0	0
FoNI _{spesa} ai sensi del comma 36.3 del MTI-4	0	0	0	0
FoNI_{noninv}	0	0	0	0
ΣFoNI_{noninv} (a moneta dell'anno)	0	0	0	0
dfl	1,000	1,001	1,000	1,000
Verifica FoNI _{spesa}	OK	OK	OK	OK

3.1.2.2 Valorizzazione componente Opex

EsPLICITARE e ARGOMENTARE.

A livello complessivo i costi operativi in tariffa ripartiti nelle sue tre componenti sono di seguito rappresentati:

Tabella 41

Componenti nel Piano Tariffario	2026	2027	2028	2029
Opex^a	76.684.717	76.178.154	76.089.543	76.088.030
Opex _{end}	42.087.207	41.619.710	41.786.846	41.786.846

Opex _{ai}	31.820.908	31.781.842	31.526.096	31.524.582
Opex _{tel}	2.776.602	2.776.602	2.776.602	2.776.602

○ Costi operativi endogeni

In particolare, con riferimento al calcolo della componente $Opex_{end}^a$:

- esplicitare l'eventuale presenza della quota a decurtazione degli $Opex_{end}^{2022}$, ossia $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$, da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 36-bis del MTI-3. Fornire anche l'indicazione della medesima quota espressa in unità di consumo ai fini della relativa riscossione, in coerenza con le indicazioni di cui alla determina 1/2024-DTAC;

Tabella 42

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Classe (i)	C1	C1	C1	C1	C1	C1
Cluster (j)	B	B	B	B	B	B
γ_{OP}	- 5/6	- 5/6	- 5/6	- 5/6	- 5/6	- 5/6
Opexend 2020	46.937.570	46.937.570	46.937.570	46.937.570	46.937.570	46.937.570
Coeff 2020	47.868.480	47.868.480	47.868.480	47.868.480	47.868.480	47.868.480
$\Delta Opex$	0	0	0	0	0	0
$(1+\gamma_{OPi,j}) * \max(0; \Delta Opex)$	0	0	0	0	0	0
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
$(1+\gamma_{OPi,j}) * \max(0; \Delta Opex)$	0	0	0	0	0	0
Volumi	0	0	118.877.103	119.821.912	119.821.912	119.821.912
Totale Volumi						
Acquedotto	0	0	45.320.762	45.568.667	45.568.667	45.568.667
Fognatura	0	0	35.349.178	35.289.182	35.289.182	35.289.182
Depurazione	0	0	32.258.154	33.043.011	33.043.011	33.043.011
Volumi utenze industriali di cui al Titolo 4 (TICSI)	0	0	5.949.009	5.921.052	5.921.052	5.921.052
Volumi per esprimere la quota da recupero efficienza in unità di consumo	0	0	118.877.103	119.821.912	119.821.912	119.821.912

- precisare la composizione della voce $Opex_{end,new}^{2025}$, indicando la quota parte (qualificabile come endogena e avente natura ricorrente) degli $Op^{new,a}$ (di cui all'art.19 del MTI-4) e dei costi sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio (di cui alla lett. f) del comma 28.1 del MTI-4), ammessi a riconoscimento tariffario nelle predisposizioni tariffarie del 2025 e afferenti a cambiamenti sistematici verificatisi nei precedenti periodi regolatori. Nel garantire che la valorizzazione delle pertinenti componenti di costo sia tale da evitare *double counting*, fornire anche evidenza del fatto che la stessa sia commisurata alle variazioni di perimetro e ai nuovi processi tecnici gestiti (inizialmente assunti come presupposto per la valorizzazione di oneri previsionali) risultati poi effettivamente implementati.

La tabella seguente riporta le istanze per variazioni sistemiche che sono state riportate nella nuova componente $Opex_{end,new}^{2025}$. Trattasi di variazioni sistemiche a regime relative a costi operativi endogeni.

Tabella 43

Descrizione		2023	Moneta 2025
-------------	--	------	-------------

Descrizione		2023	Moneta 2025
Case dell'acqua	Variazione Sistemica	367.437	407.767
Residui fibre amianto (Analisi laboratorio)	Variazione Sistemica	23.600	26.190
Isotopo 131 depurazione : Perizia tecnica e Analisi laboratorio	Variazione Sistemica	19.238	21.350
Totale		410.275	455.307

○ Costi operativi aggiornabili

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{ai}^a$, commentare in particolare:

- la quantificazione della componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^a$, dettagliando i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO_{fanghi}^{effettivo, 2017}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2). Esplicitare e argomentare con riferimento alle condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4;

La tabella successiva mostra la composizione dei costi operativi aggiornabili.

Tabella 44

	2026	2027	2028	2029
Opexala da formula	31.820.908	31.781.842	31.526.096	31.524.582
Opexala (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
Opexala	31.820.908	31.781.842	31.526.096	31.524.582
di cui				
CO_{EE}	19.152.344	18.930.923	18.686.041	18.684.527
CO_{ws}	3.660.279	3.469.022	3.469.022	3.469.022
CO_{Δfanghi}	0	0	0	0
MT + AC	809.386	809.386	809.386	809.386
CO_{altri}^a	8.198.898	8.572.512	8.561.647	8.561.647
CO_{ATO}^a	952.624	916.223	905.359	905.359
CO_{ARERA}^a	51.827	52.449	52.449	52.449
CO_{mor}^a	6.790.736	7.169.606	7.169.606	7.169.606
CO_{res}^a	403.712	434.233	434.233	434.233

In particolare, la tabella successiva dettaglia i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione nell'anno 2017 rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2) ed esplicita singolarmente le condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4.

Tabella 45

	2026	2027	2028	2029
CO _{effettivo, 2017 fanghi}	2.942.397	2.942.397	2.942.397	2.942.397
CO _{effettivo, a-2 fanghi}	2.586.460	3.352.791	3.352.791	3.352.791
F	0,02	0,02	0,02	0,02
$\square(1+I)$ (da 2017 a a-2)	1,1714	1,1949	1,2092	1,2092
$\square(1+I)$ (da 2017 ad a)	1,2092	1,2092	1,2092	1,2092
CO _{Δfanghi} (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI
CO_{Δfanghi}	0	0	0	0

Per quanto riguarda il costo dei fanghi rendicontati come da specifiche di AIT sono stati considerati solo i fanghi da depurazione post trattamento (codice CER 190805) escludendo i solidi pre-trattamento quali grigliatura, sabbia, vaglio aventi altro codice CER diverso dai fanghi da depurazione.

Il gestore ha rispettato le condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4, come meglio specificato nella relazione di accompagnamento al PdI.

- la valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a , illustrando:
 - i) la valutazione sottesa alla quantificazione della voce $CO_{EE}^{effettivi,a-2}$ nel caso sia stata valorizzata per un valore inferiore a quello massimo ammissibile, comunque evidenziando il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
 - ii) l'eventuale ricorso alla possibilità di ricomprendere nella voce CO_{EE}^a la valorizzazione economica dell'energia elettrica autoprodotta e consumata dal gestore, esplicitando di aver verificato che i costi di produzione associati (sia costi operativi che costi di capitale) non trovino copertura in altre componenti tariffarie. Nel caso in cui il ricorso alla possibilità in parola avvenisse per gestioni con riferimento alle quali, nell'ambito delle precedenti predisposizioni tariffarie, si fossero stratificati impianti per autoproduzione, indicare le corrispondenti immobilizzazioni che continuano a trovare rappresentazione nella RAB ed esplicitare le connesse detrazioni operate in relazione alla componente $Capex^a$, al fine di assicurare che gli oneri in parola non concorrano alla determinazione della voce da ultimo citata;
 - iii) l'eventuale risparmio del costo conseguente a un contenimento della quantità di energia elettrica complessivamente consumata per la gestione del SII (a parità di condizioni impiantistiche e di perimetro), ai sensi del comma 21.1 del MTI-4;

La tabella seguente evidenzia quanto richiesto.

A tale proposito, si precisa che a partire dal 2025 il gestore autoproduce ed autoconsuma energia elettrica tramite gli impianti fotovoltaici inseriti nel PdI. Poiché i relativi investimenti trovano copertura nei CAPEX, non è previsto alcun riconoscimento negli OPEX, escludendo così qualsiasi rischio di *double counting* in tariffa.

Tabella 46

	2026	2027	2028	2029
$CO_{EE}^{eff,a-2}$ massimo ammissibile	18.506.044	18.684.527	18.684.527	18.684.527
Anticipazione trend di diminuzione costo energia	0	0	0	0
$CO_{EE}^{eff,a-2}$ al netto dell'anticipazione	18.506.044	18.684.527	18.684.527	18.684.527
kWh $a-2$ (acquistati e consumati)	83.361.250	83.315.523	83.315.523	83.315.523
kWh _{aut} $a-2$ (autoprodotti e consumati)	0	79.126	79.126	79.126
$\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$	84.228.175	83.785.586	83.421.638	83.354.287
Assenza di double counting	SI	NO	NO	NO
$\Delta_{risparmio}^{new}$	192.456	87.672	6.053	-9.051
Y_{EE}^{new}	0,25	0,25	0,25	0,00
$\prod(1+I^t)$	1,032	1,012	1,000	1,000
CO_{EE}	19.152.344	18.930.923	18.686.041	18.684.527

- nell'ambito delle valutazioni sottese alla quantificazione della spesa di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito CO_{ATO}^a (e, in particolare, in caso di presentazione dell'eventuale istanza per il riconoscimento di costi superiori a quelli risultanti dall'applicazione del comma 24.2 del MTI-4), l'entità e la tipologia degli oneri aggiuntivi (di personale o altro) strettamente connessi alle novità procedurali per la verifica ad opera del pool di Enti di governo dell'ambito dei dati di qualità tecnica di cui al comma 1.4 della deliberazione 637/2023/R/IDR e al comma 1.3 della deliberazione 581/2025/R/IDR.

Con riguardo alla quantificazione della voce CO_{res}^a (che, ai sensi del MTI-4, comprende una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno $(a - 2)$), illustrare le valutazioni compiute tali da assicurare che i contributi in conto esercizio considerati non includano le poste ricomprese (a svantaggio del gestore) nell'ambito della valorizzazione di altre voci.

Nessuna istanza per il riconoscimento di costi superiori a quelli risultanti dall'applicazione del comma 24.2 del MTI-4.

Per quanto riguarda i Cores si specifica che non ci sono contributo in conto esercizio per le annualità 2024 e 2025 come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 47

	2026	2027	2028	2029
Oneri locali ^{a-2} (esclusi ERC)	403.712	434.233	434.233	434.233
Contributi in c/e ^{a-2}	0	0	0	0
CO_{res}^a	403.712	434.233	434.233	434.233

○ Costi associati a specifiche finalità

Inoltre, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo l'eventuale richiesta di riconoscimento - ai sensi dell'art. 19 del MTI-4 - dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità ($Opex_{tel}^a$):

Tabella 48

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2026	2027	2028	2029
$Opex_{tel}$	2.776.602	2.776.602	2.776.602	2.776.602

- $Op^{new,a}$ in caso di posizionamento negli schemi III o VI della matrice di schema regolatori di cui al comma 6.1 del MTI-4 (per la presenza di nuove attività o di nuovo perimetro gestito a partire dal 2024), fornendo evidenza che la richiesta in parola sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 19.2 e seguenti del MTI-4. Evidenziare in particolare il caso in cui la presenza di nuovi processi tecnici gestiti sia riconducibile alla nuova attività di gestione delle acque meteoriche o al potenziamento della medesima, oppure ad attività aggiuntive richieste dall'entrata in vigore di nuove normative fornendo contestuale evidenza che si tratti di oneri connessi a finalità diverse rispetto a quelle a cui sono destinate le altre componenti ricomprese negli $Opex_{tel}^a$. Nel caso di cambiamenti sistematici verificatisi negli anni precedenti al 2024 (per i quali i relativi oneri aggiuntivi siano stati ammessi a riconoscimento tariffario nell'annualità 2025), argomentare l'avvenuta riclassificazione dei pertinenti costi nell'ambito della componente $Opex_{end}^a$.

Nel caso in cui nella componente $Op^{new,a}$ siano ricompresi costi operativi conseguenti alla realizzazione di impianti non ulteriormente procrastinabili negli ambiti in cui il gestore non abbia ancora conseguito una adeguata capacità di ricorso al credito e di conduzione delle opere, rendendo necessario il ricorso a figure terze, rispetto al gestore, nella proprietà e nella gestione delle opere medesime: *i)* indicare il periodo (strettamente necessario all'acquisizione della capacità di conduzione delle opere in parola da parte del gestore del servizio idrico integrato) in cui tale componente è quantificata; *ii)* fornire evidenza che la quantificazione in parola sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi,

verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, come desumibili da evidenze prodotte dal soggetto terzo;

Il gestore non si posiziona negli schemi III e VI.

- $Opex_{QT}^a$ di cui al comma 19.8 del MTI-4 (relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla RQTI), precisando la tipologia di oneri ricompresi nella componente in parola (ricorrendone i presupposti), ovvero: i) gli oneri valorizzati (sulla base dei costi consuntivati all'uopo rappresentati) nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023 ovvero, se inferiori, i costi quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità; ii) gli oneri connessi ai nuovi obiettivi di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/R/IDR, indicando le specifiche attività a cui i medesimi sono associati, anche in considerazione degli importi quantificati in sede di prima determinazione tariffaria; iii) a fronte dell'attribuzione di penalità ex deliberazioni 477/2023/R/IDR e 225/2025/R/IDR, relative agli Stadi I e II della "Tavola 9 – Stadi di valutazione delle performance di qualità tecnica in ciascun anno di valutazione" della RQTI, gli oneri aggiuntivi, che non eccedano comunque (per ciascun biennio) le penalità indicate nelle menzionate deliberazioni, indicando i macro-indicatori a cui gli stessi sono attribuiti ai fini del relativo miglioramento;

Relativamente agli $Opex_{QT}$ ERCQT il Gestore ha presentato le richieste illustrate nella relazione di accompagnamento al PDI a cui si rinvia per maggiori dettagli. Di seguito si riporta solo la tabella che mostra gli importi inseriti in tariffa e il richiamo ai relativi interventi.

Tabella 49

	2026	2027	2028	2029
$Opex_{QT}^{a}$ lett. a)	0	0	0	0
$Opex_{QT}^{a}$ lett. b)	0	0	0	0
$Opex_{QT}^{a}$ lett. c) 477/2023/R/IDR	0	0	0	0
$Opex_{QT}^{a}$ lett. c) 225/2025/R/IDR	0	0	0	0
$Opex_{QT}$ (al netto della componente ERCQT)	0	0	0	0

Tabella 50

	2026	2027	2028	2029
ERC_{QT} comma 19.8 lett. a) - dati anni precedenti	163.597	163.597	163.597	163.597
ERC_{QT} comma 19.8 lett. b)	0	0	0	0
ERC_{QT} comma 19.8 lett. c) 477/2023/R/IDR	0	0	0	0
ERC_{QT} comma 19.8 lett. c) 225/2025/R/IDR	0	0	0	0
ERC_{tel}^{a} - di cui ERC_{QT}	163.597	163.597	163.597	163.597
ERC_{tel}^{a} - di cui $Opnew$	0	0	0	0

Tabella 51

ID intervento gestionale	Titolo Intervento pianificato	Criticità ex foglio Pdl- legenda	Macro- indicatore di qualità tecnica sotteso all'intervento	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Tipologia di oneri ai sensi del comma 19.8 del MTI-4	Opex qt 2026	Opex qt 2027	Opex qt 2028	Opex qt 2029
1	Manutenzione Straordinaria reti acquedotto	DIS1.2	M1	RES	lettera a)	53.820	53.820	53.820	53.820
3	Interventi per il miglioramento della qualità dell'acqua	POT1.1	M3	RES	lettera a)	70.117	70.117	70.117	70.117
4	Risanamento reti fognarie	FOG2.1	M4a	ENV	lettera a)	25.539	25.539	25.539	25.539
6	Adeguamento impianti di depurazione	DEP2.3	M6	ENV	lettera a)	14.121	14.121	14.121	14.121
Totale						163.597	163.597	163.597	163.597

- $Opex_{QC}^a$ di cui al comma 19.9 del MTI-4 (connessi all'adeguamento agli standard o agli obiettivi di qualità contrattuale di cui alla RQSII⁶), precisando la tipologia di oneri ricompresi nella componente in parola (ricorrendone i presupposti), ovvero: *i*) gli oneri - riconducibili all'adeguamento degli standard di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR o all'adeguamento degli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR - valorizzati nei limiti della pertinente componente di costo eventualmente individuata ai fini della determinazione tariffaria 2023 ovvero, se inferiori (sulla base dei costi consuntivati all'uso rappresentati), i costi quantificati nei limiti dei rispettivi oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità; *ii*) gli oneri connessi ai nuovi obiettivi di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 579/2025/R/IDR⁷, indicando le specifiche attività a cui i medesimi sono associati; *iii*) a fronte dell'attribuzione di penalità ex deliberazioni 476/2023/R/IDR e 277/2025/R/IDR, relative agli Stadi I e II della "Tavola 3 - Stadi di valutazione delle performance di qualità contrattuale in ciascun anno di valutazione" della RQSII, gli oneri aggiuntivi, che non eccedano comunque le menzionate penalità (per ciascun biennio), indicando i macro-indicatori a cui gli stessi sono attribuiti ai fini del relativo miglioramento;

Per quanto riguarda gli OpexQC, in assenza di ulteriori richieste da parte del Gestore, sono state confermate quelle attuali.

Tabella 52

	2026	2027	2028	2029
$Opex_{OC}^a$ - adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (comma 19.9 lett. a)	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850
$Opex_{OC}^a$ - oneri aggiuntivi relativi per l'adeguamento agli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR (comma 19.9 lett. a)	0	0	0	0
$Opex_{QC}^a$ - nuovi obiettivi di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 579/2025/R/IDR (comma 19.9 lett. a-bis)	0	0	0	0
$Opex_{QC}^a$ (commi 19.9 lettera b) - 476/2023/R/IDR e 28.1 MTI-4)	0	0	0	0
$Opex_{QC}^a$ (commi 19.9 lettera b) - 277/2025/R/IDR e 28.1 MTI-4)	0	0	0	0
$Opex_{QC}^a$	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850

⁶ Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR.

⁷ Qualora gli obiettivi siano differenti rispetto a quelli che sarebbero stati individuati sulla base della regolazione previgente.

- OP_{social}^a di cui al comma 19.10 del MTI-4, dettagliando: *i)* la quota parte a copertura degli oneri connessi all'eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo); *ii)* la quota parte a copertura degli oneri (postali e bancari) riconducibili alla corresponsione del bonus sociale idrico alle utenze indirette; *iii)* la quota parte riconducibile alla disciplina in tema di morosità recata dal REMSI⁸;

Op_{social} - lett. a)

Relativamente alla quota parte degli OP_{social} a copertura degli oneri connessi all'eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo), è stato confermato l'importo già assegnato nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

In via preventiva, al fine di anticipare eventuali richieste di chiarimento da parte degli uffici di ARERA in fase di futura istruttoria, si ritiene opportuno illustrare la metodologia adottata per la determinazione del valore della voce OP_{social} a copertura di agevolazioni tariffarie inserito nel file RDT.

Secondo quanto previsto dal regolamento dell'Autorità Idrica Toscana, ogni anno viene confermato l'importo stanziato a preventivo; le eventuali somme non utilizzate nell'esercizio vengono infatti rese nuovamente disponibili per le agevolazioni negli anni successivi. Considerando le prassi adottate dall'Autorità in precedenti istruttorie, in cui è stata frequentemente domandata la rendicontazione delle agevolazioni effettivamente erogate negli ultimi anni, si precisa fin d'ora che gli importi inseriti a sistema riflettono pienamente queste dinamiche di accumulo e recupero delle economie.

A livello di sistema, si evidenzia che la gestione e la rendicontazione di tali agevolazioni rispondono a un indirizzo univoco e consolidato definito da AIT. Tale principio è stato applicato in maniera rigorosa e omogenea a tutti i gestori operanti nel bacino regionale toscano, ivi compreso Acque, garantendo così una piena coerenza territoriale e regolatoria. Ciò assicura, a livello procedurale, il totale allineamento tra gli importi complessivamente gestiti e quanto stanziato a preventivo nello strumento di calcolo.

Op_{social} - lett. a-bis)

In ottemperanza a quanto stabilito dall'Allegato A alla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR (successivamente integrato e modificato dalla deliberazione 582/2025/R/IDR), recante l' *"Approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4"*, si fa riferimento all'Art. 28.1 lettera k), il quale prevede testualmente che:

"A partire dal 2026, la componente di conguaglio di cui al precedente periodo è quantificata anche in ragione degli oneri (postali e bancari) riconducibili alla corresponsione del bonus sociale idrico alle utenze indirette, sostenuti nell'anno (a-2)."

⁸ Con riferimento ai costi per l'intervento di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3 lett. a) dell'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR.

Al fine di dare seguito a tale disposizione normativa, si riporta di seguito la rendicontazione analitica dei costi sostenuti dal Gestore nelle annualità 2024 e 2025.

Acque provvede alla corresponsione dei bonus destinati alle utenze indirette attraverso due modalità principali: l'emissione di assegni e la disposizione di bonifici. Per tali operazioni, il Gestore si avvale dei servizi di Poste Italiane e della Banca Monte dei Paschi di Siena (MPS). Come si evince dalla tabella riepilogativa sottostante, mentre le operazioni tramite bonifico risultano esenti da commissioni, l'emissione degli assegni comporta un onere unitario specifico.

Dettaglio Oneri Sostenuti - Confronto Annualità 2024-2025

Tabella 53

Tipologia Agevolazione	Modalità di Erogazione	Costo Unitario	N. Op. 2024	N. Riem. 2024	Totale Costo 2024	N. Op. 2025	N. Riem. 2025	Totale Costo 2025
Bonus Idrico Naz.	Assegni Poste	2,50 €	9.951	66	25.043 €	9.088	56	22.860 €
Bonus Idrico Naz.	Bonifici Poste	0,00 €	308	299	0 €	394	255	0 €
Bonus Integrativo	Assegni MPS	2,47 €	66	-	163 €	85	-	210 €
Bonus Integrativo	Bonifici Poste	0,00 €	316	-	0 €	354	-	0 €
TOTALE	-	-	-	-	25.206 €	-	-	23.070 €

Op_{social} - lett. b)

In sede di predisposizione tariffaria, a partire dal 2020 e a seguito di specifica istanza, sono state riconosciute quote di Op_{Social} a copertura degli oneri effettivamente sostenuti per gli interventi di limitazione della fornitura idrica, eseguiti nei casi previsti dall'art. 7.3, lett. a), dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 311/2019/R/IDR.

Considerando le evidenze dei dati registrati negli ultimi anni, che riportano valori a consuntivo pari a 455 euro per il 2024 e 875 euro per il 2025, in accordo con il Gestore si ritiene ragionevole, a partire dal 2026, non effettuare proiezioni previsionali di tali importi, procedendo al riconoscimento esclusivo dei valori a consuntivo.

Si precisa, infine, che la relativa valorizzazione si basa sull'elenco prezzi approvato dall'AIT con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 3 luglio 2020.

Di seguito si riporta una sintesi delle tre componenti che costituiscono la voce Op_{Social} per il Gestore nel periodo 2026-2029:

Tabella 54

	2026	2027	2028	2029
<i>Op_{social}^a - lett. a)</i>	786.242	786.242	786.242	786.242
<i>Op_{social}^a - lett. a-bis)</i>	23.070	23.070	23.070	23.070
<i>Op_{social}^a - lett. b)</i>	0	0	0	0
Op_{social}	809.312	809.312	809.312	809.312

- *OP_{mis}^a*, prevista per l'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura, ovvero per la copertura di costi o per l'erogazione di incentivi

all'utenza per interventi di individualizzazione della fornitura⁹. Corredare l'istanza per il riconoscimento degli oneri in discorso con il “*piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali*” richiesto dal comma 19.11 del MTI-4, esplicitando la casistica a cui la richiesta viene eventualmente ricondotta, tra quelle previste dal citato comma 19.11, illustrando lo sviluppo del progetto sotteso, fornendo elementi in merito al cronoprogramma previsto e ai risultati attesi, anche in termini quantitativi, al fine, altresì, di agevolare la verificabilità *ex post*.

Per quanto riguarda la valorizzazione della componente tariffaria denominata OP mis è stata presentata istanza da parte del Gestore come indicato nella tabella seguente.

Tabella 55

	2026	2027	2028	2029
<i>Op_{mis}</i>	172.440	172.440	172.440	172.440
Op_{mis}	172.440	172.440	172.440	172.440

Per i dettagli relativi al contenuto dell'istanza presentata, si rinvia all'istruttoria eseguita da AIT in merito a tali richieste.

- *Procedura ad evidenza pubblica eventualmente esperita in coerenza con la disciplina del bando tipo di cui alla deliberazione 347/2025/R/IDR*

Argomentare le modalità impiegate per preservare le efficienze nei costi derivanti dalla gara, fornendo evidenza del fatto che la determinazione dei costi operativi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica e contrattuale, $Opex_{OT}^a$ e $Opex_{OC}^a$, nonché di quelli relativi ai cambiamenti sistematici della gestione, Op^{new} , tiene conto della quantificazione delle citate componenti di costo previsionali rinvenibili nell'offerta economica dell'aggiudicatario.

Fattispecie non riguardante la presente predisposizione tariffaria.

3.1.2.3 Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare

La componente ERC è stata valorizzata come segue:

Tabella 56

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2026	2027	2028	2029
ERC	39.442.389	43.929.026	49.148.968	50.691.467
ERC _{capex}	23.363.164	24.621.076	30.008.154	31.550.653
ERC _{opex}	16.079.225	19.307.950	19.140.814	19.140.814

<i>Componenti calcolate</i>	2026	2027	2028	2029
ERC	39.442.389	43.929.026	49.148.968	50.691.467
ERC _{capex}	23.363.164	24.621.076	30.008.154	31.550.653
ERC _{opex}	16.079.225	19.307.950	19.140.814	19.140.814

⁹ Tale richiesta di riconoscimento è corredata da un piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali.

In particolare:

- con riferimento alla componente ERC_{capex}^a , illustrare brevemente le modalità di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC , indicando la suddivisione tra le componenti Env_{capex}^a e Res_{capex}^a ai sensi del comma 26.1 del MTI-4, ed evidenziando in particolare gli oneri ricondotti ai costi della risorsa (Res_{capex}^a) riferibili al potenziamento e alla messa in sicurezza degli invasi e degli impianti di potabilizzazione, alla costruzione di sistemi di monitoraggio quali-quantitativo della risorsa, nonché ad opere idrauliche per il mantenimento antierosivo del suolo al fine di contrastare l'interramento degli invasi;

Con riferimento allo componente ERC capex, i valori di dettaglio sono i seguenti:

Tabella 57

	2026	2027	2028	2029
ERC_{capex}	23.363.164	24.621.076	30.008.154	31.550.653
AMM _{env}	11.106.879	11.620.526	13.364.622	13.832.446
OF _{env}	4.422.222	4.254.468	7.305.411	7.833.696
OFisC _{env}	1.512.317	1.462.541	2.436.466	2.634.622
AMM _{res}	4.176.881	4.442.090	4.555.994	5.895.709
OF _{res}	1.601.276	2.116.279	1.754.490	999.503
OFisC _{res}	543.588	725.172	591.171	354.677

Come richiesto si specifica che la suddivisione tra le componenti Env_{capex}^a e Res_{capex}^a è stata determinata sulla base della classificazione degli investimenti riportati nel Pdi crono inv.

L'attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC, suddividendo tra le componenti Env e Res è stata compiuta attenendosi alle definizioni riportate all'art. 26.1 dell'MTI-4. La ripartizione è pertanto avvenuta secondo i seguenti criteri:

- Quota Env_{capex}^a (Costi Ambientali): sono stati inclusi gli investimenti mirati a mitigare, contenere o riparare gli impatti sull'ecosistema. Nello specifico, vi rientrano i costi legati al comparto della depurazione (quali l'adeguamento e il potenziamento degli impianti), trattandosi di interventi direttamente funzionali a garantire che la risorsa idrica venga restituita all'ambiente con standard qualitativi ottimali.
- Quota Res_{capex}^a (Costi della Risorsa): in questa voce sono stati aggregati gli oneri legati all'impiego incrementale della risorsa idrica rispetto ad usi o servizi alternativi. Sono stati mappati tutti gli interventi strutturali e di controllo relativi allo stoccaggio, all'approvvigionamento e alla potabilizzazione. Il perimetro ricomprende, quindi, la realizzazione di nuove opere di captazione, la messa in sicurezza e il potenziamento degli invasi e dei potabilizzatori, oltre all'implementazione delle reti di monitoraggio quali-quantitativo

Per maggiori approfondimenti si rimanda alla relazione sul programma degli interventi.

- per la componente ERC_{opex}^a , esplicitare in generale la quota parte riferita agli oneri riconducibili ai costi della risorsa (Res_{opex}^a) come declinata al comma 27.2 del MTI-4, e in aggiunta:

i) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate, nei limiti del valore $Opex_{end}^a$, come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite allo stoccaggio e all'approvvigionamento, alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete;

ii) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{al}) indicandone la motivazione e gli importi. In particolare, esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

Con riferimento allo componente ERC opex, i valori complessivi sono i seguenti:

Tabella 58

	2026	2027	2028	2029
ERC _{end}	13.627.616	14.095.113	13.927.977	13.927.977
ERC _{al}	2.288.012	5.049.240	5.049.240	5.049.240
ERC _{tel}	163.597	163.597	163.597	163.597
ERC _{opex} da calcolo	16.079.225	19.307.950	19.140.814	19.140.814
ERC _{opex} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
ERC_{opex}	16.079.225	19.307.950	19.140.814	19.140.814

Di seguito i costi ERC ripartiti ERCend ed ERCal:

Tabella 59

Costi ambientali ERC	Anno 2024		Anno 2025	
Endogeni/Aggiornabili	ERC	ERCend	ERC	ERCend
B6) Per materie prime	1.709.515	1.709.515	1.738.749	1.738.749
di cui per materiali per manutenzioni	102.354	102.354	113.193	113.193
di cui per reagenti	1.606.083	1.606.083	1.625.557	1.625.557
B7) Per servizi	7.754.210	7.754.210	8.216.074	8.216.074
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0	0
energia elettrica da altre imprese	0	0	0	0
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	160.016	160.016	213.076	213.076
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	2.504.145	2.504.145	3.320.445	3.320.445
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	380.858	380.858	461.283	461.283
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese	4.709.191	4.709.191	4.221.271	4.221.271
B8) Per godimento beni di terzi	74.676	74.676	80.189	80.189
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0
B9) Per il personale	3.142.072	3.142.072	3.271.146	3.271.146
B14) Oneri diversi di gestione	2.809.523	2.809.523	5.671.059	5.671.059
Totale ERC per natura	15.489.996	15.489.996	18.977.217	18.977.217
canoni derivazione idrica	1.629.494		4.390.289	
contributi per consorzi di bonifica	658.518		658.951	
contributi a comunità montane	0		0	
canoni per restituzione acque	0		0	
oneri aree di salvaguardia	0		0	
Totale ERCal per destinazione	2.288.012		5.049.240	

I costi endogeni sono poi inflazionati secondo la produttoria inflazionistica riportata nella tabella seguente:

Tabella 60

Valori da bilancio dell'anno a-2	2026	2027	2028	2029
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.709.515	1.738.749	1.738.749	1.738.749
B7) Per servizi	7.754.210	8.216.074	8.216.074	8.216.074
B7) Altri servizi da altre imprese				
B8) Per godimento beni di terzi	74.676	80.189	80.189	80.189
B9) Per il personale	3.142.072	3.271.146	3.271.146	3.271.146
B14) Oneri diversi di gestione	521.511	621.819	621.819	621.819
$\square(1+I)$	1.032	1.012	1.000	1.000
ERC^a_{end}	13.627.616	14.095.113	13.927.977	13.927.977

Di seguito i costi ERC ripartiti anche nella componente RES ed ENV con indicazione delle spese relative alla potabilizzazione e depurazione. Al riguardo si specifica che non ci sono spese rendicontate in stoccaggio e approvvigionamenti e perdite di rete.

Tabella 61

Costi ambientali ERC RES/ENV	ERC	POTABILIZZAZIONE		DEPURAZIONE		POTABILIZZAZIONE		DEPURAZIONE	
		Anno 2024				Anno 2025			
		RES	ENV	ERC		RES	ENV	ERC	
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.709.515	816.770	892.745	1.738.749		781.326	957.424		
di cui per materiali per manutenzioni	102.354	46.683	55.670	113.193		32.927	80.265		
di cui per reagenti	1.606.083	770.086	835.997	1.625.557		748.398	877.158		
B7) Per servizi	7.754.210	544.368	7.209.842	8.216.074		3.881.273	4.334.802		
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0	0	0		0	0		
energia elettrica da altre imprese	0	0	0	0		0	0		
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0	0		0	0		
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0		0	0		
smaltimento rifiuti (da terzi)	160.016	128.561	31.455	213.076		141.096	71.980		
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0		0	0		
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	2.504.145	0	2.504.145	3.320.445		3.320.445	0		
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0		0	0		
manutenzioni ordinarie (da terzi)	380.858	136.817	244.041	461.283		139.198	322.085		
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0		0	0		
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0		0	0		
altri servizi da altre imprese	4.709.191	278.990	4.430.200	4.221.271		280.534	3.940.737		
B8) Per godimento beni di terzi	74.676	49.031	25.645	80.189		43.543	36.646		
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0		0	0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0		0	0		
B9) Per il personale	3.142.072	1.041.534	2.100.539	3.271.146		1.045.125	2.226.021		
B14) Oneri diversi di gestione	2.809.523	136.543	2.672.980	5.671.059		136.589	5.534.470		
Totale ERC per natura	15.489.996	2.588.245	12.901.751	18.977.217		5.887.855	13.089.362		
canoni derivazione idrica	1.629.494		1.629.494	4.390.289			4.390.289		
contributi per consorzi di bonifica	658.518		658.518	658.951			658.951		
contributi a comunità montane	0		0	0			0		
canoni per restituzione acque	0		0	0			0		
oneri aree di salvaguardia	0		0	0			0		
Totale ERCal per destinazione	2.288.012	0	2.288.012	5.049.240		0	5.049.240		

iii) esplicitare la quota di $Opex_{QT}^a$ e di $Op^{new,a}$ (con specifico riguardo ai costi operativi aggiuntivi connessi alla nuova gestione di una grande infrastruttura *upstream*) attribuibili ai costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità (ERC_{tel}^a).

Tabella 62

	2026	2027	2028	2029
ERC _{QT} comma 19.8 lett. a) - dati anni precedenti	163.597	163.597	163.597	163.597

	2026	2027	2028	2029
ERC _{QT} comma 19.8 lett. b)	0	0	0	0
ERC _{QT} comma 19.8 lett. c) 477/2023/R/IDR	0	0	0	0
ERC _{QT} comma 19.8 lett. c) 225/2025/R/IDR	0	0	0	0
ERC ^a _{tel} - di cui ERC _{QT}	163.597	163.597	163.597	163.597
ERC ^a _{tel} - di cui Opnew	0	0	0	0
ERC ^a _{tel}	163.597	163.597	163.597	163.597

- Procedura ad evidenza pubblica eventualmente esperita in coerenza con la disciplina del bando tipo di cui alla deliberazione 347/2025/R/IDR

Argomentare le modalità impiegate per preservare le efficienze nei costi derivanti dalla gara, fornendo evidenza del fatto che la determinazione dei costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità, ERC_{tel} , tiene conto della quantificazione della citata componente di costo previsionale rinvenibile nell'offerta economica dell'aggiudicatario.

Fattispecie non riguardante la presente predisposizione tariffaria.

3.1.2.4 Valorizzazione componente RC_{TOT}

EsPLICITARE E ARGOMENTARE, IN PARTICOLARE, CON RIFERIMENTO:

Tabella 63

Conguagli calcolati per anno di competenza	2024	2025	2026	2027	Totale
Conguaglio ricavi fatturati	-3.340.797	-5.516.463	0	0	-8.857.260
Conguaglio costo energia elettrica	3.101.800	-2.379.401	0	0	722.400
Conguaglio costo acquisti all'ingrosso	519.604	113.973	0	0	633.577
Conguaglio costi ambientali	160.249	2.768.734	2.761.228	0	5.690.211
Altri conguagli	608.101	2.231.282	30.521	0	2.869.904
Rc Attività b	0	0	0	0	0
RCres	84.223	98.628	30.521	0	213.372
RCarera	-302	1.363	0	0	1.061
RCip	0	0	0	0	0
di cui per variazioni di perimetro	477.489	438.608	0	0	916.097
Rimb335	0	0	0	0	0
RCappr	0	0	0	0	0
DeltaOpexQC	0	0	0	0	0
DeltaOpexQT	0	0	0	0	0
DeltaOpsocial	23.911	22.195	0	0	46.105
DeltaOpmis	22.781	17.240	0	0	40.021
Penalità RQSII - Delibere 476/2023/R/IDR - 277/2025/R/IDR	0	0	0	0	0
Penalità RQTI - Delibere 477/2023/R/IDR - 225/2025/R/IDR	0	0	0	0	0
di cui per volumi 2023	0	482.723	0	0	482.723
Conguaglio energia elettrica 2025	0	0	0	0	0
di cui per recupero inflazione 2025	0	1.170.526	0	0	1.170.526
Totale conguagli	1.048.958	-2.781.875	2.791.749	0	1.058.832
Conguagli calcolati per anno di competenza inflazionati	2024	2025	2026	2027	Totale
Conguagli calcolati 2022-2027	1.048.958	-2.781.875	2.791.749	0	1.058.832
Inflazione	1.0322	1,0120	1,0000	1,0000	1,0004
Conguagli calcolati inflazionati	1.082.777	-2.815.258	2.791.749	0	1.059.267

Come anticipato al par. 3.1.2, i conguagli inflazionati sono stati oggetto di rimodulazione lungo gli anni tariffari (2024-2029). In questo contesto assume rilevanza la rinuncia formale da parte del Gestore a una quota di conguagli pari a 1.313.857 € per il periodo MTI-4.

Tabella 64

Rimodulazione conguagli - anni tariffari	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Conguagli calcolati inflazionati	17.325.313	13.517.546	1.082.777	-2.815.258	2.791.749	0	31.902.127
Conguagli riconosciuti nel Piano Tariffario	7.661.675	4.998.000	180.000	4.250.000	7.000.000	6.498.595	30.588.270
eventuale rinuncia a conguagli RC MTI-4	1.313.857						1.313.857
RC MTI-4 post 2029	0						0
RC_{TOT} - verifica rispetto comma 28.2 MTI-4	SI						

Rimodulazione conguagli - anni tariffari	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
RC _{TOT} - verifica rispetto comma 28.2-bis MTI-4	SI						

Tabella 65

Eventuale rinuncia a conguagli RC MTI-4	Importi
Penale AIT	259.176
recupero manutenzione ordinaria incrementale dal 2025 (costi fasce media anno +2 milioni) da parte di AIT-	1.054.681
Totale	1.313.857

La penale, pari a 259.176 €, è stata determinata dall'Ente con il *Decreto n. 135 del 10 novembre 2025* (Controllo degli obblighi convenzionali a progetto ex art. 7 del Disciplinare Tecnico), per il mancato raggiungimento degli obiettivi nel quadriennio 2020-2023. Dall'allegato 1.b del decreto si evince il rispetto degli obblighi previsti dal disciplinare tecnico:

Tabella 66

Calcolo penale pre-controdeduzioni del gestore (prot. AIT 4142/2025) (€)			260.633
Proposta AIT al DG (€)			259.176
Verifiche limiti di penalità ex art. 17 D.T.	Limite su penale complessiva 2023	Penale da oggighi di comunicazione (2023)	0,00
		Penale ARERA RQTI (2023)	94.267
		Penale ARERA RQSII (2023)	0,00
		Penale da controllo a progetto (2023)	259.176
		Penale totale 2023	353.443
		Limite 2% VRG (2023)	3.217.454
		Rispetto limite 2% del VRG da DT (SI/NO)	SI
	Limite quadriennio su penale da controllo a progetto	PdI 2020-21 (€)	189.360.000
		PdI 2022-23 (€)	196.686.912
		Limite 5% importo medio annuo da PdI	4.825.586
		Rispetto limite 5% importo medio annuo da PdI (SI/NO)	SI

La seconda quota della rinuncia deriva da un meccanismo di recupero sugli OPEX legato agli accordi di Piano. Come riportato nell'Allegato 3 (pag. 8) della *Delibera AIT 13/2024*, era stato concordato un aumento della spesa in manutenzione ordinaria sulle condotte (riparazioni con fasce) di almeno 2 milioni di €/anno.

A pag. 8 del suddetto allegato si prevedeva infatti:

Come mostrato nello schema, per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, è stato valutato di ridurre il livello di investimento annuo di 4 Mio€/anno. Contestualmente, a fronte della diminuzione dei budget annui di manutenzione straordinaria, è stato concordato che debbano essere realizzati maggiori interventi di manutenzione ordinaria sulle condotte di acquedotto per almeno 2Mio€/anno in più, che dovrebbero tradursi in un maggior numero di riparazioni (di norma con fasce).

Tale maggior spesa - 2 Mio€/anno di costi operativi in manutenzione ordinaria destinata alle riparazioni delle condotte di acquedotto - sarà verificata in occasione delle revisioni tariffarie procedendo ad un recupero tariffario nel caso di minor spesa. Saranno successivamente definite con ACQUE le modalità di rendicontazione e verifica delle spese e delle riparazioni effettuate.

A tal fine si prende atto di quanto comunicato da ACQUE relativamente alle manutenzioni ordinarie e in particolare che:

l'ammontare annuo della spesa in manutenzioni ordinarie calcolato sulla base dell'ultimo quadriennio regolatorio (2020-2023) è pari a 1.413.352 €

di questo ammontare annuo quanto riferito a riparazioni con fasce è pari a 1.087.614 €, comprensivo anche del costo del personale, dei servizi di tecnici di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza; tale importo non comprende l'adeguamento dei prezzi ex art.26 del DL50/2022 che si stima in circa il 15% in più per le attività di manutenzione

il numero di fasce annue realizzate è pari a 1.386

L'accordo prevedeva espressamente che l'eventuale minor spesa rispetto a tale target aggiuntivo sarebbe stata oggetto di recupero tariffario.

Per definire la spesa attesa, si è partiti dai dati di base comunicati da ACQUE relativi al quadriennio 2020-2023:

- Spesa annua base manutenzioni ordinarie: 1.413.352 €
- Di cui quota base per riparazioni "fasce": 1.087.614 € (costo comprensivo di personale, D.L. e sicurezza, ma al netto degli adeguamenti prezzi stimati al +15%)
- Numero medio annuo di fasce realizzate: 1.386

Il target annuale atteso per le riparazioni con fasce era quindi pari al valore base (1.087.614 €) sommato all'incremento pattuito (2.000.000 €), per un totale di 3.087.614 €.

L'analisi a consuntivo per il 2025 evidenzia tuttavia una spesa di soli 2.032.933 €, determinando un mancato raggiungimento dell'obiettivo per 1.054.681 €, calcolato come segue:

Tabella 67

Verifica spesa in manutenzione "Fasce"	Valori 2025 (€)
Spesa base annua in fasce comunicata	1.087.614
Incremento richiesto (sotto osservazione AIT)	2.000.000
Target totale atteso per il calcolo del delta	3.087.614
Totale effettivamente speso e rendicontato al 2025	2.032.933
Mancato raggiungimento (Delta da recuperare)	-1.054.681

Di seguito il dettaglio della spesa in fasce:

Tabella 68

Etichette di riga	OPEX 2025 - FASCE
B6 - ACQUISTO MATERIALE	4.974,38
B6 - PRELIEVO MAGAZZINO	3.883,16
B7 - DITTE ESTERNE WEB APPALTI	1.673.450,04
B7 - INGEGNERIE TOSCANE	152.374,01
B7 - LESOL	54.572,66
COSTI INTERNI - AUTO WFM/LSX	14.931,81
COSTI INTERNI - PERSONALE WFM/LSX	128.746,77
Totale complessivo	2.032.932,83

- ai ricavi e ai costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $R_{Attività\ b}^a$, indicare per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo illustrando le considerazioni svolte in merito alla individuazione, di quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale ai fini della valorizzazione di R_{b2}^{a-2} e $C_{b2}^{a-2}(R_{b1}^{a-2} - C_{b1}^{a-2}) + [\%b * (1 + \gamma_b)] * (R_{b2}^{a-2} - C_{b2}^{a-2})$;

Nella componente dei congruagli tariffari sulla componente Rb e Cb non vi è stata alcuna valorizzazione, in coerenza con le precedenti predisposizioni tariffarie dato che $R_b < C_b$. Nel seguito i valori riportati nel tool.

Tabella 69

	2026	2027	2028	2029
%b _{reg}	0,5	0,5	0,5	0,5
R _{b1} ^{a-2}	647.799	755.627	755.627	755.627
C _{b1} ^{a-2}	528.654	708.044	708.044	708.044
Y _b	0,5	0,5	0,5	0,5
Y _{b1com}	0%	0%	0%	0%
R _{b2} ^{a-2}	7.057	7.653	7.653	7.653
C _{b2} ^{a-2}	550.900	501.054	501.054	501.054
Rc _{b1} ^a	0	0	0	0
Rc _{b2} ^a	0	0	0	0
Rc ^a Attività b	0	0	0	0

- agli eventuali recuperi (solo se a vantaggio dell'utenza) degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti $Opex_{QC}^{a-2}$ e $Opex_{QT}^{a-2}$ (riferite alle annualità 2024 e 2025) e i relativi oneri effettivamente sostenuti dal gestore (nelle medesime annualità), indicando le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi previsionali comunicati per le annualità in discorso;

Tabella 70

	2026	2027	2028	2029
ERC _{al} ^{a-2} effettivo	2.288.012	5.049.240	5.049.240	5.049.240
ERC _{al} ^{a-2}	2.127.763	2.280.506	2.288.012	5.049.240
ERC _{QT} ^{a-2} effettivo	228.121	200.897	163.597	163.597
ERC _{QT} ^{a-2}	163.597	163.597	163.597	163.597
Rc _{ERC} da calcolo	160.249	2.768.734	2.761.228	0
Rc _{ERC} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
Rc _{ERC} ^a	160.249	2.768.734	2.761.228	0

Tabella 71

	2026	2027	2028	2029
Op _{QC} effettivamente sostenuti dal gestore	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850
Op _{QC} ^{a-2}	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850
ΔOp _{QC}	0	0	0	0

- all'eventuale recupero dello scostamento tra la quantificazione della componente Op_{Social}^a e Op_{Social}^{a-2} e l'importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto, nonché per gli interventi di limitazione della fornitura idrica eseguiti al ricorrere dei casi di cui al comma 7.3 lett. a) dell'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR, esplicitando le voci di costo effettivamente sostenute rispetto agli importi previsionali comunicati in sede di prima predisposizione tariffaria per gli anni 2024 e 2025. Al fine di ricomprenderli nel computo della componente di congruaggio in parola, per gli anni 2026 e 2027, esplicitare l'entità dei costi (postali e bancari) riconducibili alla corresponsione del bonus sociale idrico alle utenze indirette eventualmente sostenute negli anni 2024 e 2025 (oneri non considerati nelle stime per la quantificazione della voce Op_{Social}^{a-2} afferente alle richiamate annualità);

Tabella 72

Dati di consuntivo		2024	2025
Opsocial per bonus integrativo	Euro	786.242	786.242

(commi 19.10 lett a) e 28.1 MTI-4)			
Opsocial per oneri bonus utenze indirette (commi 19.10 lett a-bis))	Euro	25.206	23.070
Opsocial ex comma 7.3 lett. a), REMSII (commi 19.10 lettera b) e 28.1 MTI-4)	Euro	455	875
Totale consuntivo		811.903	810.187
Dati di previsione		2024	2025
Opsocial per bonus integrativo (commi 19.10 lett a) e 28.1 MTI-4)	Euro	786.242	786.242
Opsocial per oneri bonus utenze indirette (commi 19.10 lett a-bis))	Euro	0	0
Opsocial ex comma 7.3 lett. a), REMSII (commi 19.10 lettera b) e 28.1 MTI-4)	Euro	1.750	1.750
Totale previsione		787.992	787.992
Conguaglio		23.911	22.195

- all'eventuale recupero degli scostamenti tra la quantificazione della OP_{mis}^{a-2} e i relativi importi effettivamente impiegati per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei relativi consumi, esplicitando le voci di costo effettivamente sostenute rispetto agli importi previsionali comunicati in sede di prima predisposizione tariffaria per gli anni 2024 e 2025. Indicare le attività a cui le risorse in parola sono state destinate, in particolare evidenziando, nell'ambito della rendicontazione degli oneri riferibili alla componente OP_{mis}^{a-2} : i) le casistiche - tra quelle previste dal comma 18.11 del MTI-3 - che sono venute in rilievo nella realtà in oggetto; ii) il grado di raggiungimento degli obiettivi sottesi all'istanza, anche fornendo elementi quantitativi (per esempio in termini di utenze raggruppate/condominiali effettivamente singolarizzate o utenze raggruppate/condominiali per le quali sia stata effettivamente implementata la procedura finalizzata alla ripartizione dei consumi individuali rispetto ai *target* di progetto) ed esplicitando le eventuali criticità riscontrate nella fase attuativa);

Tabella 73

	2026	2027	2028	2029
Op _{mis} effettivamente sostenuti dal gestore	177.981	172.440	172.440	172.440
Op ^{a-2} _{mis}	155.200	155.200	172.440	172.440
ΔOp_{mis}	22.781	17.240	0	0

- agli importi (a decurtazione dei costi riconosciuti) afferenti all'eventuale applicazione delle penalità attribuite dall'Autorità nel caso di peggioramento dello stato di efficienza di cui agli Stadi I e II della "Tavola 3 - Stadi di valutazione delle performance di qualità contrattuale in ciascun anno di valutazione" della RQSII e agli Stadi I e III della "Tavola 9 – Stadi di valutazione delle performance di qualità tecnica in ciascun anno di valutazione" della RQTI¹⁰.

Nessun importo a decurtazione relativo alle penalità RQSII e penalità RQTI.

Tabella 74

		ANNO 2024	ANNO 2025	totale
Del 277/25	Penalità RQSII - Delibera 277/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	0	0	0
Del 225/25	Penalità RQTI - Delibera 225/2025/R/IDR (decurtazione VRG)	0	0	0

¹⁰ Le penali da decurtare dal VRG sono quelle indicate, in corrispondenza dei richiamati Stadi di valutazione, nell'Allegato B alla deliberazione 277/2025/R/IDR e nella "TAV. 27 - Ammontare massimo della penalità ai sensi del comma 29.4 RQTI – biennio 2022-2023" dell'Allegato B alla deliberazione 225/2025/R/IDR.

Si esplicitino, altresì, le elaborazioni sottese all'eventuale valorizzazione del recupero degli scostamenti afferenti ai volumi fatturati e ai consumi dell'energia elettrica relativi al 2025, nonché al recupero dell'effetto inflattivo sui costi operativi e sui conguagli quantificati nelle predisposizioni tariffarie del 2025, secondo quanto previsto dal comma 28.3 del MTI-4.

Le tabelle seguenti illustrano quanto richiesto:

Tabella 75

Scostamento in ordine ai volumi fatturati (a-2) - comma 28.3 lett. a) MTI-4	Anno 2025
$Q_{a-2} \cdot \text{tarif}_u^{2019} / \text{vscal}^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind) MTI-4	175.894.616
$(\text{tarif}_u^{a-2} \cdot \text{vscal}^{a-2})$ (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind) MTI-4 Agg	169.905.365
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind) MTI-4	5.989.250
$Q_{a-2} \cdot \text{tarif}_u^{2019} / \text{vscal}^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	169.905.365
$(\text{tarif}_u^{a-2} \cdot \text{vscal}^{a-2})$ (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind) MTI-4 Agg	169.422.642
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind) MTI-4	482.723
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind) MTI-4 + MTI4 agg	6.471.973

Tabella 76

Costi operativi e conguagli - comma 28.3 lett. b-bis) MTI-4	Anno 2025
Costi operativi endogeni al netto degli ERCend	42.662.097
Costi operativi endogeni ambientali ERCend	10.866.203
Co delta fanghi	0
Conguagli rimodulati 2025 da piano tariffario	4.998.000
Totale	58.526.300
Inflazione 2025	2,00%
Recupero straordinario inflazione	1.170.526

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T \sum_u \text{tarif}_u^{2023} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$, precisando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;
- R_b^{a-2} , indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

Tabella 77

Descrizione	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Ricavi da struttura corrispettivi	165.270.684	167.339.710	167.339.710	167.339.710
Ricavi da scarichi in pubblica fognatura	6.861.887	7.099.675	7.099.675	7.099.675
Ricavi da vendita all'ingrosso	592.714	623.683	623.683	623.683
Vendita di acqua di riuso	0	0	0	0
Ricavi da prestazioni accessorie, etc (Ra)	624.267	675.393	675.393	675.393
$\Sigma \text{Tar}_u^{2019} \cdot \text{Vscal}_u^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	173.349.553	175.738.461	175.738.461	175.738.461
R_b^{a-2}	654.856	763.281	763.281	763.281

Tabella 78

	2026	2027	2028	2029
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0	0	0	0
Prestazioni e servizi accessori	0	0	0	0
Vendita di acqua con autobotte	21.512	17.656	17.656	17.656
Trattamento percolati	0	0	0	0
Trattamento bottini	340.959	125.838	125.838	125.838
Installazione/manutenzione bocche antincendio	0	0	0	0
Vendita di servizi a terzi	216	0	0	0
Lavori conto terzi	285.111	592.402	592.402	592.402
Spurgo pozzi neri	0	0	0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0	0	0	0
Lottizzazioni	0	0	0	0
Riuso delle acque di depurazione	0	0		
Casse dell'acqua	7.057	7.653	7.653	7.653
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0	19.730	19.730	19.730
Totale R^a2_{b2}	7.057	7.653	7.653	7.653
Totale R^a2_{b1}	647.799	755.627	755.627	755.627

Alla luce dei risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

Non si rientra nella casistica prevista.

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2026	2027	2028	2029
$\mathcal{G}^a$ rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR				
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 4.3 del MTI-4 (SI/NO)				

- Esplicitare l'eventuale quantificazione di K_{com} e di X_{com} (e il conseguente valore del limite annuale di crescita al moltiplicatore tariffario), sulla base della riduzione del limite di prezzo o dell'aumento del fattore di *sharing* offerti in sede di gara esperita ai sensi della disciplina del bando tipo, di cui alla deliberazione 347/2025/R/IDR.
- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.
- Attestare che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente ai costi di morosità (CO_{mor}^a) è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 30.2 del MTI-4, ovvero (unicamente per i gestori unici di ambito interessati dal subentro in preesistenti gestioni comunali in economia caratterizzate da una rilevante entità della morosità) nei limiti fissati dal comma 30.2-bis del MTI-4 (in quest'ultimo caso, evidenziare l'*Unpaid Ratio* a 24 mesi riscontrato per le preesistenti gestioni in economia).
- Attestare che le spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO_{ATO}^a) di cui all'articolo 24 del MTI-4 non comprendono - a norma di quanto previsto dall'articolo 172, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 - la quota di oneri di funzionamento dell'Ente d'Ambito riconducibili ad attività con riferimento alle quali lo stesso Ente sia risultato inadempiente e per le quali siano stati esercitati i poteri sostitutivi di cui alla disposizione da ultimo citata.

- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con l'accordo del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, secondo quanto già dettagliato nel precedente paragrafo 4.1.2. Specificare, altresì, i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle citate rinunce e/o rimodulazioni.

Si riepilogano le seguenti decisioni:

Tabella 79

	2026	2027	2028	2029
g^a rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR	1,119	1,159	1,193	1,230
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 4.3 del MTI-4 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

Si precisa che:

- Il gestore ha un affidamento dal 2002 e quindi non si rientra nella fattispecie di dover definire un K_{com} e di X_{com} di gara;
- i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente con la delibera caricata sul portale ARERA;
- nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente ai costi di morosità è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 30.2 del MTI-4. Il fattore UR adottato è stato calcolato come media aritmetica tra i valori UR del 2024 e del 2025, determinando un'incidenza media pari al **3,42%**, come di seguito dettagliato:

Tabella 80

	2026	2027	2028	2029
fatturato ^{a-2}	198.288.828	209.351.816	209.351.816	209.351.816
Unpaid Ratio [UR] reale	3,38%	3,47%	3,47%	3,47%
Unpaid Ratio [UR] comma 30.2 / 30.2 bis MTI-4	3,50%	3,50%	3,50%	3,50%
Unpaid Ratio [UR] indicato	3,42%	3,42%	3,42%	3,42%
$CO^{a_{mor}}$	6.790.736	7.169.606	7.169.606	7.169.606

- le spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 24 del MTI-4 non comprendono - a norma di quanto previsto dall'articolo 172, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 - la quota di oneri di funzionamento dell'Ente d'Ambito riconducibili ad attività con riferimento alle quali lo stesso Ente sia risultato inadempiente e per le quali siano stati esercitati i poteri sostitutivi di cui alla disposizione da ultimo citata;
- i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato. Le rinunce e/o rimodulazioni operate con l'accordo del gestore relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria riguardano le componenti FONI e la rimodulazione dei conguagli RC nel periodo 2026-2029, come indicato nella tabella seguente.

Tabella 81

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2026	2027	2028	2029
VRGa	194.785.978	204.490.547	210.621.011	217.154.679
Capexa	78.478.872	80.133.367	78.382.499	83.876.587

FoNla	0	0	0	0
Opexa	76.684.717	76.178.154	76.089.543	76.088.030
ERCa	39.442.389	43.929.026	49.148.968	50.691.467
RcTOTa	180.000	4.250.000	7.000.000	6.498.595

<i>Eventuali detrazioni</i>	2026	2027	2028	2029
Capexa	0	0	0	0
FoNla	18.428.354	18.656.081	24.728.031	21.492.103
Opexa	0	0	0	0
ERCa	0	0	0	0
RcTOTa	902.777	-7.065.258	-4.208.251	-6.498.595

<i>Componenti calcolate</i>	2026	2027	2028	2029
VRGa	214.117.109	216.081.370	231.140.791	232.148.187
Capexa	78.478.872	80.133.367	78.382.499	83.876.587
FoNla	18.428.354	18.656.081	24.728.031	21.492.103
Opexa	76.684.717	76.178.154	76.089.543	76.088.030
ERCa	39.442.389	43.929.026	49.148.968	50.691.467
RcTOTa	1.082.777	-2.815.258	2.791.749	0

3.2.3 *Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]*

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 4.3 del MTI-4, formulare istanza (ai sensi del comma 4.6 della deliberazione 639/2023/R/idr) per il superamento del richiamato limite, illustrandone approfonditamente le motivazioni e fornendo materiale giustificativo. Ove la richiamata istanza sia motivata dall'esigenza di recuperare conguagli già approvati per le pregresse annualità, allo scopo di sostenere la realizzazione delle infrastrutture necessarie, evidenziare tutti gli elementi utili a valutare la congruità tra l'entità dei conguagli pregressi ammessi a recupero e il fabbisogno di risorse richiesto per la realizzazione delle infrastrutture necessarie.

Ai sensi del comma 4.3-bis del MTI-4, la facoltà di presentare motivata istanza per il superamento del limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario non è prevista, di norma, nei casi di affidamento del servizio attraverso procedure ad evidenza pubblica esperite in osservanza della deliberazione 347/2025/R/idr. Sono fatti salvi i casi in cui ricorrano circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non prevedibili al momento dell'esperimento della procedura competitiva, che si chiede eventualmente di argomentare e dettagliare in questa sede.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Riepilogo delle decisioni:

	2026	2027	2028	2029
g^a aggiornato applicabile				

I valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente non eccedono il limite di prezzo annuale di cui al comma 4.3 del MTI-4.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

EsPLICITARE il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2025 e nella prima fatturazione del 2026:

	<i>g</i>	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2025	1,119	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2026	1,119	

Evidenziare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2025, ovvero nella prima fatturazione del 2026) di valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2025 e nella prima fatturazione del 2026 corrisponde a quello approvato da AIT.

4 Piano economico-finanziario (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Stato Patrimoniale contenuti nel file «RDT 2026», anche alla luce delle indicazioni metodologiche riportate nel medesimo file ai fini dello sviluppo del piano economico-finanziario fino a fine affidamento.

Si riportano nelle ultime pagine della presente relazione i prospetti di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Stato Patrimoniale contenuti nel file «RDT 2026».

4.1 Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate.

Esplicitare e argomentare sinteticamente gli effetti connessi al recepimento degli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del *Next Generation EU*.

L'affidamento del gestore termina nell'anno 2031, pertanto fino all'anno 2029 è stato utilizzato il tool ARERA, mentre per i due anni seguenti si è ipotizzato la costanza dei costi operativi e simulando per la determinazione dell'ammontare dei CAPEX, l'entrata in esercizio degli stessi, l'avanzamento del processo di ammortamento fino a fine concessione, sia dei cespiti già realizzati, che dei successivi investimenti e contributi previsti nel piano degli investimenti di durata pari all'affidamento.

Di seguito gli investimenti previsti di Acque:

Tabella 82

INVESTIMENTI							
	2026	2027	2028	2029	2030	2031	totale
Investimenti al lordo dei contributi	113.584.866	119.473.129	125.734.717	92.050.000	81.100.000	80.600.000	612.542.712
Contributi	32.128.462	25.220.612	11.743.515	3.000.000	3.589.953	11.000.000	86.682.542
Investimenti al netto dei contributi	81.456.404	94.252.517	113.991.202	89.050.000	77.510.047	69.600.000	525.860.170

L'incremento tariffario annuale proposto rispecchia l'incremento approvato due anni fa, come di seguito illustrato:

Figura 1



4.2 Schema di conto economico

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate.

Lo schema di conto economico è stato predisposto utilizzando le informazioni rese disponibili per la predisposizione tariffaria e il piano tariffario approvato. In tal senso il Conto Economico approvato si può definire un “Conto Economico Regolatorio” e non tiene conto di informazioni di budget di Rendiconto finanziario cui solo il gestore dispone e che non è tenuto a mettere a disposizione dell’Ente di Ambito perché relative anche a decisioni strategiche. In presenza di un finanziamento strutturato il Gestore predispone solitamente un “Conto Economico Banche” che mostra ai soggetti creditori la probabile evoluzione del Conto Economico nel periodo di affidamento.

L'Irap è calcolata pari al prodotto del reddito operativo e l'aliquota del 5,12% previsto per la Regione Toscana.

Nel caso specifico il gestore ha fornito lo sviluppo degli ammortamenti e della quota annuale di risconto passivo derivanti dal modello interno aziendale. In ragione di ciò l'AIT ha aggiornato il Conto economico prospettico regolatorio allineandolo per i seguenti due punti a quello interno aziendale, inserendo:

- la previsione degli ammortamenti e dei ricavi a correzione di questi, quali appunto la quota annuale dei risconti passivi sulle opere finanziate da contributi pubblici;
- una componente negativa, dall'anno 2024 in poi, relativa all'efficientamento dei costi operativi, corrispondente a quanto già stimato nella precedente predisposizione tariffaria pari a 4 mln di euro/anno.

4.3 Rendiconto finanziario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate.

Lo schema di rendiconto finanziario è stato elaborato sulla base delle informazioni rese disponibili per la predisposizione e l'approvazione del piano tariffario. Si tratta a tutti gli effetti di un **Rendiconto Finanziario Regolatorio**. A differenza di un "Rendiconto Finanziario Banche", solitamente predisposto dal Gestore per i soggetti finanziatori e basato su stime sull'evoluzione di costi interni, questo documento non include logiche di budget strategico interno, che sono riservate e non costituiscono un obbligo informativo verso l'Ente di Ambito.

Tutte queste informazioni di budget e le relative decisioni strategiche restano a disposizione esclusiva del Gestore e non confluiscono nel prospetto regolatorio qui presentato, che mantiene un perimetro strettamente legato all'impianto tariffario.

Per sostenere gli investimenti previsti dal Piano degli Interventi (PdI) nel rispetto della sostenibilità tariffaria, l'attuale piano prevede il ricorso a un nuovo finanziamento, con un'ipotesi di tasso di interesse al 6%.

Il modello simula l'ottenimento di nuove linee di credito per la quota capitale e, contestualmente, prevede la gestione e il rimborso dei finanziamenti pregressi, come indicato nella tabella seguente:

Tabella 83

Importo nuova finanza	145.459.886
Importo finanziamento pregresso	191.777.778

In base alle proiezioni, il nuovo debito contratto non sarà completamente estinto entro la fine dell'affidamento. Tuttavia, l'architettura finanziaria risulta sostenibile poiché lo stock di debito residuo troverà piena copertura nel Valore Residuo (VR) riconosciuto a fine concessione, come evidenziato dalla seguente tabella:

Tabella 84

Valore residuo a fine concessione	612.806.019
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (quota capitale)	145.459.886
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	FALSO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

Di seguito i principali indicatori di redditività e liquidità come richiesti dai prospetti regolatori ARERA.

Tabella 85

Indicatore	Udm	
TIR unlevered ¹¹	%	4,4%
TIR levered ¹²	%	6,9%
ADSCR	n.	1,06
DSCR minimo	n.	1,06
LLCR	n.	1,01

Si specifica infine che a livello di interpretazione dei dati, è opportuno precisare che il valore del DSCR risulta in questo contesto poco significativo o non pienamente rappresentativo. Essendo la quota capitale del nuovo debito strutturata per avviare il proprio ammortamento solo a partire dal 2031, con il grosso dei rimborsi posticipato agli anni successivi alla fine della concessione, l'indicatore si calcola su un servizio del debito quasi nullo per gran parte del periodo in esame. Questo sfasamento temporale priva il DSCR della sua abituale valenza di misuratore della tenuta finanziaria annua.

4.1 Stato patrimoniale

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate.

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato compilato solo laddove già presenti informazioni rese disponibili per la predisposizione tariffaria e il piano tariffario approvato. In tal senso lo Stato patrimoniale approvato si può definire uno “Stato patrimoniale Regolatorio” e non tiene conto di informazioni di budget di cui solo il gestore dispone e che non è tenuto a mettere a disposizione

¹¹ Calcolato a partire dal 2026 sulla base del flusso generato del progetto ante fonti di finanziamento, integrati con contributi pubblici e contributi a fondo perduto e rettificati per la cassa iniziale. Nel primo anno viene simulato il pagamento del VR in ipotesi di subentro e a fine periodo viene risommato il VR a fine concessione.

¹² Calcolato a partire dal 2026 sulla base del flusso generato dopo il servizio del debito maggiorato della distribuzione di dividendi, rettificato per la cassa iniziale. La formula dei flussi include anche gli apporti di capitale proprio (nel PEF ipotizzati nulli) e il recupero del valore del patrimonio netto a fine periodo.

dell'Ente di Ambito perché relative anche a decisioni strategiche.

5 Eventuali istanze specifiche

In caso di ulteriori specifiche istanze, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

Acque ha presentato diverse istanze che sono poi state esaminate da AIT; la tabella sottostante illustra le richieste avanzate dal gestore e quelle accolte.

5.1 Istanze

Tabella 86

	Importi richiesti con istanza 2026				Importi riconosciuti da AIT				Vecchia/nuova istanza	Posizione nel tool
	2024 (consuntivo)	2025 (consuntivo)	2026 (preventivo)	2027 (preventivo)	2024 (consuntivo)	2025 (consuntivo)	2026 (preventivo)	2027 (preventivo)		
ERC QT (M1)	53.820	53.820	53.820	53.820	53.820	53.820	53.820	53.820	Vecchia	Opex QT/ERCQT
ERC QT (M3)	70.117	70.117	70.117	70.117	70.117	70.117	70.117	70.117	Vecchia	Opex QT/ERCQT
ERC QT (M4a)	25.539	25.539	25.539	25.539	25.539	25.539	25.539	25.539	Vecchia	Opex QT/ERCQT
ERC QT (M6)	14.121	14.121	14.121	14.121	14.121	14.121	14.121	14.121	Vecchia	Opex QT/ERCQT
Totale ERC QT	163.597	163.597	163.597	163.597	163.597	163.597	163.597	163.597		
Residui fibre amianto (Analisi laboratorio)	7.816	23.950	7.816	23.950	7.816	23.950			Vecchia	Variazione sistemica
Fontanelli	453.145	401.344	401.344	401.344	453.145	401.344			Vecchia	Variazione sistemica
Isotopo 131 depurazione : Perizia tecnica e Analisi laboratorio	16.528	13.040	14.784	14.784	16.528	13.040			Vecchia	Variazione sistemica
Totale variazioni sistemiche	477.489	438.334	423.944	440.078	477.489	438.334	0	0		
TOTALE ISTANZE TECNICHE	641.086	601.931	587.541	603.675	641.086	601.931	163.597	163.597		
Opex QC	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850	Vecchia	Opex _{QC} - per adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (commi 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)
OpMIS personale	109.881	115.140	115.140	115.140	109.881	115.140	115.140	115.140	Vecchia	Op _{MIS} (commi 19.11 e 28.1 MTI-4)
OpMIS incentivo utenza	68.100	57.300	57.300	57.300	68.100	57.300	57.300	57.300	Vecchia	Op _{MIS} (commi 19.11 e 28.1 MTI-4)
Opsocial - REMSI	455	875			455	875			Vecchia	Op _{social} ex comma 7.3 lett. a), REMSII (commi 19.10 lettera b) e 28.1 MTI-4)
Opsocial - erogazione bonus	25.206	23.070	23.070	23.070	25.206	23.070	23.070	23.070	Nuova	Op _{social} per oneri bonus utenze indirette (commi 19.10 lett a-bis))
Eventi eccezionali sgravi tariffari	274					274			Nuova	Eventi eccezionali
TOTALE ISTANZE UTENZA	1.998.766	1.991.235	1.990.360	1.990.360	1.998.491	1.991.509	1.990.360	1.990.360		
Bottini OPEX	177.282	70.340							Nuova	Variazione sistemica
PFAS			164.107	164.107					Nuova	Variazione sistemica
NIS			192.000	192.000					Nuova	Variazione sistemica
Progetto idranti			150.000	150.000					Nuova	Variazione sistemica
NUOVE ISTANZE	177.282	70.340	506.107	506.107	0	0	0	0		
TOTALE COMPLESSIVO ISTANZE	2.817.133	2.663.506	3.084.008	3.100.142	2.639.577	2.593.440	2.153.957	2.153.957		

L'analisi della tabella evidenzia due scenari ben distinti per il quadriennio in esame. Se per gli anni a consuntivo (2024-2025) gli importi riconosciuti da AIT si discostano in maniera contenuta da quelli richiesti, per gli anni a preventivo (2026-2027) si registra un taglio drastico delle risorse approvate, con un mancato riconoscimento che sfiora il milione di euro annuo. Il taglio deriva dal fatto che AIT vuole ridurre le tariffe all'utenza e ha visto che il gestore gode di una buona redditività ovvero che i propri costi operativi sono inferiori a quelli riconosciuti in tariffa.

Ecco il riepilogo dello scostamento totale:

Tabella 87

Anno	Importo Richiesto (€)	Importo Riconosciuto AIT (€)	Differenza (Non Riconosciuto)
2024	2.817.133	2.639.577	-177.556
2025	2.663.506	2.593.440	-70.066
2026	3.084.008	2.153.957	-930.051
2027	3.100.142	2.153.957	-946.185

Di seguito una breve disamina delle istanze.

1. ERCQT (Opex QT/ERCQT)

Per le voci di mantenimento della qualità tecnica (M1, M3, M4a, M6), configurate come "Vecchia istanza", vi è totale allineamento tra la richiesta e il riconoscimento AIT per tutte le quattro annualità. L'Ente approva integralmente i 163.597 € annui, confermando la copertura per i parametri tecnici storici. Maggiori approfondimenti sono contenuti nella relazione al programma degli interventi cui si rimanda.

2. Variazioni Sistemiche (Amianto, Fontanelli, Isotopo 131)

Le istanze legate ad analisi di laboratorio, gestione Fontanelli e depurazione Isotopo 131 subiscono un trattamento differenziato in base all'annualità:

- 2024-2025 (Consuntivo): Le istanze sono state riconosciute al 100%, confermando costi per 477.489 € nel 2024 e 438.334 € nel 2025 (la voce prevalente è rappresentata dai Fontanelli, con oltre 400.000 €).
- 2026-2027 (Preventivo): L'EGA ha azzerato gli importi richiesti (423.944 € nel 2026 e 440.078 € nel 2027), tenendo conto del fatto che negli Opexend sono state inserite le suddette variazioni approvate con MTI-3.

3. Istanze Utenza

Questa sezione della tabella non presenta criticità strutturali, se non per uno slittamento temporale di un'istanza minore. L'AIT ha convalidato pressoché il 100% degli importi richiesti (circa 1,99 milioni di euro annui), riposizionando unicamente i rimborsi per eventi eccezionali. Per maggiori approfondimenti si rimanda agli allegati inseriti sul portale di ARERA.

Nel dettaglio, sono stati interamente garantiti:

- Opex QC: La voce più rilevante, pari a 1.794.850 € annui, destinata agli adeguamenti agli standard di qualità contrattuale.
- OpMIS (Personale e Incentivo utenza): Costi confermati per circa 172.000 € complessivi all'anno.
- Opsocial (REMSI ed erogazione bonus): Copertura garantita sia per la vecchia istanza REMSI, sia per la nuova istanza legata ai bonus per le utenze indirette (oltre 23.000 € annui).

- Eventi eccezionali (Sgravi tariffari per alluvioni).

Questo importo si riferisce a un'agevolazione temporanea istituita a seguito dei gravi eventi alluvionali che hanno colpito alcuni Comuni del territorio di Acque SpA nei mesi di novembre 2023 e settembre/ottobre 2024 (sfociati nella dichiarazione di Stato di Emergenza Regionale). In ottemperanza ai Decreti del Direttore Generale AIT (N. 177/2023 e N. 15/2025), lo sgravio è stato applicato per azzerare la spesa relativa al maggior consumo di acqua potabile resosi necessario per la pulizia e il ripristino dei locali e degli strumenti alluvionati.

4. Nuove Istanze

AIT ha respinto integralmente ogni richiesta classificata come "Nuova istanza", portando i riconoscimenti a zero € per tutto il quadriennio, sia per i costi già sostenuti che per quelli stimati a preventivo.

Nello specifico, l'azzeramento ha riguardato:

- Bottini OPEX: Richieste per 177.282 € nel 2024 e 70.340 € nel 2025, non riconosciute seppur imputate a consuntivo.
- PFAS (164.107 €/anno nel 26-27): Mancato riconoscimento dei costi di adeguamento per il monitoraggio imposto dalla nuova Direttiva Acque Potabili.
- NIS (192.000 €/anno nel 26-27): Mancata copertura degli oneri obbligatori per l'adeguamento ai presidi di cybersecurity.
- Progetto idranti (150.000 €/anno nel 26-27): Fondi per la sicurezza non convalidati.

Il taglio totale di questa sezione genera il principale scostamento prospettico, sottraendo oltre 506.000 € all'anno per il biennio 2026-2027.

5.2 Controllo sulle manutenzioni e obiettivi M1

Nella revisione del precedente PDI 2024-2029, in ragione delle efficienze realizzate da ACQUE e dell'incremento del margine sugli Opex_{end}, è stato stabilito che, a partire dal 2025 ACQUE avrebbe dovuto rendicontare +2 Mio€ all'anno (in più) di costi operativi in manutenzione ordinaria destinata alle riparazioni delle condotte di acquedotto, di fatto imputando non più come Capex ma come Opex le sostituzioni sotto una certa taglia (nella Relazione di accompagnamento al PDI era stato indicato "di norma con fasce").

Nel par. 3.1.2.4 si è illustrato come in ottemperanza agli accordi sanciti dalla Delibera AIT 13/2024, il Gestore era tenuto a incrementare la spesa per manutenzioni ordinarie sulle condotte (riparazioni con fasce) di almeno 2 milioni di euro annui, a fronte di una contestuale riduzione dei budget per manutenzioni straordinarie. A consuntivo 2025, la spesa effettivamente sostenuta (2,03 mln €) è risultata inferiore al target complessivo atteso (3,08 mln €). Tale scostamento ha generato un *sottoutilizzo* di 1.054.681 €, importo che è stato interamente posto a recupero tariffario a favore dell'utenza tramite formale rinuncia ai conguagli da parte del Gestore.

In occasione dell'attuale revisione tariffaria, il Gestore ha evidenziato come l'incremento delle riparazioni con fasce non abbia prodotto i risultati tecnici sperati. Pur essendo di rapida esecuzione, tali interventi si sono rivelati spesso temporanei, rendendo necessari interventi ripetuti sul medesimo tratto di condotta, con conseguente aumento delle interruzioni di servizio e dei costi complessivi nel medio periodo.

A seguito del confronto tra i vertici di AIT e ACQUE (incontro del 25 giugno 2026), si è convenuto di garantire maggiore flessibilità nella gestione di tale vincolo. Fermo restando l'obbligo di mantenere la quota di 2 mln €/anno in maggiori costi operativi a vantaggio dell'utenza, l'AIT ha autorizzato una spesa più efficiente sia sui Capex che sugli Opex e mirata anche in parte al miglioramento delle perdite idriche (Macro-indicatore M1).

La nuova manovra per il quadriennio 2026-2029 sostituisce l'obbligo esclusivo sulle "fasce" e prevede di imputare a costo operativo (OPEX non coperto da tariffa) un totale di 2 Mln €/anno, così ripartiti:

- 1,5 Mio €/anno circa tramite la riclassificazione da manutenzione straordinaria (CAPEX) a ordinaria (OPEX) delle sostituzioni di tronchetti di lunghezza fino a 50 cm. Di conseguenza, viene istituita una nuova *policy di capitalizzazione* per cui saranno considerati investimenti (CAPEX) solo le sostituzioni di tratti superiori a 50 cm;
- 0,5 Mio circa €/anno portando i relativi costi a Opex anche tramite la riduzione della quota di personale capitalizzato e vincolandoli a specifici progetti di miglioramento dell'indicatore M1 (es. esternalizzazione di attività a basso valore aggiunto a *Le Soluzioni S.r.l.* e reimpiego del personale interno).

Nello specifico il piano degli obblighi di Acque è rappresentato dalla seguente tabella:

Tabella 88

Obiettivo AIT		2026	2027	2028	2029
1a	Manutenzione ordinaria reti acquedotto con fasce, addizionale rispetto allo storico	1.260.000 €	0 €	0 €	0 €
1b	Manutenzione ordinaria reti acquedotto con tronchetto fasce di lunghezza <= 50cm	600.000 €	1.530.000 €	1.530.000 €	1.530.000 €
2a	Miglioramento M1 – Ricerca perdite apparenti, contratto con Le Soluzioni	50.000 €	100.000 €	100.000 €	100.000 €
2b	Miglioramento M1 – Affidamento attivazioni-disattivazione a Le Soluzioni	90.000 €	370.000 €	370.000 €	370.000 €
totali		2.000.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €

In particolare, ACQUE ha comunicato che:

- nell'ultimo trimestre 2026 attiverà contratti con *Le Soluzioni srl*, finalizzati al miglioramento di M1, sia direttamente che indirettamente (trasferimento di attività a basso valore aggiunto con reimpiego di personale interno su M1),
- da inizio 2026 ha avviato un progetto interno di miglioramento progressivo dell'indicatore M1b che coinvolge tutta l'azienda.

Sono stati condivisi da parte di AIT i seguenti criteri di verifica degli obiettivi sopra dettagliati:

Primo periodo regolatorio - 2026-2027:

Al termine del primo biennio regolatorio 2026-2027, in attuazione di quanto stabilito nella presente fase di predisposizione tariffaria, l'AIT applicherà i seguenti criteri per la verifica degli obiettivi stabiliti e il riconoscimento della spesa sostenuta dal gestore in relazione ai progetti 1a, 1b, 2a e 2b come di seguito indicato:

A. Vincolo di spesa per la Manutenzione (Progetti 1a e 1b)

- Soglia minima biennale: 3.390.000 €.
- Regola: Se l'importo complessivamente speso per i progetti 1a e 1b risulta inferiore alla soglia, AIT recupererà la differenza esatta tra i 3.390.000 € previsti e la spesa effettiva.

B. Vincolo di spesa Totale (Progetti 1a, 1b, 2a e 2b)

- Soglia minima biennale: 4.000.000 €.
- Regola: Se l'importo complessivamente speso per tutti i progetti (1a, 1b, 2a e 2b), fermo restando il vincolo di spesa per le manutenzioni di cui al precedente punto A, risulta inferiore alla soglia, AIT recupererà la differenza esatta tra i 4 Mio€ previsti e la spesa effettiva.

C. Vincolo di performance (Obiettivo M1b - Progetti 2a e 2b)

- Soglia massima recuperabile: 610.000 € (pari alla previsione biennale).
- Regola: Se a fine biennio non risulta raggiunto almeno l'obiettivo per l'indicatore M1b fissato nella seguente vedi tabella, come da proposta di ACQUE, AIT recupererà l'intero importo rendicontato e speso per i progetti 2a e 2b, fermo restando il limite massimo di 610.000 €.

Tabella 89

indicatore	2026	2027
M1b	37,03%	36,73%

Secondo periodo regolatorio: 2028-2029

Al termine del secondo biennio regolatorio 2028-2029, in attuazione di quanto stabilito nella presente fase di predisposizione tariffaria, l'AIT applicherà i seguenti criteri per la verifica degli obiettivi stabiliti e il riconoscimento della spesa sostenuta dal gestore in relazione ai progetti 1a, 1b, 2a e 2b come di seguito indicato:

A. Vincolo di spesa per la Manutenzione (Progetti 1a e 1b)

- Soglia minima biennale: 3.060.000 €.
- Regola: Se l'importo complessivamente speso per i progetti 1a e 1b risulta inferiore alla soglia, AIT recupererà la differenza esatta tra i 3.060.000 € previsti e la spesa effettiva.

B. Vincolo di spesa Totale (Progetti 1a, 1b, 2a e 2b)

- Soglia minima biennale: 4.000.000 €.
- Regola: Se l'importo complessivamente speso per tutti i progetti (1a, 1b, 2a e 2b), fermo restando il vincolo di spesa per le manutenzioni di cui al precedente punto A, risulta inferiore alla soglia, AIT recupererà la differenza esatta tra i 4 Mio€ previsti e la spesa effettiva.

C. Vincolo di performance (Obiettivo M1b - Progetti 2a e 2b)

- Soglia massima recuperabile: 940.000 € (pari alla previsione biennale).
- Regola: Se a fine biennio non risulta raggiunto almeno l'obiettivo per l'indicatore M1b fissato nella seguente vedi tabella, come da proposta di ACQUE, AIT recupererà l'intero importo rendicontato e speso per i progetti 2a e 2b, fermo restando il limite massimo di 940.000 €.

Tabella 90

indicatore	2028	2029
M1b	36,40%	36,10%

L'importo complessivo da recuperare, derivante dall'applicazione dei criteri di cui sopra (punti A, B e C), sarà portato integralmente in riduzione dei conguagli tariffari (componente Rc) spettanti al gestore in sede di revisione tariffaria biennale.

Controllo dello speso e degli obiettivi stabiliti

ACQUE consunterà ciascun anno, a chiusura di bilancio d'esercizio in occasione della trasmissione del Consuntivo annuo previsto dal Disciplinare Tecnico:

- Il numero dei tronchetti $\leq 50\text{cm}$ e il relativo costo a Conto Economico.
- Il numero e lo speso in fasce.
- I contratti e le fatture per il progetto Miglioramento M1 (2a e 2b), con *Le Soluzioni srl*.
- La documentazione utile e necessaria per accertare che il costo del personale interno di ACQUE reimpiegato per l'obiettivo su M1b a seguito dell'attivazione di progetti 2a e 2b, sia imputato a costo operativo ovvero a conto economico.

Infine, allo scopo di efficientare i Capex destinati alle manutenzioni straordinarie, AIT dispone che, in caso di incremento rispetto a quanto pianificato da ACQUE nel PDI allegato alla presente predisposizione tariffaria relativamente al macro intervento MI_ACQ04 e rendicontato a consuntivo del biennio regolatorio 2026-2027, saranno effettuati specifici approfondimenti a seguito dei quali AIT valuterà l'opportunità di una eventuale riduzione dei conguagli tariffari (componente Rc) spettanti al gestore in sede di revisione tariffaria biennale.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2026

In esito all'attività di validazione svolta al fine di garantire coerenza, completezza e congruità del set di dati alla base del primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria, commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al biennio 2024-2025) forniti dall'Autorità in versione precompilata.

I dati storici sono stati valorizzati recuperando le informazioni dai tool di calcolo approvati nelle precedenti predisposizioni tariffarie. Questa operazione è stata necessaria perché non sono stati forniti dall'Autorità i fogli dati storici dato che il Gestore non è ancora stato approvato.

Nel caso di utilizzo del file «RDT 2026» nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.

Il tool di calcolo ARERA è stato modificato in coerenza con le segnalazioni contenute nella nota ANEA divulgata ai propri associati e che si allega per i maggiori dettagli.

7 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 del MTI-4 [eventuale]

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 32 del MTI-4.

Indicare le condizioni in cui versa la gestione (tra quelle richiamate all'art. 10 della deliberazione 639/2023/R/IDR) tali da giustificare il ricorso allo schema regolatorio di convergenza.

Esplicitare e motivare la casistica di appartenenza tra quelle previste ai sensi del comma 32.6 del MTI-4.

Qualora la casistica individuata sia riconducibile alla lett. a) o alla lett. b) del comma 32.6 del MTI-4, fornire il corredo informativo richiamato dalle previsioni in parola.

Laddove la casistica individuata risulti quella enucleata alla lett. c) del MTI-4, argomentare l'applicazione di quanto disciplinato al comma 32.8 del MTI-4.

Dettagliare, argomentandolo, il programma di impegni previsto al comma 32.9 del MTI-4, o, eventualmente, proporre - fornendo adeguata motivazione - una diversa allocazione temporale dei citati obblighi ai sensi del successivo comma 32.10 come integrato dalla deliberazione 582/2025/R/IDR.

Corredare con la documentazione esplicitamente prevista al comma 32.4 del MTI-4.

○ Procedura ad evidenza pubblica eventualmente esperita in coerenza con la disciplina del bando tipo di cui alla deliberazione 347/2025/R/IDR

In caso di procedura ad evidenza pubblica espletata in applicazione delle disposizioni specifiche per i casi di indisponibilità dei requisiti informativi minimi di cui all'articolo 11 dell'Allegato A alla deliberazione 347/2025/R/IDR, fornire evidenza del rispetto delle condizioni di aggiudicazione, riportando, per ciascun anno di convergenza, il vincolo ai ricavi (VRG_{conv}^a) quantificato ai sensi dei commi 11.8 e 11.9 del citato Allegato A alla deliberazione 347/2025/R/IDR.

Paragrafo non applicabile alla presente predisposizione tariffaria.

8 Tabelle del PEF

Tabella 91

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI

VRG ²⁰²²	UdM	Del. 582/2023/R/IdR
euro	169.571.666	
pop + 0,25 pop _{UE}	n. abitanti	777.505
$\frac{VRG_{2022}}{pop+0,25pop_{UE}} \leq VRG_{PM}(SI)$ oppure $\frac{VRG_{2022}}{pop+0,25pop_{UE}} > VRG_{PM}(NO)$	S/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	S/NO	NO
$\sum_{i=2024}^{2029} IP_{di}^{EXP} + CFP_{di}^{EXP}$	euro	671.139.705
RAB _{MT1-3}	euro	358.930.919
$\frac{\sum_{i=2024}^{2029} IP_{di}^{EXP} + CFP_{di}^{EXP}}{RAB_{MT1-3}} \leq \omega (SI)$ oppure $\frac{\sum_{i=2024}^{2029} IP_{di}^{EXP} + CFP_{di}^{EXP}}{RAB_{MT1-3}} > \omega (NO)$	S/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
v	(0,4-0,8)	0,80
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	V

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, F, MInew, ERC

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
Opex ⁴ _{tot}	euro	42.087.207	41.619.710	41.786.846	41.786.846	41.786.846	41.786.846
Opex ⁴ _g	euro	31.820.308	31.781.842	31.526.096	31.524.582	31.524.582	31.524.582
Op ⁴ _g ^{EXP, A}	euro	0	0	0	0	0	0
Opex ⁴ _{OT}	euro	0	0	0	0	0	0
Opex ⁴ _{OS}	euro	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850	1.794.850
Op ⁴ _{OS} ^{EXP, A}	euro	809.312	809.312	809.312	809.312	809.312	809.312
Op ⁴ _{OS}	euro	172.440	172.440	172.440	172.440	172.440	172.440
Opex ⁴ (al netto degli ERC)	euro	76.684.717	76.178.154	76.089.543	76.088.030	76.088.030	76.088.030
AMM ⁴	euro	53.349.731	53.679.899	54.133.699	58.076.922	66.693.275	73.508.913
Op ⁴	euro	18.721.345	19.890.048	18.129.824	19.257.115	17.968.820	17.833.367
OFIC ⁴	euro	6.407.796	6.763.419	6.118.977	6.542.550	6.059.454	5.985.071
ACUIT ⁴ _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0
Capex ⁴ (al netto degli ERC)	euro	78.478.872	80.133.367	78.382.499	83.876.587	90.721.549	97.327.351
IP ⁴ ^{EXP, A}	euro	81.456.404	94.252.517	113.991.202	89.050.000	77.510.047	69.600.000
Capex ⁴	euro	101.842.036	104.754.443	108.390.654	115.427.240	128.430.201	134.910.647
FN ⁴ ^{EXP, A}	euro	0	0	0	0	0	0
ERC ⁴ _{OS}	euro	23.363.164	24.621.076	30.008.154	31.550.653	37.708.652	37.583.296
ERC ⁴ _{OS}	euro	16.079.225	19.307.950	19.140.814	19.140.814	19.140.814	19.140.814
ERC ⁴	euro	39.442.389	43.929.026	49.148.968	50.691.467	56.849.466	56.724.110

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
FN ⁴ _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0
AMM ⁴ _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0
ACUIT ⁴ _{tot}	euro	0	0	0	0	0	0
FoNI ⁴	euro	0	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
Opex ⁴	euro	76.684.717	76.178.154	76.089.543	76.088.030	76.088.030	76.088.030
Capex ⁴	euro	78.478.872	80.133.367	78.382.499	83.876.587	90.721.549	97.327.351
FoNI ⁴	euro	0	0	0	0	0	0
RC ⁴ _{tot}	euro	180.000	4.250.000	7.000.000	6.498.595	0	0
ERC ⁴	euro	39.442.389	43.929.026	49.148.968	50.691.467	56.849.466	56.724.110
VRG ⁴ predisposto dal soggetto competente	euro	194.785.978	204.490.547	210.621.011	217.154.679	223.659.045	230.139.491

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
VRG ⁴ predisposto dal soggetto competente	euro	194.785.978	204.490.547	210.621.011	217.154.679	223.659.045	230.139.491
rs ⁴ ₁₋₃	euro	654.856	763.281	763.281	763.281	763.281	763.281
$\sum_{i=1}^3 tariffa_{OS,rsca}^{2022} \cdot rsca_i^2$	euro	173.349.553	175.738.461	175.738.461	175.738.461	175.738.461	175.738.461
g ⁴ predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,119	1,159	1,193	1,230	1,267	1,304
teta annuale		3,50%	3,50%	3,00%	3,10%	3,00%	2,80%

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,164	1,205	1,247	1,285	1,324	1,364
VRG ⁴ (coerente con g applicabile)	euro	194.785.978	204.490.547	210.621.011	217.154.679	223.659.045	230.139.491
g ⁴ applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,119	1,159	1,193	1,230	1,267	1,304

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
$(1+V^{(t)})^{\max(0, \Delta Opex)}$	euro	0	0	0	0	0	0

INVESTIMENTI

	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
Investimenti al lordo dei contributi	euro	113.584.866	119.473.129	125.734.717	92.058.000	81.100.000	88.600.000
Contributi	euro	32.128.462	25.220.612	11.743.515	3.000.000	3.580.963	11.000.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	81.456.404	94.252.517	113.991.202	89.050.000	77.510.047	69.600.000
CIN	euro	590.099.152	620.818.029	645.554.527	672.725.747	699.282.693	681.964.216
CIN _g	euro	102.400.218	105.032.159	118.904.540	123.477.560	113.728.972	95.370.329
OFICIN	%	4,19%	4,20%	4,21%	4,18%	4,33%	4,47%

Interventi funzionali alla risoluzione delle sentenze di condanna della Corte di Giustizia Europea e Contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/Idr)

	UdM	2024-2029
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 1907/2012 e 10/04/2014	euro	821.998
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffe	euro	-5.002.255
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	5.824.253
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del. 582/2023/R/IdR
IP _{1,1}	euro	2.173.558.240
FAP _{1,1}	euro	1.521.780.944
CFP _{1,1}	euro	359.007.609
FAPF _{1,1}	euro	269.743.278
LIC	euro	50.293.053
VR a fine concessione	euro	612.806.019

Tabella 92

CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
Ricavi da tariffe	euro	193.174.088	195.865.238	199.114.534	206.009.812	218.873.605	225.215.394
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	10.691.479	11.354.413	11.754.144	12.405.525	12.580.800	12.451.155
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	733.066	884.318	910.829	939.084	967.212	995.237
Totale Ricavi	euro	204.598.633	208.103.969	211.779.507	219.354.421	232.421.617	238.661.785
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	53.262.073	55.984.235	55.728.488	55.726.975	55.726.975	55.726.975
Costo del personale	euro	35.501.869	35.501.869	35.501.869	35.501.869	35.501.869	35.501.869
Totale Costi	euro	88.763.942	91.486.104	91.230.357	91.228.844	91.228.844	91.228.844
MOL	euro	115.834.691	116.617.865	120.549.150	128.125.577	141.192.773	147.432.941
Ammortamenti	euro	85.342.438	86.241.760	89.989.265	95.421.956	94.565.076	91.542.514
Reddito Operativo	euro	30.492.253	30.376.105	30.559.885	32.703.621	46.627.697	55.890.428
Interessi passivi	euro	8.675.652	8.703.067	8.570.022	8.447.298	8.401.780	8.727.679
Risultato ante imposte	euro	21.816.601	21.673.038	21.989.863	24.256.322	38.225.917	47.162.748
IRES	euro	5.235.984	5.201.529	5.277.567	5.821.517	9.174.220	11.319.060
IRAP	euro	1.561.203	1.555.257	1.564.666	1.674.425	2.387.338	2.861.590
Totale imposte	euro	6.797.188	6.756.786	6.842.233	7.495.943	11.561.558	14.180.649
Risultato di esercizio	euro	15.019.413	14.916.252	15.147.629	16.760.380	26.664.359	32.982.099

Tabella 93

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	193.354.088	200.115.238	206.114.534	212.508.407	218.873.605	225.215.394
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	756.057	782.494	805.953	830.954	855.843	880.641
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	733.066	884.318	910.829	939.084	967.212	995.237
RICAVI OPERATIVI	euro	194843210,2	201782050,1	207831315,7	214278445,1	220696660,2	227091271,5
Costi operativi	euro	88.763.942	91.486.104	91.230.357	91.228.844	91.228.844	91.228.844
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	88.763.942	91.486.104	91.230.357	91.228.844	91.228.844	91.228.844
Imposte	euro	6.797.188	6.756.786	6.842.233	7.495.943	11.561.558	14.180.649
IMPOSTE	euro	6.797.188	6.756.786	6.842.233	7.495.943	11.561.558	14.180.649
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	99.282.081	103.539.161	109.758.725	115.553.658	117.906.258	121.681.778
Variazioni circolante commerciale	euro	- 15.911.149	188.432	10.313	- 9.895.773	- 4.282.574	- 1.700.041
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	83.370.932	103.676.564	109.769.039	105.657.886	113.623.684	119.981.737
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	113.584.866	119.473.129	125.734.717	92.050.000	81.100.000	80.600.000
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 30.213.934	- 15.796.565	- 15.965.679	13.607.886	32.523.684	39.381.737
FoNI	euro	-	-	-	-	-	-
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	14.483.346	12.862.354	40.597.741	43.144.968	34.371.476	-
Erogazione contributi pubblici	euro	32.128.462	25.220.612	11.743.515	3.000.000	3.589.953	11.000.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	16.397.874	22.286.401	36.375.578	59.752.854	70.485.113	50.381.737
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	7.722.222	13.583.333	27.805.556	51.305.556	62.083.333	37.000.000
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	8.675.652	8.268.567	7.315.151	5.588.624	3.030.825	1.031.230
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	1.803.941
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	434.500	1.254.871	2.858.674	5.370.956	7.696.449
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	16.397.874	22.286.401	36.375.578	59.752.854	70.485.113	47.531.620
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	2.850.117
Valore residuo a fine concessione	euro						612.806.019
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale)	euro						145.459.886

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,38%
TIR levered	%	6,93%
ADSCR	n.	1,06
DSCR minimo	n.	1,06
LLCR	n.	1,01

Tabella 94

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031
ATTIVO						
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	659.588.748	692.820.117	728.565.569	725.193.613	711.728.537	700.786.023
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	65.792.126	63.253.073	57.744.673	52.835.781	54.418.355	55.995.108
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	65.792.126	63.253.073	57.744.673	52.835.781	54.418.355	55.995.108
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0
PASSIVO						
A) Patrimonio netto	327.344.316	342.260.568	357.408.198	374.168.577	400.832.936	433.815.035
I - Capitale	312.324.903	312.324.903	312.324.903	312.324.903	312.324.903	312.324.903
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	0	15.019.413	29.935.665	45.083.295	61.843.674	88.508.033
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.019.413	14.916.252	15.147.629	16.760.380	26.664.359	32.982.099
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	5.724.043	5.724.043	5.724.043	5.724.043	5.724.043	5.724.043
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.158.827	5.107.798	5.107.798	5.107.798	5.107.798	5.107.798
D) Debiti	273.425.606	274.604.005	288.898.104	272.431.447	242.019.590	200.242.245
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	206.261.124	205.540.145	218.332.330	210.171.743	182.459.886	143.655.945
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
6) acconti	11.450.118	11.450.118	11.450.118	11.450.118	11.450.118	11.450.118
7) debiti verso fornitori	36.829.155	38.728.534	40.230.447	31.924.378	29.224.378	29.101.090
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	18.885.208	18.885.208	18.885.208	18.885.208	18.885.208	16.035.091
E) Ratei e risconti	113.728.082	128.376.775	129.172.100	120.597.529	112.462.524	111.892.011
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%